

**ZONA SOCIALE – DISTRETTO SANITARIO di RAVENNA**

Comuni di Ravenna, Cervia, Russi

Azienda U.S.L. della Romagna

**PIANO DI ZONA TRIENNALE PER LA SALUTE  
ED IL BENESSERE SOCIALE**

**PROGRAMMA ATTUATIVO**

**Annualità 2015**



*Approvato con le deliberazioni:*

Giunta Comunale di Ravenna – delibera G.C. 669 del 10/12/2015

Giunta Comunale di Cervia – delibera G.C. 268 del 22/12/2015

Giunta Comunale di Russi – delibera G.C. 178 del 01/12/2015

Azienda USL della Romagna – delibera del Direttore Generale 947 del 30/12/2015

***Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria  
Zona sociale di Ravenna, Cervia e Russi***

## INDICE

Premessa	pag. 1
La situazione anagrafica nel distretto di Ravenna	pag. 6

### *Ambito d'intervento*

## **IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO**

Introduzione	pag. 9
--------------	--------

### Schede intervento:

• CENTRO DI ACCOGLIENZA E SPORTELLO ASCOLTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA	pag. 10
• DIFESA PERSONALE, SOSTEGNO PSICOLOGICO E PREVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE	pag. 11
• VALORIZZAZIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE	pag. 13
• ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE PER I SERVIZI SOCIO EDUCATIVI	pag. 15
• SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' NELLA CURA ED EDUCAZIONE DEI FIGLI	pag. 16
• TAM TAM	pag. 17
• UN CANTIERE PER L'ACCOGLIENZA	pag. 18
• L'INCONTRO A CASA CON I BAMBINI	pag. 19
• PRONTA ACCOGLIENZA MINORI	pag. 21
• VITA DI SCUOLA – SCUOLA DI VITA	pag. 22
• AUTONOMIA NEI PERCORSI CASA SCUOLA	pag. 24
• PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA COMUNITARIA	pag. 25
• PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA ATTIVA	pag. 26
• IO MI SENTO	pag. 29
• DI GIOCO IN GIOCO	pag. 31
• IO NO CHE NON MI ARRABBIO	pag. 33
• S.O.S. SCUOLA: PREVENZIONE, SOSTEGNO E INTERVENTO SUL DISAGIO SCOLASTICO IN ADOLESCENZA	pag. 35
• UN NIDO FATTO DI MOLTI NIDI	pag. 37
• ASCOLTARE I BAMBINI, CAMBIARE LA CITTA'	pag. 39
• CONOSCERE E CONOSCERSI	pag. 41
• LUDOBUS - USO DEGLI SPAZI PUBBLICI	pag. 43
• A SCUOLA DI MEDIAZIONE	pag. 44
• SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI	pag. 45
• RUSSI E GLI ADOLESCENTI	pag. 48
• CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – CENTRO PARADISO	pag. 51
• DEVIAZIONI – ANIMAZIONE DI STRADA	pag. 53
• SICURAMENTE AL MARE	pag. 54
• GRANDIABBASTANZA	pag. 56
• CENTRO DI AGGREGAZIONE "QUAKE"	pag. 58
• CUORE TRA PREVENZIONE E REATO	pag. 59
• CONSULTORIO GIOVANI	pag. 61
• VISIONI DIVERSE – RAVENNA CINEMA	pag. 62
• LA MIA SCUOLA COME MATRICE DEL MIO AVVENIRE	pag. 64
• AGEVOLANDO: NEOMAGGIORENNI ATTIVI	pag. 65
• A SEI CHILOMETRI DI CURVE DALLA VITA	pag. 70
• FORMAZIONE OPERATORI SPORTELLI DI ASCOLTO NELLE SCUOLE SUPERIORI	pag. 72

*Ambito d'intervento*  
**PROMOZIONE DELLA MULTICULTURALITA'**

Introduzione	pag. 73
Schede intervento:	
• PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE	pag. 74
• CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AD OPERATORI SOCIALI E SANITARI: UNO SPAZIO DI CONFRONTO SUI TEMI DELL'IMMIGRAZIONE	pag. 76

*Ambito d'intervento*  
**POVERTA' ED IMPOVERIMENTO**

Introduzione	pag. 78
Schede intervento:	
• MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA IN CARCERE	pag. 79
• OLTRE LA SOLITUDINE	pag. 80
• LINK CENTRO DI ASCOLTO ED AUTO AIUTO	pag. 81
• TRACCE	pag. 83
• MENSA AMICA	pag. 85
• SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA - ASSISTENZA ECONOMICA	pag. 86
• NUTRIRE RAVENNA	pag. 87
• ALLA RICERCA DI UN NUOVO BENESSERE – ECONOMIA DOMESTICA	pag. 88
• LABORIOSAMENTE – IDEE E AZIONI SOCIALMENTE UTILI	pag. 90
• INTERVENTO/PROGETTO: PERCORSI DI PROSSIMITA' PER PERSONE MULTIPROBLEMATICHE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA ALCOOL	pag. 91
• INTERVENTO/PROGETTO: PERCORSI DI PROSSIMITA' PER PERSONE MULTIPROBLEMATICHE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI	pag. 94
• PROGETTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	pag. 97
• PERCORSO DI SUPERVISIONE PER REFERTAZIONE PSICOLOGICA	pag. 99
• STRUMENTI E RISORSE PER SOSTENERE IL SISTEMA DEI SERVIZI E CONDURLO VERSO IL WELFARE DI COMUNITA'	pag. 100
• AZIONI A CONTRASTO DELLA PRATICA DEL GIOCO D'AZZARDO	pag. 102
• CASAINSIEME	pag. 103

*Ambito d'intervento*  
**NON AUTOSUFFICIENZA**

Introduzione	pag. 104
Schede intervento:	
• CASE RESIDENZE PER ANZIANI	pag. 105
• STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI (CENTRI DIURNI) E LORO QUALIFICAZIONE PER GESTIONE ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA	pag. 106
• ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	pag. 107
• SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	pag. 108
• DIMISSIONI PROTETTE E PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)	pag. 109
• SERVIZI DI PROSSIMITA'	pag. 110
• ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO BADANTI	pag. 111
• PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DEL RUOLO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI SPORTELLI BADAMI	pag. 112

• SERVIZI A SOSTEGNO DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO	pag. 113
• STRUTTURE RESIDENZIALI DI LIVELLO ALTO (CENTRO SOCIO RIAB.VO RESID.)	pag. 114
• CENTRI SOCIO RIABILITATIVI SEMIRESIDENZIALI	pag. 115
• CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI E NUCLEI AZIENDALI	pag. 116
• ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO AI CAREGIVERS	pag. 117
• AZIONI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARIETA'	pag. 118
• SOSTEGNO ALLA DOMICILIARIETA': ASSEGNO DI CURA 1122/2002 E 2068/2004	pag. 119
• ATTIVITA' DI TRASPORTO DISABILI	pag. 120
• ALZHEIMER SOTTO L'OMBRELLONE	pag. 121
• FORMAZIONE VOLONTARI ALZHEIMER	pag. 122
• CINEFORUM- APPRENDIMENTO SOCIALE- EDUCAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO TRA COMPORTAMENTO E SALUTE	pag. 123
• CARTA DEI DIRITTI DELLE ABITANTI: STARE DI CASA NELLA CITTA'	pag. 124
• GESTIONE INTEGRATA U.O.NPIA FAMIGLIA – SCUOLA DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	pag. 125
• CINEFORUM "CINEMA E PSICANALISI"	pag. 127
• PROGETTO MARCO CAVALLO	pag. 128
• CENTRO DI ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO E CONTRIBUTI L. R. 29 ED ATTIVITA' SAP	pag. 129

*Ambito di intervento*  
**ACCREDITAMENTO**

• ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI - FABBISOGNO DISTRETTO DI RAVENNA	pag. 130
--	----------

*Ambito di intervento*  
**ATTIVITA' E RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – ANNO 2015**

• PREVENTIVO ATTIVITA' E RISORSE DESTINATE ALLA NON AUTOSUFFICIENZA - DISTRETTO DI RAVENNA	pag. 131
---	----------

## IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2015

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, sia in termini culturali che di quadro politico nazionale, sia di assetto istituzionale e la crisi delle risorse a cui stiamo assistendo, richiedono il perseguimento di obiettivi strategici in ambito sociale e sanitario e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare ed aggiornare le priorità su cui occorre concentrarsi nell'immediato.

Il presente documento, su indicazione del disposto normativo regionale, si concentra quindi sulla definizione di scelte che orientino la programmazione per l'anno 2015, pur nella continuità della programmazione precedente.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario regionale, la Regione Emilia Romagna stabilisce di confermare gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Sociale e Sanitario 2008/2010, ancora attuale in termini di scelte di fondo ed aggiornato in coerenza con le priorità evidenziate dalla vigente congiuntura economica.

Si confermano pertanto, anche per la programmazione 2015, le priorità strategiche già individuate sulla base dei bisogni emergenti dal profilo di comunità distrettuale, poi declinati per ogni singola annualità.

Il progressivo decremento delle risorse a cui abbiamo assistito in questi anni, ha costretto gli enti a ridisegnare il sistema di welfare locale e le priorità progettuali da porre in essere all'interno della programmazione attuativa annuale.

Tuttavia, se fino ad oggi tale impatto è stato assorbito senza pesanti conseguenze, per gli anni a venire sarà necessario agire minimizzando in modo graduale gli effetti di tale calo di risorse prevalentemente statali, con costanti azioni di controllo dei costi e della spesa, efficacia degli interventi, attivazione di risorse della comunità, revisione complessiva dell'attuale sistema.

Per tale motivo si è reso necessario utilizzare le risorse in modo appropriato e non dispersivo, finalizzando le stesse, in via prioritaria, al mantenimento dei servizi esistenti, previa verifica della loro efficacia e strategicità in funzione dei bisogni espressi dalla popolazione, attivando nuovi progetti per far fronte a bisogni sociali in significativo aumento (si pensi, ad esempio, al tema delle nuove povertà, al tema dei migranti, al tema del gioco d'azzardo, al tema del cyber bullismo e delle dipendenze delle giovani generazioni dagli strumenti web).

Per la programmazione attuativa 2015, il disposto normativo regionale di riferimento, indica i macro obiettivi da raggiungere ed identifica le priorità di intervento sulla base di una necessaria razionalizzazione di tutte le attività previste, come di seguito riportato:

### **AMBITO: IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO**

- ✓ Contrasto alla violenza di genere
- ✓ Supporto alle famiglie nella cura ed educazione dei figli
- ✓ Promozione del benessere e della vita comunitaria
- ✓ Giovani

### **AMBITO: PROMOZIONE DELLA MULTICULTURALITA'**

- ✓ Potenziamento delle attività di integrazione culturale

## **AMBITO: POVERTA' ED IMPOVERIMENTO**

- ✓ Consolidamento dei servizi "a bassa soglia"
- ✓ Azioni di contrasto all'impoverimento
- ✓ Miglioramento della qualità della vita della popolazione detenuta

## **AMBITO: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI**

- ✓ Potenziamento Sportello sociale territoriale
- ✓ Valorizzazione Ufficio di Piano per l'integrazione socio sanitaria
- ✓ Implementazione Sportello Badami
- ✓ Consolidamento contributi legge 13 e 29

## **AMBITO: ANZIANI E DISABILI**

- ✓ Consolidamento Assistenza residenziale per le gravi non autosufficienze
- ✓ Sviluppo delle forme di domiciliarità, nuove opportunità assistenziali, sostegno alle famiglie ed ai care giver

In continuità con il programma attuativo 2013/2014, il punto focale della programmazione 2015 è rappresentato dalla "famiglia" individuata quale elemento cardine della comunità locale, nonché soggetto da sostenere, in particolare prevedendo:

- il sostegno economico alle famiglie in difficoltà (assistenza economica, emergenza casa, contributi e provvidenze alle famiglie dei lavoratori colpiti dalla crisi economica, ecc.)
- il sostegno nella cura e nell'educazione dei figli (attività pomeridiane extrascolastiche, micronidi, attività di aggregazione, sostegno al ruolo genitoriale, ecc.)
- il sostegno alla famiglia in quanto "care giver" nella cura dei propri familiari non autosufficienti (anziani e disabili).

**BISOGNI EMERGENTI – STRATEGIE – PRIORITA'**  
**PROGRAMMA ATTUATIVO 2015**

**IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO**

<b>BISOGNI EMERGENTI</b>	<b>STRATEGIE</b>	<b>PRIORITA'</b>
Sostegno alle famiglie nei compiti di cura dei figli	Contrasto al disagio ed all'abbandono scolastico	Potenziamento dei servizi a sostegno delle famiglie anche attraverso una maggiore integrazione fra ambito scolastico, educativo, sociale, sanitario
Promozione e partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunitaria ed alle reti solidali	Attivazione percorsi di scambio interculturale per favorire la cultura dell'accoglienza	Partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria ed educazione alla "responsabilità sociale" delle giovani generazioni
Promozione di corretti stili di vita	Diffusione di corretti stili di vita e promozione di azioni a contrasto all'uso/abuso di sostanze	Collaborazione con le scuole per la promozione del benessere e della salute

<b>BISOGNI EMERGENTI</b>	<b>STRATEGIE</b>	<b>PRIORITA'</b>
Sostegno alle famiglie, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità sociale o psicologica	Potenziamento delle attività del Centro per le famiglie e sviluppo del servizio di mediazione familiare	Offrire un sostegno efficace alle famiglie in condizioni di fragilità sociale
Sostenere le donne vittime di violenza	Consolidare le attività dei centri antiviolenza	Garantire la tutela delle donne vittime di violenza e promuovere azioni a contrasto della violenza sulle donne

<b>BISOGNI EMERGENTI</b>	<b>STRATEGIE</b>	<b>PRIORITA'</b>
Contrasto all'uso/abuso di sostanze stupefacenti e diffusione di corretti stili di vita	Promozione di corretti stili di vita, in collaborazione con la scuola e con l'Az. Usl	Integrazione fra Enti/Istituzioni per la realizzazione di eventi congiunti
Aumento delle situazioni di disagio giovanile - bullismo	Attivazione iniziative di mediazione	Potenziamento dell'educativa di strada e della mediazione

## MULTICULTURALITA'

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Integrazione delle persone straniere sul territorio	Sviluppo della mediazione culturale	Potenziamento della mediazione culturale (scuola, famiglia, servizi. ecc.)
Rafforzamento competenze linguistiche	Promozione di percorsi di alfabetizzazione	Organizzazione corsi di italiano per stranieri

## POVERTA' ED IMPOVERIMENTO

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Mantenimento dell'offerta dei servizi "a bassa soglia"	Consolidamento/potenziamento dei servizi di pronta accoglienza	Individuazione nuove forme di sostegno per le situazioni di maggiore fragilità sociale
Insorgere di nuove povertà ed aumento delle famiglie in situazione di fragilità dovuta alla perdita del lavoro	Azioni integrate a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità	Sostegno ai nuclei familiari colpiti dalla crisi economica ed emergenza casa
Disgregazione delle reti familiari ed aumento di famiglie monogenitoriali	Azioni a sostegno delle persone/famiglie senza rete parentale	Integrazione con le attività del Centro per le famiglie

## ANZIANI E DISABILI

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Aumento delle famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani/disabili	Potenziare il sollievo alle famiglie dei care givers	Implementare la gamma dei servizi a sostegno delle famiglie (sollievo, assistente familiare, ecc.)
Aumento dei casi di fragilità sociale	Intercettazione degli anziani a rischio fragilità sociale	Implementazione della mappa degli anziani fragili
Rarefazione delle reti familiari	Attivare la collaborazione con l'associazionismo, forme di supporto alternative alle famiglie	Individuare forme di verifica e controllo degli anziani soli con il coinvolgimento del volontariato

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Allungamento dell'età media delle persone anziane/disabili – anziani soli/disabili soli	Individuazione di forme di sostegno alternative alla famiglia	Potenziamento del Dopo di Noi e della figura dell'amministratore di sostegno



# RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE PER LA PROGRAMMAZIONE 2015

TRASFERIMENTI REGIONALI	Anno 2015	Anno 2014
<b>Fondo per la Non Autosufficienza</b>		
FRNA quota anziani	13.896.608	14.027.841
FRNA quota disabili	5.579.763	5.579.763
Quota disabilità gravissime		
FNA	1.438.175	1.231.088
FNA SLA		101.895
<b>Totale Fondo per la Non Autosufficienza</b>	<b>20.914.546</b>	<b>20.940.587</b>
<b>Totale Fondo Sociale Locale</b>	<b>1.804.972</b>	<b>1.781.709</b>
Centro per le famiglie	33.609	29.121
Miglioramento della qualità della vita in carcere	19.261	20.809
Progetto Acero	4.815	
<b>Fondo Sociale Dedicato</b>	<b>57.685</b>	<b>49.930</b>
<b>TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI</b>	<b>22.777.203</b>	<b>22.772.226</b>

## LA SITUAZIONE ANAGRAFICA NEI COMUNI DI RAVENNA, CERVIA, RUSSI AL 31.12.2014

### Popolazione residente nel Comune di Ravenna

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
0 - 14 anni	17.163	20.507	19,48%
15 - 64 anni	96.129	99.980	4,01%
65 - 79 anni	24.800	26.009	4,88%
80 anni e oltre	8.897	12.415	39,54%
<b>Totale</b>	<b>146.989</b>	<b>158.911</b>	<b>8,11%</b>

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
oltre 65 anni	33.697	38.424	14,03%
oltre 75 anni	15.609	20.711	32,69%

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
numero famiglie	64.979	74.063	13,98%
numero medio dei componenti per famiglia	2,25	2,14	-5,10%

Tasso natalità anno 2014 nel Comune di Ravenna	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	7,3

Popolazione straniera residente nel Comune di Ravenna									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2014			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	217	519	736	2.520	3.667	6.187	1061%	607%	741%
Extra U.E.	4.682	3.741	8.423	6.747	6.277	13.024	44%	68%	55%
<b>Totale</b>	<b>4.899</b>	<b>4.260</b>	<b>9.159</b>	<b>9.267</b>	<b>9.944</b>	<b>19.211</b>	<b>89%</b>	<b>133%</b>	<b>110%</b>

Immigrati nel Comune di Ravenna - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2014)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	N. immigrati
Romania	1880	2359	4.239
Albania	1646	1495	3.141
Macedonia	711	573	1.284
Senegal	891	238	1.129

Minori stranieri residenti nel Comune di Ravenna		
al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
1.824	3.750	105,59%

## Popolazione residente nel Comune di Cervia

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
0 - 14 anni	3.030	3.443	13,63%
15 - 64 anni	17.859	18.630	4,32%
65 - 79 anni	4.477	4.852	8,38%
80 anni e oltre	1.492	2.141	43,50%
<b>Totale</b>	<b>26.858</b>	<b>29.066</b>	<b>8,22%</b>

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
oltre 65 anni	5.969	6.993	17,16%
oltre 75 anni	2.729	3.651	33,79%

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
numero famiglie	11.679	13.764	17,85%
numero medio dei componenti per famiglia	2,30	2,10	-8,70%

Tasso natalità anno 2014 nel Comune di Cervia	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	7,71

Popolazione straniera residente nel Comune di Cervia									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2014			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	26	85	111	698	1.062	1.760	2585%	1149%	1486%
Extra U.E.	684	569	1.253	788	747	1.535	15%	31%	23%
<b>Totale</b>	<b>710</b>	<b>654</b>	<b>1.364</b>	<b>1.486</b>	<b>1.809</b>	<b>3.295</b>	<b>109%</b>	<b>177%</b>	<b>142%</b>

Immigrati nel Comune di Cervia - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2014)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	N.. immigrati
ROMANIA	617	854	1.471
ALBANIA	226	201	427
SENEGAL	163	51	214
UCRAINA	36	139	175
MAROCCO	86	47	133

Minori stranieri residenti nel Comune di Cervia		
al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
206	587	184,95%

## Popolazione residente nel Comune di Russi

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
0 - 14 anni	1.118	1.611	44,10%
15 - 64 anni	6.613	7.478	13,08%
65 - 79 anni	2.040	1.979	-2,99%
80 anni e oltre	952	1.137	19,43%
<b>Totale</b>	<b>10.723</b>	<b>12.205</b>	<b>13,82%</b>

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
oltre 65 anni	2.992	3.116	4,14%
oltre 75 anni	1.589	1.801	13,34%

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
numero famiglie	4.622	5.520	19,43%
numero medio dei componenti per famiglia	2,31	2,21	-4,33%

Tasso natalità anno 2014 nel Comune di Russi	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	9,94

Popolazione straniera residente nel Comune di Russi									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2014			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	7	31	38	271	348	619	3771%	1023%	1529%
Extra U.E.	164	145	309	381	376	757	132%	159%	145%
<b>Totale</b>	<b>171</b>	<b>176</b>	<b>347</b>	<b>652</b>	<b>724</b>	<b>1.376</b>	<b>281%</b>	<b>311%</b>	<b>297%</b>

Immigrati nel Comune di Russi - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2014)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Tot. Immigrati
ROMANIA	211	237	448
ALBANIA	99	81	180
MAROCCO	64	67	131
POLONIA	35	72	107
MOLDOVA	39	63	102

Minori stranieri residenti nel Comune di Russi		
al 31/12/2004	al 31/12/2014	Variazione %
56	277	394,64%

## **AMBITO DI INTERVENTO: IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO**

In base alle indicazioni regionali, l'ambito "IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO" racchiude in sé gli interventi finalizzati agli ambiti "Infanzia ed adolescenza", "Responsabilità familiari" e "Giovani". Questo, al fine di garantire maggiore continuità rispetto ai progetti pensati a target di utenza diversi ma intersecati fra loro, laddove il confine fra Infanzia, Adolescenza, Giovani generazioni non è più così distinto come un tempo. In tal senso, le politiche sociali ed educative nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita e la formazione dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali.

E' necessario attivare attenzione agli interventi di prevenzione del disagio nelle situazioni più complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi di disagio sociale conclamato che richiedono l'attivazione di sistemi di protezione e tutela quali i casi di abuso e maltrattamento, allontanamento dalle famiglie, di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Per tale motivo, i progetti che si presentano nel presente programma attuativo, rimandano ad attività concrete e ad azioni sul contesto socio - culturale, poiché gli interventi a sostegno della genitorialità e di sviluppo del benessere dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani, sono sempre strettamente interconnessi a modificazioni sociali e culturali.

Inoltre, in quanto azioni che spesso incidono sul contesto, richiedono di essere realizzate, in modo sinergico, tramite diversi soggetti istituzionali e non, dai servizi educativi al mondo della scuola, dai servizi sanitari e sociali del territorio ai centri per le famiglie, dalle associazioni e dal mondo del volontariato alle famiglie stesse.

Si sta delineando il lavoro di rete che in questi anni le aree sanitaria, educativa e sociale hanno portato avanti con le varie esperienze formative e di adozione di pratiche innovative che coinvolgono i diversi servizi e soggetti che si occupano di infanzia, adolescenza e giovani in un lavoro che ha visto coinvolti genitori, pediatri, assistenti sanitarie, operatori sociali, pedagogiste, insegnanti, "pensandosi" come un insieme di professionisti che, pur appartenendo a differenti servizi, lavorano tutti con i bambini, gli adolescenti, i ragazzi e le loro famiglie.

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CENTRO DI ACCOGLIENZA E SPORTELLO ASCOLTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA</b>
Target	Donne che subiscono violenza intrafamiliare e loro figli Donne che denunciano situazioni di violenza e disagio
Finalità	Accoglienza in casa rifugio a indirizzo segreto e in casa Daphne per attuazione di percorsi di autonomia. Promozione cultura della non violenza, attività di ascolto per donne maltrattate
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetti committenti	COMUNI DI RAVENNA CERVIA E RUSSI
Ambito territoriale di realizzazione	DISTRETTO DI RAVENNA
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna Dott. Roberta Serri <a href="mailto:rserri@comune.ra.it">rserri@comune.ra.it</a> Comune di Russi Dott.ssa Emilia Emiliani <a href="mailto:emiliani@comune.russi.ra.it">emiliani@comune.russi.ra.it</a> Comune di Cervia Dott.ssa Daniela Poggiali <a href="mailto:poggialid@comuncervia.it">poggialid@comuncervia.it</a>
Destinatari	Donne che hanno subito violenza intrafamiliare e loro figli Donne che denunciano situazioni di violenza e disagio
progetti/politiche collegate	Progetti di prevenzione della violenza di genere, consulenza, orientamento, tutela legale, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	Accoglienza nelle strutture protette gestite dall'associazione Linea Rosa Invio ad altre case rifugio della rete italiana dei centri antiviolenza Supporto ed orientamento attraverso lo sportello di ascolto
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Linea Rosa, ASP, rete nazionale centri antiviolenza, Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatrici e volontarie dell'Associazione Linea Rosa
Risultati attesi	Tutela delle donne che hanno subito violenza intrafamiliare e avvio di percorsi di autonomia – supporto tramite sportello di ascolto e orientamento
Piano finanziario	Comune di Ravenna € 330.000 di cui € 305.000 da bilancio comunale ed € 25.000 da fsl Comune di Cervia € 16.000 di cui € 10.257 da FS e € 11.000 da bilancio com. Comune di Russi (verificare) € 2.500 da fsl ed € 14.890 da bilancio comunale
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>DIFESA PERSONALE, SOSTEGNO PSICOLOGICO E PREVENZIONE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</b>
Target	Donne residenti nel Comune di Ravenna e studenti
Finalità	Incrementare le attività a sostegno di donne vittime di abusi e maltrattamenti fornendo loro strumenti diversi per affrontare il percorso di uscita dalla violenza e prevenzione del fenomeno.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Alcune attività sono di nuova attivazione altre in continuità con azioni già intraprese
Soggetto capofila dell'intervento	Linea Rosa Onlus
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Alessandra Bagnara 339-5659410
Destinatari	Donne che hanno subito maltrattamenti e violenze, minori e assistenti sociali
progetti/politiche collegate	Politiche di genere, sociali e socio sanitarie, nonché istruzione
Azioni previste (subprogetti)	<p><u>Corso di difesa personale</u> per donne aperto alla cittadinanza di Ravenna composta da una parte teorica e una parte pratica per l'acquisizione di tecniche Krav Maga.</p> <p><u>Corso di difesa personale e accompagnamento terze persone</u> diretto ad operatrici e volontarie del centro antiviolenza e assistenti sociali. Il corso prevede una parte inerente l'acquisizione di tecniche di difesa personale e una parte inerente l'acquisizione di tecniche per l'accompagnamento di donne e bambini sotto protezione a causa di violenze e maltrattamenti subiti.</p> <p><u>Sportello di sostegno psicologico e alla genitorialità</u>. Lo sportello, situato all'interno del centro antiviolenza, e viene attivato in caso di particolari situazioni di disagio personale delle donne che si rivolgono all'associazione. Le professioniste sono altresì coinvolte nell'osservazione delle visite vigilate dei bambini ospiti all'interno delle case rifugio.</p> <p><u>Attività di prevenzione nelle scuole elementari</u>. Attuazione del progetto "Educhiamo all'uguaglianza di genere...con un fiore". Attraverso la realizzazione di storie inventate i bambini affrontano i temi del conflitto, stereotipi di genere, riconoscimento e gestione delle emozioni.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Cervia e Russi, Istituti scolastici dei comuni di Ravenna, Cervia e Russi, ASP
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>Operatrici del centro antiviolenza per la parte teorica del corso di autodifesa sul tema della violenza di genere.</p> <p>Istruttori dell'Associazione Krav Maga Romagna per la parte pratica del corso di autodifesa e protezione terze persone.</p> <p>Psicologhe e psicoterapeute per la gestione dello sportello di sostegno psicologico e alla genitorialità e per i progetti formativi all'interno delle scuole elementari.</p>

Risultati attesi	<p>Acquisizione da parte delle donne che parteciperanno al corso di autodifesa di una maggiore consapevolezza di sé e percezione di sicurezza nello spazio urbano. Acquisizione da parte delle operatrici e delle assistenti sociali di tecniche specifiche finalizzate alla sicurezza di donne e minori sotto protezione.</p> <p>Ulteriore aiuto alle donne vittime di maltrattamenti offrendo loro la possibilità di un percorso psicologico e sostegno e rafforzamento della genitorialità all'uscita da una situazione di maltrattamento.</p> <p>Coinvolgere bambini e insegnanti, già dalle scuole elementari, in un percorso di consapevolezza di sé affrontando i temi del conflitto e la gestione delle emozioni che sono alla base dei progetti di prevenzione contro la violenza di genere.</p>
Piano finanziario	45.000,00 euro da fsl
Altro	



TITOLO PROGETTO	VALORIZZAZIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE
Target	Famiglie con figli, giovani coppie, nuclei monogenitoriali, famiglie in situazione di fragilità sociale, reti di famiglie
Finalità	<p>Sostegno alla genitorialità responsabile e consapevole</p> <p>Consolidamento del coordinamento della rete regionale e provinciale dei mediatori familiari;</p> <p>Coordinamento Gruppo tecnico dei mediatori familiari</p> <p>Superamento delle situazioni di fragilità e raggiungimento delle responsabilità e autonomie personali e familiari in genitori fragili</p> <p>Benessere dei figli cresciuti in contesti fragili e riduzione del numero di minori inseriti in comunità;</p> <p>miglioramento dell'integrazione interistituzionale (Ausl, Asp, Comuni)</p> <p>Consolidamento e potenziamento in ambito locale dell'affido familiare, particolarmente rivolto ai bambini piccoli, e alla loro accoglienza in emergenza.</p> <p>Composizione, sostegno e formazione specifica al gruppo di genitori con figli adottivi di età 11-15 anni</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza, area sostegno competenze genitoriali, area sviluppo delle risorse familiari.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott.ssa Claudia Mosciatti</p> <p>c/o Centro per le famiglie</p> <p>e mail <a href="mailto:c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it">c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it</a></p>
Destinatari	<p>Famiglie con figli, giovani coppie, nuclei monogenitoriali, famiglie in situazione di fragilità sociale, reti di famiglie, genitori con problematiche connesse all'uso di sostanze psicoattive e/o con disturbi emotivi-psichici.</p> <p>Famiglie accoglienti –bambini in affido familiare –r eti familiari.</p> <p>Genitori adottivi - ragazzi adottati anni 11 -16</p> <p>Famiglie, anche affidatarie e adottive, con figli minori. Famiglie straniere con figli minori.</p>
progetti/politiche collegate	Politiche educative, sanitarie, di sostegno alla famiglia, rapporto con l'associazionismo e il terzo settore, politiche per la promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza.
Azioni previste (subprogetti)	<p>Consolidamento dei servizi offerti dal Centro per le famiglie e dal Centro di documentazione sulla mediazione familiare, prevedendo un maggiore coinvolgimento anche dei territori di Cervia e Russi e la realizzazione di attività/progetti sui loro territori.</p> <p>Sostegno alla genitorialità fragile.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP, AUSL, Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, Istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato, reti di famiglie, terzo settore – Regione E.R.
Risorse umane che si prevede di impiegare	Mediatore familiare

(ruolo/funzione)	Operatori centro per le famiglie Operatori socio sanitari domiciliari Assistenti sociali Operatori Az Usl
Risultati attesi	Aumento del numero delle attività e delle iniziative pubbliche promosse dal Centro di Documentazione e incremento delle collaborazioni attivate sui territori. Maggiore coinvolgimento nelle attività del centro, dei territori di Cervia e Russi, per favorire l'attivazione di iniziative di ambito distrettuale. Progettazione di nuove modalità per garantire tali servizi su tutto il territorio distrettuale per raccogliere i bisogni ed offrire risposte ai bisogni delle famiglie.
Piano finanziario	€ 33.609 da fondo regionale dedicato € 800 da fsl

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE PER I SERVIZI SOCIO EDUCATIVI</b>
Target	Famiglie con bimbi piccoli
Finalità	Consolidare 3 micronidi autogestiti da Associazioni di famiglie, offrendo alle famiglie adeguate opportunità di cura ed educazione dei figli, mantenendo esperienze innovative, che arricchiscono l'offerta di servizi, ma anche la cultura dell'infanzia del territorio e valorizzando la vitalità e propulsività delle famiglie stesse
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011.
Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI RAVENNA
Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI RAVENNA
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Mirella Borghi Area Istruzione e Politiche di Sostegno <a href="mailto:mborghi@comune.ra.it">mborghi@comune.ra.it</a> Laura Rossi Area Istruzione e Politiche di Sostegno <a href="mailto:lrossi@comune.ra.it">lrossi@comune.ra.it</a>
Destinatari	Famiglie con bimbi piccoli che non hanno il sostegno significativo di reti parentali, e particolarmente rivolto a quelle giovani mamme sole, a volte provenienti da altri paesi.
Progetti/politiche collegate	Politiche educative e sociali di sostegno alla educazione ed alla famiglia, collaborazione con associazionismo e terzo settore operanti nei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza
Azioni previste (subprogetti)	Supporto alle famiglie per l'attivazione ed il consolidamento di 3 micronidi
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna-Area Istruzione e politiche di sostegno, Associazioni di famiglie – “Baby gulp”, “Tra Ravenna e il mare”, “Un cammino per l'infanzia”.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori del Comune di Ravenna, Pedagogiste
Risultati attesi	Potenziamento dei servizi offerti alle famiglie a supporto della cura e dell'educazione dei figli Integrazione interistituzionale e pubblico-privato
Piano finanziario	€ 17.000 da fsl
Altro/criticità	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI – CENTRI POMERIDIANI</b>
Target	Minori e adolescenti
Finalità	Rientrano in questi obiettivi i progetti : <b>Arciscuola, Corpogiochi, Polaris</b> Si tratta di 3 centri pomeridiani rivolti ai ragazzi che hanno come obiettivo quello di sviluppare e consolidare la rete dei centri pomeridiani per ragazzi, nei quali poter assistere i ragazzi in diverse attività scolastiche ed extrascolastiche.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Corpogiochi – Ass. Cantieri – Monica Francia <a href="mailto:francia@cantieridanza.org">francia@cantieridanza.org</a> Polaris – Associazione Amici di Enzo <a href="mailto:info@amicidienzo.it">info@amicidienzo.it</a> Arciscuola – Arci <a href="mailto:ravenna@arciserviziocivile.it">ravenna@arciserviziocivile.it</a>
Destinatari	Minori e adolescenti e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche sociali ed educative
Azioni previste (subprogetti)	<b>“Corpogiochi”</b> Il progetto prevede laboratori nelle scuole, nei luoghi pubblici (piazze della città e Almagià) <b>“Polaris”</b> Aiuto allo studio, laboratori teatrali, attività scolastiche ed extrascolastiche <b>“Arciscuola”</b> Aiuto allo studio, laboratori teatrali, attività scolastiche ed extrascolastiche, promozione della comunità educante
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni di volontariato, Centro servizi per il volontariato, ecc.
Risorse umane che si prevede di impiegare	Educatori professionali, volontari, insegnanti, tutor
Risultati attesi	Miglioramento delle performance scolastiche dei ragazzi per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico Garantire ai ragazzi un luogo in cui poter essere seguiti e supportati nelle attività di studio Offrire ai ragazzi occasioni di socializzazione e acquisizione di nuove competenze scolastiche ed extrascolastiche Prevenzione della dispersione scolastica
Piano finanziario	<b>“Corpogiochi”</b> - contributo FS € 5.000,00 <b>“Polaris”</b> - contributo FS € 5.000,00 <b>“Arciscuola”</b> - contributo FS € 5.000,00
Altro	

TITOLO PROGETTO	TAM TAM
Target	Famiglie con bimbi piccoli
Finalità	Sostenere le famiglie, in particolare quelle giovani, monogenitoriali, straniere, nella loro dimensione relazionale esterna e interna promuovendo e sostenendo le competenze genitoriali anche per il tramite di gruppi di mutuo aiuto.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011.
Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI RAVENNA
Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI RAVENNA
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Per ASP Ravenna Cervia e Russi Claudia Mosciatti <a href="mailto:c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it">c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it</a>
Destinatari	Famiglie con bimbi piccoli che non hanno il sostegno significativo di reti parentali, e particolarmente rivolto a quelle giovani mamme sole, a volte provenienti da altri paesi.
Progetti/politiche collegate	Politiche educative e sociali di sostegno alla educazione ed alla famiglia, in collaborazione con associazionismo e terzo settore operanti nei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza.
Azioni previste (subprogetti)	momenti di incontro per mamme, papà e familiari - attività diverse rivolte a genitori e bambini
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP Ravenna Cervia e Russi, Comune di Ravenna, Comune di Ravenna, Associazioni di famiglie e genitori
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori professionali
Risultati attesi	Potenziamento dei servizi offerti alle famiglie a supporto della cura e dell'educazione dei figli Integrazione interistituzionale e pubblico-privato
Piano finanziario	€ 12.000 da contributo FSL
Altro/criticità	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>UN CANTIERE PER L'ACCOGLIENZA</b>
Target	Famiglie con figli in età evolutiva
Finalità	Bambini 0/6 in gravi difficoltà
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011 .
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna – soggetto realizzatore ASP Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Claudia Mosciatti – ASP Ravenna Cervia e Russi <a href="mailto:c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it">c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it</a>
Destinatari	Famiglie con minori fascia età 6 14 anni, famiglie con figli in età evolutiva, famiglie problematiche, famiglie coinvolte nel progetto accoglienza ed affido familiare
progetti/politiche collegate	Politiche sociali in sinergia con quelle educative, sanitarie, di sostegno alla famiglia, con l'associazionismo e il terzo settore, - politiche di promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza -politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza e quelle socio-sanitarie.
Azioni previste (subprogetti)	L'attenzione a mantenere elevato il livello di appropriatezza negli allontanamenti di minori dal nucleo familiare deve essere perseguita sempre di più. Il progetto intende sviluppare ed innovare le azioni fino ad ora promosse attorno al tema dei sostegni ed affidi familiari secondo tre percorsi specifici ma fra loro connessi. Sostegno dell'affido familiare e dell'affido diurno Accoglienza in emergenza fascia 0-6 Accompagnamento e formazione a gruppi di famiglie disponibili ad accogliere e loro disponibilità per periodi non superiori ai 30/40 giorni
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP, Comune di Ravenna, AZ Usl, volontariato e associazionismo.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori professionali, assistenti sociali, associazionismo e volontariato, operatori socio sanitaria
Risultati attesi	Aumento delle famiglie disposte all'accoglienza Riduzione del numero di minori collocati in comunità Superamento dell'inserimento in struttura per bimbi 0-2 Riduzione del periodo di collocamento in struttura
Piano finanziario	€ 20.000 da risorse FSL
Altro	

TITOLO PROGETTO	L'INCONTRO A CASA CON I BAMBINI
Target	Minori e famiglie problematiche con figli
Finalità	1) Sostegno alla genitorialità per facilitare la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro dei genitori. 2) Sostegno alla genitorialità fragile per mezzo di interventi domiciliari.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011 .
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna – soggetto realizzatore ASP Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Claudia Mosciatti – ASP Ravenna Cervia e Russi <a href="mailto:c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it">c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it</a>
Destinatari	Famiglie con minori fascia età 6 14 anni, famiglie con figli in età evolutiva, famiglie problematiche, famiglie coinvolte nel progetto accoglienza ed affido familiare
progetti/politiche collegate	politiche sociali in sinergia con quelle educative, sanitarie, di sostegno alla famiglia, con l'associazionismo e il terzo settore, - politiche di promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza -politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza e quelle socio-sanitarie.
Azioni previste (subprogetti)	Attività rivolte a minori ed alle loro famiglie: -pianificazione, organizzazione e sostegno all'attività domestica domiciliare; -azioni di cura e accudimento di bambini e adolescenti; -affiancamento ai familiari rendendoli autonomi nell'organizzazione domestica e in quella necessaria ai figli; -sostegno alla fragilità-problematicità delle dinamiche familiari; -azioni preventive del pregiudizio familiare con ricaduta sui figli.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP, Comune di Ravenna, istituzioni scolastiche, volontariato e associazionismo.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori professionali, assistenti sociali, associazionismo e volontariato, operatori socio sanitari
Risultati attesi	-riscontro positivo dell'attività da parte dei bambini, genitori,insegnanti e servizi; -raggiungimento obiettivi definiti per ogni bimbo accolto. -aumento delle attività realizzate e loro efficacia in termini di adesione -risultati positivi esiti del monitoraggio sui comportamenti dei ragazzi -miglioramento del benessere dei partecipanti -esiti positivi collaborazioni con altre istituzioni - riduzione dei fattori che possono comportare pregiudizio; -costituzione di un pool professionale formato ambito minorile;

	-riduzione del numero di minori collocati in comunità.
Piano finanziario	€ 12.000 da contributo RER per piani di zona
Altro	



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PRONTA ACCOGLIENZA MINORI</b>
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	Sistema di accoglienza in emergenza
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Dirigente Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona Corso Mazzini, 37 48015 Cervia 0544/979267 <a href="mailto:daniela.poggiali@comunecervia.it">daniela.poggiali@comunecervia.it</a>
Destinatari	Minori e madri con minori che versino in situazione di emergenza sociale che necessitino di interventi di accoglienza immediata
progetti/politiche collegate	Politiche sociali ed educative, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto prevede la messa in campo di azioni volte a garantire l'accoglienza immediata e il pronto intervento assistenziale a favore di minori o madri con minori in situazioni di emergenza e/o di semi-abbandono segnalati dal servizio sociale territoriale o dalla Autorità Giudiziaria o dalle Forze dell'ordine competenti per territorio. in particolare si prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di protocolli d'intesa e accordi con i soggetti del territorio sulle procedure da adottare nella tutela in emergenza dei minori;</li> <li>- Individuazione delle strutture accoglienti nell'ottica della flessibilità e della risposta a bisogni diversi delle famiglie (madri con minori, fascia d'età e sesso del minore, altre specifiche esigenze).</li> </ul>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cervia, Forze dell'ordine, Associazioni del territorio, Centro di aiuto alla vita – Cervia- gestori strutture
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	n. 2 assistenti sociali n. 4 referenti corpo Polizia Municipale referenti strutture di accoglienza
Risultati attesi	Stipula accordi e protocolli di intesa N. di strutture di accoglienza individuate in relazione ai diversi bisogni
Piano finanziario	Costo progetto: € 378.400,00 di cui: € 330.000,00 risorse comunali € 48.400,00 risorse regionali
Altro	

TITOLO PROGETTO	VITA DI SCUOLA – SCUOLA DI VITA
Target	Studenti e ragazzi di fascia 8-14
Finalità	Migliorare la qualità del servizio educativo e della formazione predisponendo, sia all'interno dell'ambiente-scuola, sia all'esterno nel territorio condizioni volte al benessere come prevenzione del disagio, dell'insuccesso e della dispersione scolastica . Sostegno alle famiglie nei compiti educativi con particolare attenzione alle situazioni di disagio ed integrazione.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011.
Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI RAVENNA
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Per ASP Ravenna Cervia e Russi Claudia Mosciatti <a href="mailto:c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it">c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it</a> Per Comune di Ravenna Mirella Borghi Area Istruzione <a href="mailto:mborghi@comune.ra.it">mborghi@comune.ra.it</a> Grazia Bartolini <a href="mailto:gbartolini@comune.ra.it">gbartolini@comune.ra.it</a> Laura Rossi <a href="mailto:lrossi@comune.ra.it">lrossi@comune.ra.it</a> ; Franca Baravelli <a href="mailto:fbaravelli@comune.ra.it">fbaravelli@comune.ra.it</a> Barbara Visani <a href="mailto:bvisani@comune.ra.it">bvisani@comune.ra.it</a>
Destinatari	Alunni di scuola primaria e secondaria di 1^ grado, docenti e famiglie Genitori, insegnanti e operatori.
Progetti/politiche collegate	politiche educative e sociali di sostegno alla educazione ed alla famiglia, in collaborazione con associazionismo e terzo settore operanti nei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza.
Azioni previste (subprogetti)	Promuovere la relazione ed il dialogo per prevenire ed intervenire sul disagio e bullismo dei nostri studenti.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP Ravenna Cervia e Russi Servizi Istruzione del Comune Ravenna Associazioni di volontariato Istituti scolastici
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori professionali, dirigenti servizi scolastici, psicologi, operatori sociali e sanitari, pedagogiste, operatori del Centro per le famiglie
Risultati attesi	Potenziamento dei servizi offerti alle famiglie a supporto della cura e dell'educazione dei figli, con particolare

	riferimento alle situazioni di disagio e bullismo Integrazione interistituzionale e pubblico-privato
Piano finanziario	€ 15.000 da risorse fsl
Altro/criticità	

TITOLO PROGETTO	AUTONOMIA NEI PERCORSI CASA-SCUOLA
Target	Ragazzi delle scuole elementari e medie
Finalità	Favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria, prevenire situazioni di disagio, conflitto e benessere, favorire il benessere delle giovani generazioni, favorire l'autonomia nei percorsi casa-scuola
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetti capofila dell'intervento	Comune di Ravenna, ASP Ravenna Cervia e Russi, Istituzioni scolastiche
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Mirella Borghi - Comune di Ravenna <a href="mailto:mborghi@comune.ra.it">mborghi@comune.ra.it</a> Rita Taroni – Comune di Ravenna <a href="mailto:rtaroni@comune.ra.it">rtaroni@comune.ra.it</a>
Destinatari	Ragazzi delle scuole elementari e medie
progetti/politiche collegate	I progetti si esplicano, con le proprie specificità, di promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza, nel quadro delle politiche sociali in sinergia con quelle educative, sanitarie, di sostegno all'educazione in collaborazione con le famiglie, con l'associazionismo e il terzo settore.
Azioni previste (subprogetti)	<b>Promuovere l'autonomia e la responsabilità degli studenti nei percorsi casa scuola</b> sul bus e nella fermata bus/casa per -prevenire comportamenti che incidono sulla sicurezza dei ragazzi sugli scuolabus, fenomeni di "bullismo", atti vandalici, criticità nei rapporti interpersonali che negli ultimi anni hanno registrato un significativo aumento. L'azione continua all'interno delle scuole con laboratori sui temi dell'educazione alla cittadinanza e del rispetto delle regole democratiche e della convivenza civile, -attivare comportamenti di mobilità sostenibile tesi alla salute, al benessere (pedibus)
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, ASP Ravenna Cervia e Russi, Coop Sociale Selenia, ATM, Polizia Municipale, Coerbus, Questura di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	migliorare la consapevolezza dei ragazzi in relazione a: rispetto delle regole come base per la convivenza civile e democratica, rispetto di sé e degli altri, assunzione di responsabilità e sviluppo dell'autonomia; rinforzare la percezione di sicurezza dei ragazzi/e. Consolidamento e valutazione di avvio di nuovi pedibus
Piano finanziario	€ 10.500 da risorse RER fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA COMUNITARIA</b>
Target	Promozione del benessere sociale, della partecipazione alla vita comunitaria e responsabilizzazione civica
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Mirella Borghi Area Istruzione e Politiche di Sostegno E mail <a href="mailto:mborghi@comune.ra.it">mborghi@comune.ra.it</a>
Destinatari	Studenti della Scuola Primaria e secondaria dei plessi ravennati
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	Attività progetti per l'integrazione dei ragazzi alla comunità attraverso iniziative di valorizzazione della partecipazione in collaborazione con le scuole e le famiglie
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Istituti Scolastici, associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori del Comune di Ravenna
Risultati attesi	Valorizzazione delle esperienze democratiche e del Confronto anche con il mondo adulto Promozione della cultura della responsabilità sociale nelle nuove generazioni. Gli indicatori sono rappresentati sia dal numero di partecipanti alle riunioni della consulta che dal grado di interesse dei ragazzi, rilevato da periodici questionari.
Piano finanziario	Euro 5.000 da Fondo Sociale Locale
Altro	

TITOLO PROGETTO	“PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA ATTIVA”
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 <a href="mailto:eeemiliani@comune.russi.ra.it">eeemiliani@comune.russi.ra.it</a>
Destinatari	Studenti della Scuola Primaria nei plessi di Russi, Godo e San Pancrazio; studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Russi
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	<p>Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costituzione del gruppo tecnico e definizione delle linee di indirizzo della consulta e coordinamento dei ragazzi;</li> <li>- approvazione del progetto annuale (organizzazione concorso artistico con disegni dei bambini sui temi dei diritti e della cittadinanza attiva; partecipazione al progetto Concittadini ecc);</li> <li>- ogni due anni: campagna elettorale (la Consulta ha validità per due anni scolastici);</li> <li>- elezioni;</li> <li>- presentazione ai ragazzi del progetto;</li> <li>- insediamento della consulta;</li> <li>- riunioni periodiche dei ragazzi (circa 1 volta al mese)</li> </ul> <p>Celebrazione dell'Anniversario dei Diritti dei bambini Ogni anno il Comune, in continuità rispetto al progetto realizzato nel 2003, consegna ai bambini che ne sono sprovvisti, in relazione al periodo in cui hanno iniziato il percorso scolastico presso l'Istituto Comprensivo di Russi, i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>bimbi frequentanti la Scuola Primaria: libro illustrato dal titolo “I diritti dei bambini in parole semplici” realizzato dal Comitato Italiano per l’Unicef con testi trascritti da ragazzi che hanno riproposto in parole semplici alcuni articoli della Convenzione sopracitata;</b></li> <li>- ragazzi frequentanti la Scuola Secondaria di primo Grado: libro dal titolo “Convenzione sui diritti dell’infanzia”, contenente il testo integrale della Convenzione;</li> <li>- all’Istituto Comprensivo materiale illustrativo dell’argomento.</li> </ul> <p>I libri vengono proposti ai ragazzi in orario scolastico.</p> <p>Festa della Multicultura</p>

	<p>Viene organizzata annualmente dall'Istituto Comprensivo, in collaborazione del Comune di Russi e alcune Associazioni del Volontariato. Si svolge in orario pomeridiano e serale ed è rivolta a tutta la cittadinanza. Durante il pomeriggio vengono svolti giochi, canti e balli da parte di bambini ed adulti, ed è allestito uno stand gastronomico con assaggi di prodotti multietnici.</p> <p>Educazione alla lettura Si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bibliobus: consiste nel portare "materialmente" ai bambini frequentanti le scuole elementari delle frazioni del Comune di Russi ( a Godo e a San Pancrazio), una selezione di libri provenienti dalla Sezione Ragazzi della Biblioteca Comunale.</li> <li>I libri vengono proposti ai ragazzi in orario scolastico, e la consegna avviene circa 1 volta al mese.</li> <li>- Letture animate: si svolgono regolarmente laboratori e letture animate presso la biblioteca comunale, in orario sia scolastico che extrascolastico, anche durante il periodo estivo.</li> <li>- Progetto Nati per Leggere, rivolto alla fascia 0-6 anni.</li> </ul> <p>Educazione all'ambiente Si svolgono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educazione stradale svolto dal personale di Polizia Municipale presso l'Istituto Comprensivo, a favore degli studenti delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado;</li> <li>- "Bimbibici", promossa dalla Fiab e dal Ministero dell'Ambiente (pedalata cittadina, organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni sportive e del volontariato, con ritrovo finale con giochi e merenda.</li> </ul> <p>Progetto di attività motoria Promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale, è finanziato anche dal Comune e svolto nelle classi dell'Istituto Comprensivo di Russi.</p> <p><b>Piedibus</b></p> <p><b>Avviato nel 2015, si propone come azione innovativa e di promozione degli stili di vita sani, e, attraverso la partecipazione di bambini, genitori, insegnanti e amministratori, ha quali finalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il coinvolgimento attivo dei bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile;</li> <li>- la promozione dell'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei;</li> <li>- lo sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli.</li> </ul> <p>Educazione alla legalità Il Comune ne sostiene i progetti organizzati dall'Istituto Comprensivo, alla fine del cui percorso i ragazzi delle terze medie incontrano un esponente della società civile esperti in tali tematiche</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi, Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni Sportive e del Volontariato locali Biblioteca Comunale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 istruttori amministrativi Insegnanti dell'Istituto Comprensivo

	1 facilitatore N. 1 Bibliotecario Volontari del servizio civile Operatori del territorio, Volontari
Risultati attesi	<p><b>Le finalità del progetto sono:</b>  <b>Pedagogiche legate ad un apprendimento esperien</b>  <b>Democrazia. L'importante è non insegnare regole ma far</b>  <b>Di Ascolto: fondamentale per una pedagogia</b>  <b>democratica, è consentire ai ragazzi di far sentire la</b>  <b>loro voce, denunciando a volte situazioni che spesso</b>  <b>sfuggono al mondo adulto. Ciò non significa</b>  <b>compiacersi per le tante cose dette, ma occorre esser</b>  <b>disponibili ad accettare le proposte, saper dire anche</b>  <b>no motivandolo quando le proposte non sono</b>  <b>realizzabili.</b></p> <p>Di confronto: si affrontano tematiche di interesse generale e di raccordo con il mondo degli adulti.</p> <p>Gli indicatori sono rappresentati sia dal numero di partecipanti alle riunioni della consulta che dal grado di interesse dei ragazzi, rilevato da periodici questionari. Il monitoraggio viene svolto attraverso la stesura dei verbali di ogni riunione della Consulta.</p> <p>A seguito del monitoraggio, e della conclusione dell'anno scolastico, il facilitatore redige una relazione conclusiva del progetto, contenente sia i risultati positivi raggiunti che le criticità emerse. Il Gruppo Tecnico si riunisce per valutare, sulla base della relazione e di eventuali problematiche o esigenze presentate dagli operatori, gli obiettivi del progetto per il nuovo anno scolastico.</p> <p>I bambini frequentanti le frazioni hanno spesso oggettive difficoltà negli spostamenti verso Russi e la biblioteca, quindi l'iniziativa del bibliobus vuole raggiungere 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la promozione del "libro";</li> <li>- la garanzia del "diritto alla lettura", anche verso bambini "svantaggiati" dal punto di vista logistico.</li> </ul> <p>Le letture animate vogliono raggiungere 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la promozione del "libro" e della "lettura";</li> <li>- il coinvolgimento dei bambini verso la frequentazione della biblioteca come luogo di lettura;</li> <li>- il coinvolgimento dei bambini in attività manuali/laboratoriali</li> </ul> <p>I progetti di attività motoria, piedibus e educazione alla sicurezza e alla mobilità sicura vogliono promuovere fra i bambini e le famiglie la cultura della mobilità sostenibile e l'adozione di buone pratiche nei percorsi casa scuola</p> <p>I progetti legati alla legalità promuovono il senso civico dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado e la loro appartenenza ad una cittadinanza attiva e consapevole</p>
Piano finanziario	Euro 21.406,90, di cui Euro 18.906,90 risorse comunali Euro 2.500,00 Fondo Sociale Locale
Altro	



TITOLO PROGETTO	“IO MI SENTO...”
Target	1.donne 2.uomini 3.coppie 4.studenti universitari
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenire situazioni di maltrattamento domestico e di violenza di genere</li> <li>-facilitare l'espressione emozionale promuovendo negli individui la capacità di comunicare sentimenti, e di creare buone relazioni interpersonali</li> <li>-favorire l'elaborazione dell'affettività dando strumenti e alternative agli agiti di rabbia</li> <li>- promuovere processi di confronto, scambio e socializzazione</li> <li>-sviluppare consapevolezza dei propri stili di comportamento, e delle proprie potenzialità di armonizzazione delle relazioni</li> <li>-favorire il riconoscimento del maltrattamento psicologico e di modalità prevaricatrici all'interno di una relazione interpersonale</li> <li>-facilitare la comunicazione dei propri bisogni nella relazione con l'altro</li> <li>-favorire l'acquisizione di strumenti di assertività</li> </ul>
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e Adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione “Psicologia Urbana e Creativa”
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. ssa Maria Luisa Amoroso Cell. 339/6133407 mail. scrivi@marialuisaamoroso.it
Destinatari	Tutta la cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• uomini</li> <li>• donne</li> <li>• coppie</li> <li>• studenti universitari</li> </ul>
Progetti/Politiche collegate	Politiche sociali Politiche delle pari opportunità
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi psico-educativi rivolti agli uomini</li> <li>• incontri psico-educativi rivolti alle donne</li> <li>• interventi psico-educativi rivolti alle coppie</li> <li>• incontri psico-educativi rivolti a studenti universitari</li> </ul>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Casa delle donne Linea Rosa Università di Bologna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi-Psicoterapeuti dell'associazione “Psicologia Urbana e Creativa”
Risultati attesi	acquisizione di una maggiore consapevolezza emotiva miglioramento nella gestione delle emozioni in particolare della rabbia

	acquisizione di strategie volte al riconoscimento e alla gestione di situazioni di prevaricazione e di conflitto all'interno di una relazione aumento dell'assertività
Piano finanziario	€ 8.000 da risorse fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	DI GIOCO IN GIOCO
Target	alunni delle scuole primarie di primo e di secondo grado (alunni di 8-9 anni e di 12-13 anni)
Finalità	<p>progetto di ricerca-azione sull'importanza del gioco come attività naturale e spontanea che interviene nello sviluppo della personalità e che scatena diverse reazioni emotive e cognitive producendo effetti sulla psiche. tali effetti possono sfociare anche in violenza o in propensioni al rischio del gioco d'azzardo, stimolato da giochi che espongono alla casualità.</p> <p>attraverso lo svolgimento di diversi tipi di gioco si vuole attraversare le diverse emozioni che i vari tipi di gioco suscitano per sensibilizzare e rendere consapevoli di tali emozioni e indagare sugli effetti che queste emozioni e costrutti suscitano nell'uomo, soffermandoci in modo particolare sulla propensione al rischio del gioco d'azzardo stimolato da giochi che espongono alla casualità-</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no (e' stata svolta per la prima volta durante l'anno scolastico 2104/15)
Soggetto capofila dell'intervento	ass. psicologia urbana e creativa
Ambito territoriale di realizzazione	ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	dott.ssa laura casanova cell. 3669928080 mail: <a href="mailto:lcasanova.dr@gmail.com">lcasanova.dr@gmail.com</a>
Destinatari	alunni delle classi quinte delle scuole primaria di primo grado (v elementare); alunni delle classi terze delle scuole primarie di secondo grado (iii media); insegnanti.
progetti/politiche collegate	politiche sociali; politiche educative; politiche scolastiche.
Azioni previste (subprogetti)	
Istituzioni/attori sociali coinvolti	scuole primarie di primo e secondo grado
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	psicologi-psicoterapeuti della ass. "psicologia urbana e creativa" e ass. alea, con ruolo di osservatori, rilevatori di dati e facilitatori di riflessioni e comunicazioni tra gli alunni oltre che sensibilizzatori e informatori delle emozioni legate ai diversi tipi e modi di giocare. operatori della ass. "lucertola ludens" con ruolo di animatori e costruttori dei diversi tipi di giochi che vengono predisposti oltre che animatori che seguono i laboratori.
Risultati attesi	riuscire a <b>identificare i tipi di emozioni per ciascun gioco</b> includendo il gioco di fortuna ( <b>gioco d'azzardo</b> ); <b>indagine conoscitiva</b> per analizzare e valutare l'impatto psicologico del tipo di gioco nei bambini e riconoscere i diversi effetti del gioco; <b>sviluppare la consapevolezza</b> del sentimento del piacere del gioco, la differenza nella percezione del livello di

	gradimento e le differenze di stati d'animo nei vari momenti del gioco, e nei diversi tipi di gioco (compreso il <b>gioco di fortuna</b> , cioè d'azzardo)
Piano finanziario	€ 5.000 da fsl
Altro	è' prevista restituzione alla cittadinanza al termine dell'intero intervento.

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>Io no che non mi arrabbio.</b> la gestione dei conflitti in situazioni scolastiche difficili.
Target	alunni, insegnanti e genitori delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie di primo grado.
Finalità	<p>progetto di educazione alla gestione dei sentimenti e all'apprendimento delle tecniche alternative agli agiti della rabbia.</p> <p>-fornire alle insegnanti strumenti significativi e utili al fine di affrontare le situazioni conflittuali e di disagio all'interno della classe;</p> <p>-cercare di affrontare le difficoltà di contenimento della classe e predisporre un clima educativo favorevole all'apprendimento.</p> <p>-migliorare lo stato d'animo e il comportamento dei bambini che manifestano gli episodi di rabbia e aggressività così come quello dei bambini che assistono passivamente a tali episodi, e che manifestano disagio.</p> <p>-fornire ai bambini strumenti e competenze necessarie a migliorare le proprie capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni.</p> <p>-fornire ai genitori gli strumenti e sviluppare competenze necessarie al fine di affrontare la relazione con i propri figli e il rapporto con la scuola.</p> <p>-migliorare il clima emotivo e relazionale all'interno della classe, tra alunni, insegnanti e genitori.</p> <p>questo progetto si avvale di vari tipi di tecniche psico-pedagogiche e didattiche, ma in particolar modo si sperimentano per la prima volta nella scuola e coi bambini piccoli, alcune delle modalità proprie del 'metodo norvegese per le alternative alla violenza'.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	no (e' stata svolta per la prima volta presso la scuola "garibaldi" di ravenna, durante l'anno scolastico 2104/15)
Soggetto capofila dell'intervento	ass. psicologia urbana e creativa
Ambito territoriale di realizzazione	ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	dott.ssa tisselli giancarla. cell. 348 3183354; mail: <a href="mailto:cartiss@libero.it">cartiss@libero.it</a>
Destinatari	insegnanti e genitori delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie di primo grado. alunni delle scuole primarie di primo grado (dove necessita).
progetti/politiche collegate	politiche sociali; politiche educative; politiche scolastiche.
Azioni previste (subprogetti)	l'intervento si sviluppa in tre moduli distinti. un modulo di intervento per tutti gli insegnanti della scuola interessata, uno per tutti i genitori della scuola interessata e uno distinto per gli insegnanti, i genitori e gli alunni della singola classe coinvolta.

	<p>i moduli prevedono una formazione teorico-pratica-laboratoriale per gli insegnanti.</p> <p>una formazione teorico-pratica per i genitori.</p> <p>osservazione, sostegno e supervisione agli insegnanti e agli alunni della singola classe coinvolta.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>scuole dell'infanzia di ravenna</p> <p>scuole primarie di primo grado di ravenna</p>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>psicologi-psicoterapeuti della ass."psicologia urbana e creativa"</p> <p>insegnanti della scuola coinvolta</p>
Risultati attesi	<p>diminuzione dei comportamenti violenti.</p> <p>miglior gestione delle emozioni e delle relazioni.</p> <p>sviluppo di un clima emotivo e relazione migliore all'interno della classe tra alunni, insegnanti e genitori.</p> <p>migliore capacità di gestione delle situazioni conflittuali in genere.</p> <p>aumento del senso di efficacia e di autostima degli insegnanti</p> <p>aumento del senso di efficacia e di capacità genitoriale nei genitori</p> <p>aumento del senso di efficacia, autostima e apprendimento negli alunni.</p>
Piano finanziario	€ 5.000 da contributo fsl
Altro	si prevede la somministrazione di un questionario di valutazione

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>“S.O.S. Scuola: prevenzione, sostegno e intervento sul disagio scolastico in adolescenza”</b>
Target	Alunni della scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini (Adolescenti 15-18 anni)
Finalità	<p>contrastare la dispersione scolastica ridurre comportamenti antisociali e di devianza messi in atto all'interno del contesto istituzionale stimolare la motivazione a proseguire nel percorso intrapreso, aiutando questi adolescenti ad individuare i propri ambiti d'interesse favorire l'acquisizione di strategie alternative alla violenza per la gestione dei conflitti migliorare il clima all'interno dell'ambiente scolastico</p> <p>Per fare ciò sarà necessario lavorare insieme ai docenti con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'acquisizione di differenti strategie di gestione del gruppo classe</li> <li>• sostenerli negli scambi relazionali con i propri alunni</li> <li>• favorire negli alunni l'introduzione di regole sociali che favoriscano lo sviluppo di un senso civico</li> </ul>
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e Adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna Faenza
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott. Luciano Casmiro Cell.335-7590766 mail. <a href="mailto:lcasmiro@scuolapescarini.it">lcasmiro@scuolapescarini.it</a> Dott.ssa Elisa Magnanensi cell. 3487404410 mail. <a href="mailto:elisa.magnanensi@gmail.com">elisa.magnanensi@gmail.com</a></p>
Destinatari	230 alunni a frequentanti la scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini (sede di Ravenna e sede di Faenza) 40 formatori circa
Progetti/Politiche collegate	<p>Progetti leFP per la dispersione scolastica triennio 2014-2017</p> <p>Politiche sociali Politiche educative Politiche scolastiche</p>
Azioni previste (subprogetti)	<p>–laboratori psico-educativi con i ragazzi volti allo sviluppo di competenze comunicative e di strategie alternative alla gestione dell'aggressività</p> <p>–attività mirate all'aumento della motivazione e all'introduzione di regole sociali</p> <p>–formazione con i docenti, volta allo sviluppo di tecniche per la gestione delle dinamiche del gruppo classe</p> <p>–raccolta di dati volti all'elaborazione di interventi sempre più mirati nella gestione delle dinamiche che si creano all'interno degli leFP</p>

Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comune di Ravenna-Faenza</li> <li>• ASP di Ravenna</li> <li>• CPIA Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti</li> <li>• Villaggio del fanciullo</li> <li>• Comunità per minori "La Fenice"</li> <li>• Comunità per minori "Eolo"</li> <li>• Casa delle culture</li> <li>• Comunità per minori "Primopasso"</li> <li>• Comunità per i minori "Le Nuvole"</li> <li>• Comunità per i minori "Alta Autonomia"</li> </ul>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>5.Coordinatori della scuola "Angelo Pescarini"</p> <p>6.Psicologi-Psicoterapeuti dell'associazione "Psicologia Urbana e Creativa"</p>
Risultati attesi	<p>miglioramento delle dinamiche comportamentali sia individuali che di gruppo all'interno della scuola</p> <p>aumento della motivazione individuale al percorso professionale intrapreso</p> <p>sviluppo di nuove strategie di gestione dei conflitti, sia da parte degli alunni che dei docenti</p> <p>raccolta di dati utili ad una pianificazione di intervento sempre più strutturata e personalizzata</p> <p>introduzione di regole sociali</p>
Piano finanziario	<p>Costo complessivo del progetto 15.000 euro di cui</p> <p>5.000 euro in cofinanziamento</p> <p>10.000 euro da fsl</p>
Altro	<p>Al termine dell'intervento è prevista una restituzione alla cittadinanza (seminario)</p>



TITOLO PROGETTO	UN NIDO FATTO DI MOLTI NIDI
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	promuovere il benessere della famiglia attraverso percorsi informativi e di accompagnamento ai primi mesi di vita del bambino
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Stefania Fongoli Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail: fongolis@comunecervia.it
Destinatari	Famiglie con figli presenti sul territorio cervese
progetti/politiche collegate	Politiche educative, politiche sociali, supporto alle responsabilità genitoriale
Azioni previste (subprogetti)	<p>1 ) <b>"Servizi 0-3 una scelta consapevole"</b>: Mantenimento dello sportello informativo sui Servizi 0-3, tenuto dalla Pedagogista Comunale, presso il Servizio Cervia Informa, nel periodo di presentazione delle domande di accesso alle graduatorie.</p> <p>2) <b>"12 mesi di coccole"</b> - Promozione del benessere di mamma e bambino nel primo anno di vita. Attivazione e mantenimento di corsi di massaggio al neonato (bambini 1-6 mesi) e corsi di psicomotricità per le neomamme accompagnate dai bambini (4-12 mesi).</p> <p>3) Promozione del Centro per famiglie e genitori Mantenimento del laboratorio "Magia dei Materiali" Rivolto a bambini e famiglie 1/3 anni non frequentanti altri servizi per l'infanzia.</p> <p>4) <b>"Biblioteca delle mamme e dei papà"</b>: supporto alla genitorialità attraverso l'orientamento ed il prestito di libri riguardanti le tematiche educative e psicopedagogiche. Il prestito viene effettuato presso Nidi e nelle Scuole del territorio seguendo un calendario annuale. elaborazione di un catalogo-guida contenente le schede informative dei libri. sperimentazione di gruppi di lettura su tematiche psicopedagogiche rivolti ai genitori</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	C.R.E.S.Ce (Centro Risorse Educative e Sociali) "Cervia Informa" Biblioteca Comunale "Torre" Servizi dell'Infanzia 0-3 comunali e privati convenzionati Scuole dell'Infanzia private F.I.S.M. Il Circolo Didattico – Cervia III Circolo Didattico – Cervia
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	- 2 operatrici del C.R.E.S.Ce - 1 operatrice Biblioteca Comunale - Pedagogista Comunale - Operatrice A.I.M.I. (associazione italiana massaggio neonato)

	- 2 educatrici per la prima infanzia
Risultati attesi	Crescita del n. di famiglie che partecipano alla rete solidaristica, aumento del n. di iniziative di informazione/orientamento alle famiglie; apertura sportello informativo servizi 0-3. Attivare collegamenti ai servizi per le famiglie con bambini nel 1° anno di vita. Prevenzione del disagio socio/educativo delle famiglie collegato ai primi anni di vita del bambino.
Piano finanziario	€ 3.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	Ascoltare i bambini, cambiare la città
Target	Infanzia e Adolescenza
Finalità	Promuovere i diritti dei bambini e degli adolescenti, favorire il senso di appartenenza alla comunità e al territorio
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si - Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Cristina Zani – Referente comunale Politiche Giovanili Tel 0544/979252 <a href="mailto:zanic@comunecervia.it">zanic@comunecervia.it</a>
Destinatari	Bambini, adolescenti e loro famiglie
Progetti/politiche collegate	Politiche educative, sociali, del volontariato e giovanili
Azioni previste (subprogetti)	<p>Le azioni previste sono principalmente le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine:</b> il progetto prevede una serie di attività e pratiche finalizzate ad educare i bambini delle scuole elementari e medie alla convivenza democratica e ai diritti dell'uomo;</li> <li>- <b>Altra Estate:</b> il progetto offre ai ragazzi di 16 e 17 anni la possibilità di sperimentarsi in attività di volontariato all'interno di servizi pubblici o di pubblica utilità, avvicinandoli così alla propria città ed alle istituzioni;</li> <li>- <b>Attività laboratoriali in collaborazione con la Banca del Tempo:</b> in esito alla sperimentazione positiva condotta lo scorso anno, verranno realizzati laboratori ed altre tipologie di attività finalizzate alla partecipazione consapevole e attiva alla vita della comunità, in collaborazione con la Banca del Tempo di Cervia;</li> <li>- Attività e progetti <b>volti a sostenere e valorizzare il protagonismo giovanile e la creatività e le produzioni culturali dei giovani nei vari ambiti e discipline.</b></li> </ul>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Centro Risorse Cervese Cooperativa Sociale KALEIDOS Scuole elementari e medie del territorio Strutture pubbliche e private del territorio Informagiovani Banca del Tempo di Cervia Centro culturale ScambiaMenti Cooperativa Sociale LIBRA Associazione giovanile ZIRIALAB</p>

	Altre associazioni del territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Referente comunale Politiche Giovanili Pedagogista comunale Addetta Centro Risorse Cervese Facilitatrice Operatore Informagiovani Operatori centro ScambiaMenti
Risultati attesi	Ai fini della valutazione dei risultati, si utilizzeranno i seguenti indicatori: N. incontri del Consiglio Comunale dei bambini e n. bambini coinvolti N. ragazzi partecipanti al progetto Altra Estate N. minori coinvolti nei laboratori N. progetti realizzati da e con i giovani
Piano finanziario	Costo progetto: € 14.080,00 di cui: risorse comunali € 8.080,00 risorse regionali € 6.000,00
Altro	

TITOLO PROGETTO	Conoscere e Conoscersi
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	Potenziare, arricchire e qualificare il sistema integrato dei servizi sociali, educativi, scolastici, culturali e ricreativi del territorio
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail: pirettis@comunecervia.it
Destinatari	Bambini (in età prescolare e scolare) e loro famiglie prevalentemente stranieri
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	<b>1 Paesaggi Interculturali:</b> Attività di supporto e sviluppo di tematiche interculturali nelle scuole e sul territorio: -laboratori per i bambini/ragazzi nelle scuole con i Testimoni Privilegiati; - mediazione nel rapporto scuola/famiglie straniere; - sviluppo dell'archivio interculturale presso il Centro Risorse (libri, articoli, dispense, riviste, etc.); - coordinamento e formazione del gruppo mediatori cervese; -realizzazione annuale della Settimana del Menù interculturale nelle mense Scolastiche; -supporto e mediazione scolastica per situazione di forte disagio comunicativo; - doposcuola per bambini e ragazzi stranieri: mantenimento e potenziamento dell'attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti scolastici in collaborazione con le scuole; – attivazione di corsi di potenziamento linguistico estivi per i bambini/ragazzi neo arrivati e/o con forti difficoltà di comunicazione; - sperimentazione di attività di mediazione linguistica per materia nelle scuole dell'obbligo ; -potenziamento supporto per l'italiano attraverso attività laboratoriali nelle scuole ; -sperimentazione di un laboratorio formativo per l'acquisizione di tecniche di lettura animata rivolte a genitori, bambini/ragazzi e mediatori culturali.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Centro Risorse Educative e Sociali (C.R.E.S.Ce) Biblioteca comunale

	Istituto Comprensivo Intercomunale Cervia1 (IC 1) Istituto Comprensivo Cervia 2 (IC 2) Istituto Comprensivo Cervia3 (IC 3) Scuola secondaria di 2° grado I.P.S.E.O.A. "Tonino Guerra" – Cervia Scuole dell'Infanzia F.I.S.M. Centro interculturale "Scambiamenti"- Cervia Casa delle Culture di Ravenna Associazioni di Immigrati presenti nel territorio di Cervia Servizi alla Persona
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Pedagogista, operatore Centro Interculturale, operatore C.R.E.S.Ce, operatore Biblioteca ragazzi, Assistente sociale, mediatori culturali e linguistici, insegnanti, consulenti esterni .
Risultati attesi	-ridurre n. dei bambini che manifestano il disagio scolastico dovuto a problematiche linguistiche e culturali ; -ridurre le problematiche delle famiglie neo arrivate rispetto allo svolgimento dei compiti dei propri figli; - aumentare le occasioni di incontro dei bambini con la lettura e la biblioteca favorendo il confronto.
Piano finanziario	Costo progetto: € 14.000,00 di cui: € 7.000,00 risorse comunali € 7.000,00 risorse regionali
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LUDOBUS – USO DEGLI SPAZI PUBBLICI</b>
Target	Bambini, preadolescenti e loro famiglie, studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado
Finalità	Politiche giovanili, politiche per il benessere, promozione di corretti stili di vita
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	La compagnia delle Biglie Riccardo Testardi cell. 339 2154819
Destinatari	Bambini, preadolescenti e loro famiglie, studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili, politiche per il benessere, promozione di corretti stili di vita
Azioni previste (subprogetti)	Animazioni nei luoghi pubblici della città, incontri sul degrado urbano, regole d'uso degli spazi pubblici e della sicurezza urbana
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori delle associazioni coinvolte, operatori del Comune di Ravenna, volontari
Risultati attesi	Promozione della cittadinanza attiva, promozione uso degli spazi pubblici, promozione senso di appartenenza alla città, educazione alla sicurezza urbana ed alla legalità
Piano finanziario	€ 10.000 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>A SCUOLA DI MEDIAZIONI</b>
Target	Pre-adolescenti 11-13 anni
Finalità	<p>Il progetto ha come focus l'elaborazione e lo sviluppo di un intervento educativo centrato sul benessere relazionale all'interno della scuola, sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e sulla promozione di buone pratiche di convivenza civile e sociale.</p> <p>Al fine di perseguire tali obiettivi, il progetto intende promuovere la scuola come palestra per l'acquisizione e la diffusione fra i ragazzi di una cultura del dialogo e dell'integrazione attraverso l'utilizzo dello strumento della mediazione e sperimentare modalità alternative per la gestione dei conflitti che possono accadere in ambito scolastico</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto iniziato nel 2009/2010 alla scuola Montanari è dal 2010/2011 è attivo anche alla scuola di San Pietro in Vincoli e nel 2014/15 è stato esteso alla scuola di S.P. in Campiano. Nel 2015/16 si prevede l'attivazione alla scuola di Castiglione di Ravenna
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Annalisa Allodoli – Coop. sociale Corif Tel. 3332196425
Destinatari	Studenti delle scuole medie inferiori
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, politiche giovanili
Azioni previste (subprogetti)	<p>Formazione alle tecniche della “mediazione tra pari” rivolta ai ragazzi.</p> <p>Apertura e gestione dello sportello di mediazione rivolto agli alunni delle scuole coinvolte.</p> <p>Formazione sulle tematiche del conflitto e consulenza agli insegnanti.</p> <p>Realizzazione di un “blog” in cui i ragazzi possano inserire le attività legate all'esperienza e possano condividerle in rete.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato Politiche Giovanili, Istituzioni scolastiche
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 Psicologi/mediatori dei conflitti
Risultati attesi	<p>Promozione della cultura della mediazione.</p> <p>Promozione del dialogo e del confronto all'interno del conflitto.</p> <p>Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva e responsabile dei ragazzi.</p> <p>Prevenzione di fenomeni di bullismo e di prepotenze.</p>
Piano finanziario	€ 15.000 da fsl
Altro	



TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Sostegno alle famiglie nei compiti educativi e sostegno ai bambini e ai ragazzi, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e di integrazione
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 <a href="mailto:emiliani@comune.russi.ra.it">emiliani@comune.russi.ra.it</a>
Destinatari	Genitori di minori 0-14 anni; minori in età 0-14 anni Scuole Materne Paritarie del Comune di Russi aderenti alla Fism
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, sostegno alle famiglie nei compiti educativi e sostegno ai bambini e ai ragazzi, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e di integrazione
Azioni previste (subprogetti)	<p>Conversazioni Educative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- appuntamenti di divulgazione e momenti di ascolto per genitori ed educatori ai percorsi dell'infanzia e dell'adolescenza;</li> <li>- predisposizione materiale divulgativo e diffusione sul territorio comunale, in maniera piuttosto capillare con consegna a ciascun bambino frequentanti tutte le scuole dove è stata effettuata la rilevazione.</li> </ul> <p>Progetto "Il Bambino e la complessità dei suoi bisogni"</p> <p>Il progetto è stato elaborato qualche anno fa per creare ed attivare un collegamento fra le diverse agenzie socio – sanitarie ed educative che si occupano di infanzia ed adolescenza sul territorio. E' stata consolidata una modalità di lavoro innovativa tesa a potenziare la capacità di relazione e scambio tesa ad acquisire una modalità globale per l'individuazione ed il superamento delle complessità dei bisogni del bambino e dell'adolescente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri periodici fra gli operatori dei diversi servizi</li> <li>- definizione degli obiettivi specifici da parte del Gruppo Tecnico di Coordinamento sulla base delle specificità del territorio e/o situazioni particolari create;</li> <li>- definizione delle tematiche che si vogliono affrontare negli incontri accompagnata da una giusta dose di elasticità per potere affrontare casi contingenti.</li> </ul> <p>- Sportello di Ascolto genitori di bimbi 0-6 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da un pedagogo e da una psicologa;</p> <p>- Sportello di Ascolto genitori di bimbi 6-14 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da uno psicologo;</p>

	<p>- Sportello di Ascolto ragazzi 11-14 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da uno psicologo.</p> <p>Convenzioni con scuole materne private paritarie del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione dell'handicap con eventuali percorsi di supporto e rapporti con la complessità sociale;</li> <li>- integrazione delle differenze etniche e culturali dei bambini;</li> <li>- partecipazione delle famiglie e collaborazione alla progettualità educativa delle scuole (incontri, laboratori, feste);</li> <li>- collaborazione con altri servizi del territorio e continuità orizzontale e verticale nido-scuole materne, primarie e secondarie;</li> <li>- predisposizione di documentazione dell'attività svolta;</li> <li>- aumento della compresenza;</li> <li>- flessibilità orari di servizio;</li> <li>- azioni di miglioramento del contesto – organizzazione degli spazi</li> </ul> <p>Pre e Post Scuola: accoglienza e sorveglianza alunni in fasce orarie predefinite e con modalità disciplinate da apposito regolamento;</p> <p>Sostegno economico delle attività extrascolastiche organizzate e gestite da Enti e soggetti terzi al fine di promuovere una rete integrata degli interventi e dei servizi sociali;</p> <p>- Sostegno a domicilio per i ragazzi in condizione di disagio sociale e/o familiare</p> <p>- Sostegno per l'integrazione in ambito scolastico (interventi di supporto a sostegno della dispersione scolastica, rivolti a minori in situazioni di disagio sociale e minori stranieri)</p> <p>- Sostegno alle famiglie monoparentali , famiglie con bambini in affidamento e famiglie numerose nel pagamento delle rette scolastiche</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Comune di Russi, Azienda Usl di Ravenna: Servizi Pediatria di Comunità e Neuropsichiatria Infantile; Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia a Russi; Istituto Comprensivo Baccarini Russi, Coordinatore Pedagogico, Psicologi</p> <p>Scuole Materne Private paritarie del territorio</p> <p>Oratorio Don Bosco Russi, Parrocchia di Santo Stefano in Tegurio, Parrocchia di San Pancrazio, Associazione E' la Strada di San Pancrazio</p>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>N. 1 Capo Area N. 1 Istruttore Amministrativo N. 1 Pedagogista, N. 2 psicologi N. 1 Pediatra, N. 1 Neuropsichiatra; N. 1 Assistente Sociale Personale scuole materne private paritarie Volontari associazionismo</p>
Risultati attesi	<p>Il progetto "Conversazioni Educative" attua una programmazione culturale ampia e innovativa, rivolta ai genitori e ai cittadini interessati ad approfondire questioni</p>

	<p>relative alla crescita infantile e alle relazioni socio - educative: risponde quindi ad obiettivi pedagogici, sociali e culturali.</p> <p>Il progetto "Il bambino e la complessità dei suoi bisogni" mira a tenere monitorata la realtà del mondo dei bambini e degli adolescenti nel Comune di Russi, in continua evoluzione, tramite l'interazione fra i vari soggetti istituzionali che si occupano dell'infanzia.</p> <p>Il Gruppo Tecnico garantisce al territorio la presenza di un gruppo trasversale (composto da personale comunale, dell'Azienda Usl, della Scuola e dei Servizi Sociali) in grado di "studiare" la situazione contingente dai vari "punti di vista" degli operatori.</p> <p>Il Gruppo , da una parte si occupa di casi "specifici" con interventi mirati, dall'altra, effettua valutazioni generali sul "clima" sociale e culturale presente nel territorio.</p> <p>Il confronto fra i vari operatori del Gruppo Tecnico, ognuno dei quali riveste un proprio "ruolo istituzionale", ovvero esamina la realtà dal "suo" punto di vista professionale, permette di creare "una rete" utilissima al monitoraggio delle problematiche sociali dei bambini e degli adolescenti.</p> <p>Lo Sportello di Ascolto ha l'obiettivo di offrire un supporto ai genitori di bambini e ragazzi in età 0-14 anni. Inoltre intende essere un punto di riferimento per gli adolescenti in difficoltà o che comunque hanno voglia o bisogno di un momento di confronto al di fuori del contesto familiare.</p> <p><b>Gli obiettivi del rapporto convenzionale con le scuole p mirati a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>garantire un livello globale di accesso e frequenza alle attività per tutti i bambini e le famiglie del territorio, arricchendo l'offerta formativa delle scuole paritarie ed indicando aspetti essenziali nella organizzazione e nel funzionamento dei Servizi stessi;</b></li> <li>- garantire un supporto alle famiglie, anche favorendo l'inserimento di ragazzi socialmente deboli o di stranieri.</li> </ul> <p>Più in generale, gli obiettivi trasversali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dare un supporto alle famiglie tramite offerta di un servizio di accoglienza e sorveglianza all'interno dei plessi scolastici prima dell'inizio ed al termine delle lezioni;</li> <li>- offrire alle famiglie una pluralità servizi a costi contenuti sostenendo i soggetti promotori ed organizzatori delle stesse;</li> <li>- agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi favorendo l'inserimento dei ragazzi socialmente deboli e stranieri;</li> </ul>
Piano finanziario	<p>Euro 214.060,00, di cui:</p> <p>Euro 196.060,00 da risorse comunali;</p> <p>Euro 18.000,00 da Fondo Sociale Locale</p>
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>RUSSI E GLI ADOLESCENTI</b>
Target	Giovani e adolescenti
Finalità	Sostegno alle famiglie nei compiti educativi, con particolare attenzione alle situazioni di disagio ed integrazione; partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria; aggregazione e sviluppo dell'educazione alla cittadinanza, promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 <a href="mailto:eeiliani@comune.russi.ra.it">eeiliani@comune.russi.ra.it</a>
Destinatari	Ragazzi residenti a Russi in età 11 – 17 anni
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili, politiche per il benessere, promozione di corretti stili di vita; politiche per il sociale
Azioni previste (subprogetti)	<p>Il progetto sviluppa varie azioni, tra loro integrate e trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>all'interno del Centro di aggregazione giovanile Paradiso viene organizzato un cineforum aperto a tutti gli adolescenti, durante il quale si promuovono azioni mirate all'autonomia personale e di gruppo e a far progredire le dinamiche interne ai gruppi;</b></li> <li>- <b>presso la nuova biblioteca comunale, collocata nella stessa sede del centro giovani:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è attiva una Sala Prove gestita da una associazione giovanile;</li> <li>- vengono organizzati laboratori dedicati alla fascia adolescenti (ad esempio laboratori di rap);</li> <li>- è inoltre presente l'Informagiovani, attualmente aperto il martedì pomeriggio dalla ore 14.30 alle ore 17.30, che eroga i propri servizi in maniera gratuita ed è organizzato per ottimizzare ricerche e trovare informazioni utili e aggiornate per le esigenze dei giovani.</li> </ul> </li> <li>- azioni e attività integrate con altre realtà locali che si occupano di ragazzi e giovani con particolare attenzione alla scuola di musica, e alle associazioni sportive: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno economico a corsi ed attività didattiche interne alla scuola di Musica (iniziative di carattere didattico e culturale, che prevedono collaborazioni e/o interventi comuni con altre associazioni del territorio);</li> <li>- <b>sostegno economico alla promozione della pratica sportiva nei confronti dei ragazzi residenti affinché gli stessi possano praticare attivamente le varie discipline sportive proposte dal territorio comunale in ambito extrascolastico, considerando che l'attività di promozione dell'avviamento della pratica</b></li> </ul> </li> </ul>

	<b>sportiva svolga una funzione di contrasto all'abbandono precoce e di sostegno nei confronti soggetti più svantaggiati;</b>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi Coordinatore Pedagogico del Comune Educatori Centro Paradiso Istituto Comprensivo Baccarini di Russi Associazione Musicale "Don Antonio Contarini", Associazioni Sportive del territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	N. 1 Capo Area N.1 Istruttore Direttivo N. 1 Istruttore Amministrativo N. 1 Pedagogista N. 3 educatori Centro Paradiso N. 1 Insegnante
Risultati attesi	<p>Il progetto persegue i seguenti obiettivi:</p> <p>in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare la realtà del mondo degli adolescenti nel Comune di Russi, in continua evoluzione, tramite l'interazione fra i vari soggetti istituzionali che se ne occupano e favorendo l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione;</li> <li>- promuovere un percorso di autostima e valorizzazione delle risorse degli adolescenti;</li> </ul> <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi;</li> <li>- favorire l'inclusione di adolescenti provenienti da paesi stranieri;</li> <li>- favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità;</li> <li>- favorire l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi;</li> <li>- sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà;</li> <li>- accogliere e rispettare la libera creatività degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici;</li> <li>- favorire forme di aggregazione spontanea integrando ragazzi e ragazze provenienti da ambienti socio-culturali diversi;</li> <li>- prevenire il "disagio" fornendo valori e contenuti al tempo libero dei ragazzi;</li> <li>- coinvolgere i ragazzi in una attività extrascolastica con uno specifico progetto di educazione e cultura musicale</li> <li>- proseguire un rapporto di scambio di esperienze fra le comunità socio-educative e l'associazionismo sportivo, avviato da diversi anni.</li> </ul>

Piano finanziario	Euro 83.244,00, di cui: Euro 67.834,00 risorse comunali; Euro 15.410,00 da Fondo Sociale Locale
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>“CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – CENTRO PARADISO”</b>
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; aggregazione e sviluppo dell'educazione alla cittadinanza
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 <a href="mailto:eeiliani@comune.russi.ra.it">eeiliani@comune.russi.ra.it</a>
Destinatari	Bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	Attività di sostegno e di motivazione all'impegno scolastico e dello studio; attività a carattere animativo e ludico, diversificate per fasce d'età; azioni mirate all'autonomia personale e di gruppo; azioni mirate a far progredire le dinamiche interne ai gruppi, in particolare nel gruppo dei ragazzi più grandi; azione prioritaria: dare nuova forma al territorio di riferimento, mirata particolarmente a far conoscere il centro come un servizio rivolto alla generalità della popolazione giovanile e non solo a quella ritenuta essere in condizione di difficoltà
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi, Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia a Russi; Coordinatore Pedagogico del Comune; Educatori Centro Paradiso; Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni del volontariato locali
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 istruttore amministrativo 1 coordinatore pedagogico comunale educatori, coordinatore pedagogico e coordinatore organizzativo stabilmente impiegati presso il Centro
Risultati attesi	Il Centro persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione dei bambini e degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi;</li> <li>- favorire l'inclusione di bambini ed adolescenti provenienti da paesi stranieri;</li> <li>- favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi;</li> <li>- sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà;</li> <li>- accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici;</li> </ul> <p>favorire l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione.</p>
Piano finanziario	<p>Euro 167.058,84, di cui:</p> <p>Euro 153.058,84 da risorse comunali;</p> <p>Euro 14.000,00 da Fondo Sociale Locale</p>
Altro	



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>DEVIAZIONI – ANIMAZIONI DI STRADA</b>
Target	Giovani a rischio di disagio giovanile nella fascia di età 14-25 anni
Finalità	Promuovere il benessere, l'impegno e la cittadinanza attiva degli adolescenti e dei giovani, prevenire ed intercettare il disagio giovanile orientandolo ad attività di partecipazione e responsabilizzazione
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Andrea Caccia – Coop. Il villaggio globale sociale@villaggioglobale.ra.it 329 9343253
Destinatari	Gruppi informali di adolescenti e giovani a rischio disagio
progetti/politiche collegate	Politiche sociali ed educative. Innovazione del Consultorio Giovani, mediazione sociale in collaborazione con Città@ttiva, progetto flow4u
Azioni previste (subprogetti)	Educativa di strada, animazione sociale, realizzazione di corsi, accompagnamento ai servizi cittadini, realizzazione di eventi, promozione delle culture giovanili
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Consultorio Giovani, SerT, Associazioni culturali e di volontariato, Centro Giovanile Quake
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 animatori di strada 1 coordinatore Volontari
Risultati attesi	Coinvolgimento di 4 gruppi di giovani in attività animative/educative. Diminuzione della conflittualità intergenerazionale Realizzazione di 5 eventi, 2 corsi, 3 video su Ravenna Rafforzamento della rete di collaborazioni Aggiornamento della mappatura e dei gruppi informali di adolescenti della città, dei loro bisogni e delle loro richieste
Piano finanziario	€ 20.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	SICURAMENTE AL MARE
Target	Giovani adulti
Finalità	Promozione di corretti stili di vita
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Unità Operativa Complessa Dipendenze Patologiche AUSL della Romagna - Ambito di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna loc Marina di Ravenna, altri stabilimenti balneari compresi nei Comuni di Ravenna e Cervia, feste o eventi del territorio provinciale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Direttore UOC Dipendenze Patologiche – Ambito di Ravenna Dott.ssa Deanna Olivoni <a href="mailto:deanna.olivoni@auslromagna.it">deanna.olivoni@auslromagna.it</a> Educatore Professionale Girotti Emiliano Matteo <a href="mailto:Emiliano.girotti@auslromagna.it">Emiliano.girotti@auslromagna.it</a>
Destinatari	Il progetto è rivolto ad un target costituito prevalentemente da adolescenti e giovani adulti che frequentano locali e stabilimenti balneari della provincia Ravenna
progetti/politiche collegate	Progetti regionali che lavorano nell'ambito della prossimità e della promozione di corretti stili di vita finalizzati alla riduzione dei rischi
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto verrà realizzato con una scansione temporale che prevede azioni preparatorie per arrivare alla realizzazione degli interventi negli stabilimenti balneari e negli eventi aggregativi. Oltre agli incontri organizzativi è previsto la attivazione di un corso di formazione per volontari strutturato in 4 incontri Le uscite previste per l'anno 2015 saranno circa 50
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comitato Cittadino Antidroga Assessorato Politiche Giovanili Ravenna ASP Forze dell'ordine Confesercenti Confartigianato Coop Stabilimenti balneari Cooperativa bagnini
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	- Operatori SER.T. Ravenna (Infermieri Professionali, Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Psicologi) - Personale convenzionato tramite il Comitato Cittadino Antidroga - Volontari appositamente formati
Risultati attesi	Promozione attraverso incontri con i gestori/promotori degli eventi di momenti di cittadinanza attiva Si prevede di riuscire a contattare per ogni evento il maggior numero di giovani con l'obiettivo di ridurre i comportamenti a rischio legati al consumo di sostanze (guida in stato di ebbrezza, rapporti sessuali non protetti)

	Numero uscite: 45 Numero contatti complessivi: 6215 Numero etilometri effettuati: 5224 Numero di profilattici distribuiti: 3186 Numero materiali informativi distribuiti: 9700 Numero etiltest monouso distribuiti: 3205 Numero materiali informativi distribuiti: 9700 Numero etiltest monouso distribuiti: 3205 Numero altri materiali distribuiti (gadget): 5607
Piano finanziario	Costo convenzione con Associazione di volontariato Comitato Cittadino Antidroga = € 24.000,00 € - Bilancio Sanitario AUSL - Fondi finalizzati RER di cui a DGR in corso di adozione (prot. n. GPG/2015/1431) Costo materiale sanitario ed informativo da distribuire = € 10.000,00 – Bilancio Sanitario ordinario AUSL – 2015 TOTALE = € 34.000,00
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>GRANDIABBASTANZA</b>
Target	Adolescenti del Comune di Ravenna (11-17 prevalentemente)
Finalità	<p>Stimolare l'autorganizzazione e la speculare responsabilizzazione dei ragazzi e delle ragazze;</p> <p>favorire una pedagogia dell'esempio fatta di sperimentazione diretta (vissuta) di comportamenti ed esperienze insieme a chi ha più esperienza, per raggiungere la responsabilizzazione e la valorizzazione dei singoli in una situazione collettiva;</p> <p>Valorizzare le abilità degli adolescenti di produrre contenuti culturali, di intessere relazioni anche eventualmente attraverso i social network, ecc.</p> <p>Valorizzare l'aspetto di produzione culturale in un rapporto dialettico con la fruizione/consumo di prodotti culturali,</p> <p>far raggiungere la consapevolezza delle proprie effettive competenze su strumenti e contenuti come base per poter crearne di nuovi consapevolmente (sia dal punto di vista dei valori trasmessi che delle conseguenze effettive delle proprie azioni culturali)</p> <p>Far diventare l'educazione alle nuove tecnologie un tema normale e riconosciuto delle attività extrascolastiche (come doposcuola e luoghi ricreativi e culturali dedicati agli adolescenti in genere).</p> <p>praticare la democrazia attraverso la discussione in comunità "circolare" in cui ognuno si senta partecipante;</p> <p>responsabilizzare alla collaborazione fra età diverse; favorire l'importanza di sentirsi cittadini e vivere bene con gli altri</p> <p>promozione dell'autonomia nel proprio tempo libero educare la cittadinanza alla presenza dei ragazzi nei luoghi della città</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Arci Comitato Provinciale di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	CAPPELLI ROBERTA 0544219721 cappelli@arci.it
Destinatari	50 ragazzi/e, le loro famiglie e i cittadini dei quartieri/territori in cui vivono.
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	In una prima fase vengono individuati i luoghi che saranno i punti di riferimento del progetto fra i seguenti: Ludoteca Quintet Ponte Nuovo, Centro Quake Darsena; Circolo

	<p>Ravaioli Taparelli S. Alberto; Circolo Arci S. Zaccaria; Circolo Arci Castiglione di Ravenna; Circolo Arci Le Dune; Circolo Arci s. P. in Trento.</p> <p>In una seconda fase saranno organizzati degli incontri coi ragazzi che frequentano i luoghi per capirne le inclinazioni e le aspirazioni (riguardo il loro tempo libero) e per la formazione del gruppo; formazione del gruppo con tecniche di facilitazione e formazione non formale</p> <p>In una terza fase vengono poste le basi per organizzare attività condotte dai ragazzi o comunque attività che loro scelgono, anche avvalendosi dell'aiuto di adulti</p> <p>Quarta fase: la realizzazione vera e propria delle attività/progetti scelti.</p> <p>Quinta fase verifica di ciò che si è fatto/ottenuto e rilancio con eventuale promozione di altre attività</p> <p>Seste fase</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato politiche giovanili Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 collaboratore esperto in facilitazione conduzione di gruppi; 10 volontari/e; 1/2 esperti per laboratori
Risultati attesi	Costruzione di almeno due attività pensate e attivate dai ragazzi/e; Costituzione di almeno una Associazione di minorenni; costituzione di almeno due gruppi di ragazzi che continuino ad operare sul territorio di riferimento
Piano finanziario	6000 euro complessivi richiesti
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>“ CENTRO DI AGGREGAZIONE QUAKE”</b>
Target	adolescenti dagli 11 ai 18 anni
Finalità	Rafforzare e promuovere il lavoro di Rete a partire dai servizi presenti sul territorio che si occupano di adolescenti e disagio giovanile;
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	CONSORZIO SELENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Sede Legale: Via Faentina- 106 48123 Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI RAVENNA
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	REFERENTE TECNICO: MIRCO BATTISTINI TEL: 339.3445624 REFERENTE AMMINISTRATIVO: SILVIA BERTONI TEL 346.4145900 MAIL: direzione@selenia.ra.it
Destinatari	adolescenti dagli 11 ai 18 anni residenti nel Comune di Ravenna
progetti/politiche collegate	Partecipazione di tutte le agenzie educative del territorio e le Istituzioni per la condivisione delle politiche sui temi della prevenzione del disagio giovanile, del bullismo, dei fenomeni di abbandono scolastico.
Azioni previste (subprogetti)	<p><b>1) Rafforzare la rete dei servizi:</b> attraverso l'implementazione di uno stile di lavoro in sinergia con tutte le agenzie educative e sociali del territorio attraverso specificatamente:</p> <p><b>2) Apertura del centro Quake nei mesi estivi da giugno a settembre.</b></p> <p><b>3) azioni di “educativa di strada”:</b> per migliorare la prevenzione in ambito educativo, rafforzando la capacità di fronteggiare e gestire gli elementi di rischio da parte dei ragazzi, cercando di incrementare la capacità di scelta, la coscienza dei propri limiti e delle proprie risorse passando attraverso la costruzione di una relazione di fiducia con l'adulto.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, ASP Ravenna, Consiglio Territoriale, Istituti Scolastici, Casa delle Culture, Biblioteca Classense, Comunità per minori “La Fenice”, Consultorio Giovani, Centro aggregazione giovanile AGORA' e QB, Centro Sociale “La Quercia”, SERT
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori e Coordinatore del Centro Quake
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intercettare il bisogno di offerta educativo/ricreativa di questo tipo di utenza durante il periodo estivo attraverso la prosecuzione della frequenza, durante i mesi estivi dell'utenza attuale, ma anche raccogliendo nuove adesioni;</li> <li>• Aumento complessivo nei tassi di partecipazione mediamente registrati anche attraverso la promozione di interventi di Educativa di strada;</li> <li>• Miglioramento della integrazione dei servizi attraverso una reciproca conoscenza e scambio della progettualità, delle esigenze, delle criticità ;</li> </ul>
Piano finanziario	Costo del progetto: € 12.000 (11.538,46 + IVA )

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CUORE TRA PREVENZIONE E REATO</b>
Target	Ragazzi delle scuole medie e superiori
Finalità	<p>-Raggiungimento della consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza di un corretto stile di vita al fine di prevenire le patologie cardiovascolari.</p> <p>- Acquisizione delle informazioni di base di “primo soccorso” nei casi di perdita di coscienza o arresto cardiaco.</p> <p>- Contribuire attivamente allo sviluppo di una generazione consapevole dell'importanza di un corretto stile di vita come prevenzione della “malattia”</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna – AUSL Ravenna – Cuore e Territorio
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p><b>Presidente Cuore e Territorio:</b> Giovanni MORGESE (<a href="mailto:cuoreeterritorio@gmail.com">cuoreeterritorio@gmail.com</a>)</p> <p><b>Presidente comitato scientifico</b> Primario Cardiologia AUSL Ravenna, dott. Massimo Margheri (Vice Presidente Cuore e Territorio)</p>
Destinatari	Ragazzi scuole, medie e superiori
progetti/politiche collegate	<p>Il progetto con la propria <b>specificità</b> <i>ha in animo di:</i></p> <p><b>a) fare prevenzione ed educazione cardiologica</b> ai ragazzi - proprio nell'età in cui è più facile acquisire cattive abitudini - i rischi del fumo, dell'inattività fisica, del cibo spazzatura, dell'alcol e della droga. L'argomento droghe e conseguenze dirette per il cuore, verrà affrontato insieme al giovane studente affinché acquisisca e metabolizzi un bagaglio culturale sul tema talvolta affrontato superficialmente dai mass media. Gli argomenti riguardanti la prevenzione verranno presentati riferendosi alle evidenze scientifiche ad oggi note.</p> <p><b>b)</b> la formazione educativa degli studenti si arricchirebbe offrendo loro una conoscenza diretta e immediata delle conseguenze penali e amministrative sull'uso e abuso delle droghe. Una vetrina per focalizzare nel giovane la correlazione tra il suo agire - cessione o uso dello stupefacente – fuga innanzi al malore di amici o “acquirenti occasionali” e il verificarsi di eventi drammatici quali la sincope o il decesso per overdose in discoteca, nelle palestre o in altri luoghi di ritrovo. Alcuni aspetti del “problema” vengono divulgati in modo frammentario e a nostro giudizio insufficiente; in particolare ci sembra importante il coinvolgimento dei genitori sia per aumentare il loro livello di consapevolezza, sia perché possano svolgere in modo appropriato il loro ruolo di educatori.</p>
Azioni previste (subprogetti)	- <b>Promuovere la responsabilità degli studenti</b>

	<p><b>anche nel soccorso portando la cultura delle <i>manovre salvavita</i></b> con i criteri di diagnosi dell'arresto cardiaco e il primo soccorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- elettrocardiogramma e/o ecocardiogramma da eseguirsi sugli studenti volontari per offrire una diagnosi precoce di eventuali malattie cardiovascolari.</li> </ul>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – Cardiologia di Ravenna– Scuole – Associazione Cuore e Territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Volontari
Risultati attesi	Formazione di un tessuto sociale consapevole e capace di proporsi attivamente in campo sanitario e sociale.
Piano finanziario	€ 2.000 da fsl
Altro	



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CONSULTORIO GIOVANI</b>
Target	Giovani 14-17 anni
Finalità	Politiche giovanili di prevenzione sanitaria e promozione di corretti stili di vita
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda U.S.L. della Romagna – Distretto di Ravenna – Consultorio giovani
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna – Aree territoriali
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna – Politiche giovanili Rosanna Pisilli via M. D'azeglio 2 – 0544 482137
Destinatari	Studenti e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili e di prevenzione alle devianze ed educazione a corretti stili di vita
Azioni previste (subprogetti)	Interventi di prevenzione sanitaria con esperti del consultorio tramite cicli di incontri nel territorio
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – Consigli Territoriali – Az. USL della Romagna distretto di Ravenna - Istituti scolastici – famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sanitari del consultorio giovani e operatori del Centro giovani Quake e del territorio
Risultati attesi	
Piano finanziario	€ 5.000,00 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>Visioni Diverse – Ravenna Cinema</b> Interpretare la realtà con il linguaggio delle immagini
Target	Adolescenti del Comune di Ravenna (11-14 anni)
Finalità	<p>Educare e promuovere una cultura del linguaggio audiovisivo negli adolescenti, che porti ad una corretta lettura della comunicazione visiva e stimoli le capacità sia personali sia di gruppo nell'elaborare autonomi processi di costruzione ed elaborazione del linguaggio delle immagini.</p> <p>far crescere e sviluppare delle modalità creative e produttive che siano alla portata di tutti, secondo il doppio criterio della <i>semplicità tecnica</i> e della <i>complessità creativa</i></p> <p>produrre cine-diversità: dallo schermo-monitor passivo allo sguardo attivo, cioè ragazze e ragazzi che non siano più spettatori statici bensì consapevoli protagonisti della loro realtà</p> <p>promuovere la capacità di collaborazione del gruppo nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>Valorizzare le competenze degli adolescenti per produrre contenuti culturali,</p> <p>far raggiungere una conoscenza su strumenti e contenuti del linguaggio visivo come base per una autonomia espressiva nella creazione di un prodotto audiovisivo</p> <p>far scoprire la possibilità di poter raccontare la propria realtà e/o le proprie emozioni, mediante il linguaggio delle immagini, arricchendo il bagaglio di possibilità di comunicare.</p> <p>Ideare e realizzare in tutte le sue fasi un cortometraggio.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	Varesco Prod.
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna – Forese sud
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Fabrizio Varesco – varescof@gmail.com
Destinatari	Gruppi di ragazze e ragazzi delle scuole medie scelti per opportunità, capacità ed interesse, di concerto con i docenti.
Azioni previste (subprogetti)	<p>Presentazione del progetto di laboratorio audiovisivo e individuazione dei gruppi partecipanti.</p> <p><b>Prima fase:</b> lezioni partecipate dedicate all'introduzione al linguaggio audiovisivo e alle sue potenzialità comunicative ed espressive.</p> <p><b>Seconda fase:</b> laboratorio di sceneggiatura improntato al metodo <i>cooperative learning</i> e del <i>brainstorming</i> con l'individuazione dei temi soggetto dell'audiovisivo.</p> <p><b>Terza fase:</b> costruzione della storia e piano di lavorazione.</p> <p><b>Quarta fase:</b> produzione con riprese video.</p> <p><b>Quinta fase:</b> Analisi e riflessioni del materiale girato.</p>

	<b>Sesta fase:</b> montaggio e post-produzione Presentazione pubblica del film all'interno del Festival Corti da Sogni a Ravenna.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato politiche giovanili Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 esperti nella ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi, 2 assistenti alla produzione del film
Risultati attesi	Acquisizione di conoscenze e competenze degli strumenti e dei contenuti del linguaggio audiovisivo. Ideazione, realizzazione e proiezione pubblica del cortometraggio.
Piano finanziario	6.000 euro da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LA MIA SCUOLA COME MATRICE DEL MIO AVVENIRE. Autobiografie interculturali</b>
Target	Giovani dai 14-17 anni
Finalità	Promuovere la narrazione di sé e incoraggiare a riconoscersi come individui dotati di una storia di vita importante. Ricomporre con i ragazzi e le ragazze, nella dimensione del gruppo, i pezzi della propria vicenda esistenziale, sia dal punto di vista interculturale che di diversità di genere.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Sì
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune Ravenna - Liceo pedagogico e ist. professionali
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Anita Guardigli e Carla Scala - Associazione AsiaLacis Tel. 3475471796
Destinatari	Studenti delle scuole medie superiori
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, politiche giovanili
Azioni previste (subprogetti)	Svolgimento di laboratori in 4 classi Realizzazione di un opuscolo di raccolta delle scritture autobiografiche. Presentazione pubblica dell'opuscolo.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato Politiche Giovanili, Istituzioni scolastiche
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 esperte in laboratori di autobiografia
Risultati attesi	Promozione della cultura autobiografica quale strumento educativo per raccontare esperienze di vita. Promozione del dialogo interculturale. Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva e responsabile dei ragazzi.
Piano finanziario	€ 12.000 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>AGEVOLANDO: NEOMAGGIORENNI ATTIVI</b> Azioni per l'autonomia e la partecipazione di giovani che vivono o hanno vissuto esperienze "fuori famiglia"
Target	Giovani (tra i 16 e i 26 anni) che vivono o hanno vissuto esperienze di accoglienza "fuori famiglia" (in comunità/affido/casa-famiglia) nella provincia di Ravenna. Si definiscono tecnicamente nella letteratura internazionale "care leavers" perché si tratta di coloro che lasciano il sistema di cura e protezione sociale.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'empowerment e il protagonismo dei giovani care leavers</li> <li>- Favorire la loro autonomia abitativa e lavorativa</li> <li>- Creare una rete di sostegno che supporti questi ragazzi anche dopo il compimento della maggiore età</li> <li>- Costruire partnership e una rete nella provincia di Ravenna che coinvolga i diversi soggetti che operano in questo settore</li> </ul>
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Sì
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è attivo nel territorio del Comune di Ravenna dal 2012 (come sede ravennate dall'Associazione) e da Gennaio 2015 (per il progetto Sportello), per la prima volta si richiede un finanziamento comunale.
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Agevolando
Ambito territoriale di realizzazione	Zona sociale Ravenna Cervia Russi Provincia di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Federica Samori 320.658.5666 <a href="mailto:federicasamori@gmail.com">federicasamori@gmail.com</a> <a href="mailto:agevolandoravenna@gmail.com">agevolandoravenna@gmail.com</a>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Minorenni ospiti delle comunità di accoglienza/case-famiglia della provincia di Ravenna</li> <li>- Minorenni in affido</li> <li>- Neomaggiorenni e giovani ancora coinvolti nei percorsi di protezione e di cura</li> <li>- Giovani fino ai 26 anni che hanno lasciato il sistema di protezione e di cura</li> </ul>
progetti/politiche collegate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenzione del disagio e promozione dell'agio per gli adolescenti e i giovani</li> <li>- Promozione cultura dell'accoglienza e dell'affido</li> <li>- Integrazione (tra giovani italiani e stranieri)</li> </ul>
Azioni previste (subprogetti)	<p><b>1. SVILUPPO DELLA SEDE DI AGEVOLANDO RAVENNA</b></p> <p>Le attività dell'Associazione Agevolando vengono realizzate attraverso l'azione dei volontari ma anche con la collaborazione di alcuni professionisti che lavorano stabilmente per l'Associazione a livello centrale e che offrono la loro consulenza anche per le attività delle sedi locali.</p> <p>Da più di due anni una sede dell'Associazione è attiva anche nel territorio del Comune di Ravenna.</p>

Fondamentale è la realizzazione di un'azione di rete orientata a superare la dimensione stigmatizzante dell'accoglienza in comunità favorendo invece percorsi di auto-mutuo-aiuto e autodeterminazione.

La rete dei volontari potrà essere allargata rendendo così sempre più estesa la cerchia dei singoli cittadini e delle famiglie che gratuitamente possano camminare al fianco di questi giovani rappresentando per loro una risorsa protettiva e offrendo sostegno a vari livelli e in diversi ambiti.

## **2. AUTONOMIA LAVORATIVA**

Il tema del lavoro è una delle questioni più urgenti per i giovani nel nostro Paese. I dati sulla disoccupazione parlano chiaro: i giovani tra i 14 e i 24 anni disoccupati in Italia sono il 44,2% (dati Istat 2015). È evidente che la situazione sia ancora più difficile per quei ragazzi che non possono contare su un supporto familiare e che si affacciano soli al mondo del lavoro e alla vita adulta.

Agevolando intende promuovere anche a Ravenna, in continuità con il progetto "Più in l.a. ragazzi" già proposto nel territorio ravennate da due anni, azioni per la formazione e l'avviamento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia di giovani tra i 16 e i 26 anni in uscita da contesti residenziali "fuori famiglia".

La formazione dei beneficiari avverrà attraverso lo strumento del tirocinio e azioni per l'orientamento, la formazione e l'avvio al lavoro anche attraverso la costruzione di una rete non profit di enti del privato sociale e di aziende volta alla progettazione e alla messa a punto di interventi inclusivi per giovani in uscita da comunità per minori e/o case-famiglia.

I tirocini avranno durata di 6 mesi e saranno monitorati da un tutor esperto dell'Associazione che si occuperà anche di azioni correlate quali la mappatura dei bisogni e delle risorse dei ragazzi, la definizione di un progetto di accompagnamento all'uscita condiviso; l'implementazione delle azioni di accompagnamento all'autonomia (ricerca abitazione, accompagnamento presso Informagiovani, CIP, e altri servizi territoriali all'occorrenza; preparazione al colloquio di lavoro e all'ingresso in azienda, implementazione di azioni volte alla regolarizzazione documenti, ricerca guidata di punti di riferimento territoriali, ecc), sostegno psicologico/emotivo.

## **3. AUTONOMIA ABITATIVA**

Attraverso il progetto "Casa dolce Casa", Agevolando offre la possibilità ai giovani-adulti coinvolti di fare un ulteriore passo in avanti verso la propria personale emancipazione, con l'obiettivo di raggiungere non solo l'autonomia personale, ma anche un certo grado di indipendenza.

Per facilitare il raggiungimento dell'indipendenza, l'Associazione Agevolando gestisce appartamenti in comodato d'uso gratuito in cui i/le ragazzi/e possono gradualmente organizzare il proprio futuro con una permanenza della durata di alcuni anni. Negli appartamenti i ragazzi sono supportati dai volontari dell'Associazione che offrono il loro appoggio relazionale e un sostegno nella gestione della vita quotidiana.

In provincia di Ravenna abbiamo già ricevuto un appartamento in comodato d'uso a Fusignano al quale affiancato anche un laboratorio di falegnameria, ma ci piacerebbe individuare opportunità abitative anche nel

territorio del Comune di Ravenna da mettere a disposizione dei ragazzi che potrebbero così fruire di un “ponte” graduale tra l'accoglienza in comunità e la piena autonomia grazie al sostegno dell'Associazione.

#### **4. PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA: IL “CARE LEAVERS NETWORK”**

Il valore fondamentale a cui Agevolando si ispira è l'attivazione e partecipazione in prima persona dei ragazzi stessi, non semplici destinatari di un intervento ma soggetti attivi e protagonisti.

Per questo su impulso di Agevolando è nato il “Care Leavers Network” dell'Emilia-Romagna, una rete informale di ragazzi ospiti ed ex-ospiti di comunità educative, famiglie affidatarie e case famiglia, coinvolti in un percorso di partecipazione e cittadinanza attiva con la finalità di:

- promuovere attività di scambio e riflessione,
- proporre suggerimenti e idee per orientare le politiche e gli interventi concreti fondamentali da attuare nelle comunità,
- creare momenti di aggregazione, di confronto e arricchimento reciproco tra i partecipanti.

La prima Conferenza del Care Leavers network, che si è tenuta il 13 dicembre 2014 a Bologna, ha visto la presentazione pubblica di 10 Raccomandazioni elaborate dai ragazzi del Network sulle buone prassi legate all'accoglienza in comunità e all'uscita. Nelle annualità successive si prevede la realizzazione di una seconda e di una terza Conferenza al fine di incrementare la visibilità delle azioni del Network.

Scopo ultimo e fondamentale è sensibilizzare verso un intervento preventivo per migliorare la qualità dei percorsi di tutela in situazioni extrafamiliari soprattutto in riferimento alle tematiche dell'uscita.

Il network coinvolge anche giovani ravennati, si intende quindi continuare a sviluppare azioni per la partecipazione anche nella città di Ravenna con la realizzazione di laboratori, dibattiti e attività di confronto e scambio tra i giovani stessi e con le istituzioni e gli operatori sociali del territorio.

#### **5. “LINK” – SPORTELLLO DEL NEOMAGGIORENNE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Da circa un anno è presente anche a Ravenna (dopo Rimini e Bologna) un servizio specificamente pensato per i giovani “care leavers”.

“LINK” Sportello del neomaggiorenne della Provincia di Ravenna, si occupa di fornire informazioni, consulenza, supporto e orientamento ai neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela, cercando di mettere in rete e creare una sinergia positiva tra le diverse risorse – pubbliche e private – presenti nel territorio ravennate. Il servizio è realizzato in collaborazione con: Comune di Ravenna, Coop. Sociale Il Cerchio, Informagiovani Ravenna, Centro Giovani Quake.

Si rivolge a tutti i giovani tra i 18 e i 26 anni che hanno vissuto un'esperienza “fuori famiglia”, ha sede presso il Centro Giovani Quake ed è aperto tutti i giovedì dalle 10.30 alle 12.30 ma i ragazzi vengono contattati e coinvolti anche attraverso un'apposita pagina Facebook e con attività ricreative e socializzanti anche al di fuori dell'orario di Sportello.

	<p>Si intendono implementare queste azioni coinvolgendo sempre più i giovani in questo servizio sia attraverso attività aggregative che aiutino a creare un gruppo coeso sia attraverso la responsabilizzazione dei più grandi nei confronti dei più giovani in una logica di peer mentoring. Verranno inoltre utilizzati nelle diverse attività anche strumenti multimediali ed espressivi per valorizzare i talenti e le passioni dei ragazzi che si rivolgono a questo servizio.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p><b>Partners di progetto:</b>          Comune di Ravenna          Cooperativa sociale Il Cerchio          Centro Giovani Quake          Informagiovani Ravenna</p> <p><b>Altri soggetti istituzionali/attori sociali che potranno essere coinvolti:</b>          Regione Emilia-Romagna          Asp Cervia Ravenna Russi          Comune di Fusignano          Cooperativa Conoscenza e Dialogo          Alfa Cfp Piangipane Opera Diocesana Giovanni XXIII          Associazione Cà Ferro          Associazione "La Voce del Vento"</p>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>1 coordinatore generale del progetto          1 Referente/Coordinatore Sportello del Neomaggiorenne          1 Referente sede di Agevolando Ravenna          1 Segretario sede di Agevolando Ravenna          Un gruppo di volontari (circa 10/15) tra cui anche giovani care leavers (nella logica della peer education/peer mentoring)          1 esperto di comunicazione          1/2 formatori per le attività con i ragazzi</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento della ricettività ed efficacia degli interventi in favore di giovani che si apprestano ad uscire da contesti residenziali di accoglienza nel territorio di Ravenna</li> <li>- Realizzazione di progetti per l'accompagnamento all'autonomia lavorativa attraverso l'attivazione di tirocini formativi</li> <li>- Aumento del numero di accessi allo Sportello del Neomaggiorenne</li> <li>- Attivazione di nuovi progetti per l'autonomia abitativa e relazionale</li> <li>- Aumento delle interazioni sui social network</li> <li>- Aumento numero dei ragazzi del territorio di Ravenna coinvolti nel Care Leavers Network</li> </ul>
Piano finanziario	<p>Costi complessivi del progetto:          Euro 7.000 progetto autonomia lavorativa (attivazione tirocini formativi, supervisione e tutoraggio)          Euro 4.000 Sportello del Neomaggiorenne (coordinamento, materiale informativo, spese di segreteria, attività formative...)          Euro 3.500 progetto autonomia abitativa (acquisto mobilio e suppellettili per la casa)          Euro 3.500 Care Leavers Network e sviluppo sede Ravenna (incontri con i ragazzi e attività laboratoriali, materiale informativo, organizzazione di eventi, consulenze per corsi e attività formative, spese di viaggio, attività di</p>



	comunicazione...) Totale Euro 18.000  Di cui: € 10.000 da fls Altri contributi (Regione Emilia-Romagna L.14/08, risorse dell'Associazione, valorizzazione risorse volontarie) Euro 8.000
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>“A sei chilometri di curve dalla vita”</b>
Target	Adolescenti del Comune di Ravenna (Mezzano e Piangipane all'ultimo anno delle scuole medie)
Finalità	<p>Conoscere e far emergere le aspirazioni, i sogni, i desideri e bisogni dei ragazzi e delle ragazze all'ultimo anno della scuola media, proiettati verso la scelta della scuola che tanto influenzerà il loro prossimo futuro ;</p> <p>Valorizzare le abilità degli adolescenti di interessare relazioni e di utilizzare i nuovi media e la rete per produrre contenuti culturali.</p> <p>Valorizzare l'aspetto di produzione culturale in un rapporto dialettico con la fruizione/consumo di prodotti culturali, in particolare sulla musica e sui video.</p> <p>Far raggiungere la consapevolezza delle proprie effettive competenze su strumenti e contenuti come base per poter crearne di nuovi consapevolmente (sia dal punto di vista dei valori trasmessi che delle conseguenze effettive delle proprie azioni culturali)</p> <p>Educare alle nuove tecnologie attraverso gli strumenti della musica e del video che occupano grandissima parte del tempo libero degli adolescenti.</p> <p>Attrarre l'attenzione sulla fruizione attiva di contenuti musicali e video in rete e in particolare su youtube e altri canali minori per metterne in risalto il grande potere manipolativo;</p> <p>Responsabilizzare alla condivisione di contenuti culturali e di riflessioni profonde con i loro pari.</p> <p>Promuovere la realizzazione autonoma di contenuti culturali nel proprio tempo libero.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Almagià
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna ( Mezzano e Piangipane)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	GERARDO LAMATTINA 3475888405 info@gerardolamattina.com
Destinatari	I ragazzi e le ragazze che frequentano le terze medie di Mezzano e Piangipane.
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	<p>In una prima fase vengono individuati le classi e gli insegnanti che saranno i punti di riferimento del progetto fra le scuole di Mezzano e Piangipane.</p> <p>In una seconda fase saranno organizzati gli incontri e scelti i ragazzi le ragazze che parteciperanno attivamente al</p>

	<p>lavoro</p> <p>In una terza fase vengono poste le basi per organizzare il lavoro di ricerca e scrittura del documentario cercando di rispettare le loro aspettative e le loro peculiarità riguardo al ruolo svolto nel progetto. ( scrittura, realizzazione pratica e partecipazione come soggetti del documentario)</p> <p>Quarta fase: la realizzazione vera e propria del documentario con il coinvolgimento diretto degli adolescenti coinvolti sia come oggetto dell'indagine che come realizzatori attraverso i loro smartphone.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato politiche giovanili Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 Un filmmaker esperto di nuovi media e del mondo giovanile; una collaboratrice esperta di scrittura creativa per far emergere e raccogliere le idee più interessanti da sviluppare; un operatore video e un fonico professionisti, più un montatore per l'editing video e audio finale.
Risultati attesi	La realizzazione di tanti brevi minidocumentari da condividere in rete per raccontare in prima persona il loro mondo e le loro aspettative per l'immediato futuro.
Piano finanziario	6000 euro complessivi richiesti
Altro	Il progetto si intreccia strettamente con l'iniziativa dell'Associazione Almagià "Party in terza", che sarà uno dei particolari momenti di socialità condivisa da raccontare e documentare.

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>FORMAZIONE OPERATORI SPORTELLLO DI ASCOLTO NELLE SCUOLE SUPERIORI</b>
Target	Giovani
Finalità	Supportare i ragazzi nelle difficoltà quotidiane non solo legate allo studio ma anche ai loro contesti di vita quotidiana
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it
Destinatari	Studenti delle scuole superiori di Ravenna
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili, politiche educative, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Formazione degli operatori della sportello per condividere prassi e progetti da realizzare con i ragazzi
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Az Usl di Ravenna Istituti scolastici superiori di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori di sportello
Risultati attesi	Aumento delle competenze degli operatori di sportello (psicologi) e miglioramento del lavoro in una logica di rete.
Piano finanziario	€ 4.000 da fsl
Altro	

## **AMBITO DI INTERVENTO:**

### **MULTICULTURALITA'**

I migranti rappresentano una categoria spesso particolarmente esposta al rischio di esclusione sociale nel paese di destinazione, la cui vulnerabilità deriva dall'allontanamento degli stessi dal proprio contesto economico, sociale e relazionale di partenza e dalle difficoltà incontrate nel ricreare il medesimo contesto nel paese di destinazione.

Una delle prime difficoltà che un migrante deve affrontare è quella dell'apprendimento della lingua italiana, difficoltà che acuisce ed esaspera tutte le ulteriori tappe del percorso di integrazione: reperire una casa, un lavoro, iscrivere i figli a scuola, usufruire dei servizi primari come la sanità; a ciò si aggiunga lo sforzo di adattarsi a una nuova realtà sociale e organizzativa. Far fronte a questi problemi è quindi una priorità che i servizi pubblici devono saper tradurre in linee ed azioni di accompagnamento e dialogo.

In questi anni, accanto all'aumento degli ingressi per ricongiungimento familiare, per lavoro, ma anche di breve durata (es. per turismo), si sono diffusi, se pur regolari, percorsi ingannevoli di ingresso e di soggiorno, che espongono un numero sempre crescente di cittadini migranti -in particolare donne e minori - a rischi di grave disagio e di marginalizzazione. Tali percorsi sono originati spesso da aspettative, speranze e false informazioni largamente disattese al momento dell'impatto con la società di accoglienza.

E sicuramente anche la complessità della normativa che regola l'ingresso e il soggiorno dei cittadini stranieri influisce involontariamente nell'attivare questi circuiti pseudo - legali.

I ricongiungimenti familiari sviluppano spesso contesti in cui si scontrano da un lato gli obblighi sociali verso la comunità, determinati dalla propria cultura d'origine, e dall'altro i fattori di emancipazione e di omologazione propri della società di arrivo caratterizzata dalla famiglia nucleare o monogenitoriale e che pone l'individuo al centro. I soggetti più esposti possono essere le donne, ma anche i minori, divisi spesso tra istanze culturali e affettive in conflitto: quelle di cui è portatrice la famiglia e quelle del paese di arrivo.

Da questo scenario emerge quindi la necessità di approntare e/o rimodulare strumenti che possano coniugare umanità e informazioni corrette sui rischi connessi ai percorsi migratori e sui possibili fenomeni di devianza legati alle crisi dei processi di integrazione.

Da questo scenario emerge quindi la necessità di approntare e/o rimodulare strumenti che possano coniugare umanità e informazioni corrette sui rischi connessi ai percorsi migratori e sui possibili fenomeni di devianza legati alle crisi dei processi di integrazione.

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE</b>
Target	Interventi e progetti di Comuni associati o di questi con l'Ausl.
Finalità	Garantire un trattamento riabilitativo ai bambini con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) fino al termine del primo ciclo di scuola elementare
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna, Cervia e Russi (distretto)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna U.O. Politiche per l'Immigrazione Mario Silvestri tel 0544 482050 fax 0544 482143 e mail: <a href="mailto:msilvestri@comune.ra.it">msilvestri@comune.ra.it</a>
Destinatari	Associazioni di Volontariato, Cooperative sociali, Rappresentanza di cittadini immigrati, Donne immigrate, Giovani seconda generazione, Cittadini immigrati e autoctoni, Studenti stranieri e loro famiglie, Lavoratori stranieri
progetti/politiche collegate	Comunicazione, sanità, sociale, lavoro, educazione, cultura
Azioni previste (subprogetti)	Mantenere una rete territoriale competente e qualificata di mediatori linguistico-culturali; dare sostegno ai neo arrivati in corso d'anno e continuità progettuale agli studenti uscenti dalla scuola secondaria inferiore. Favorire l'accesso degli studenti stranieri alla scuola superiore. Supportare famiglie e studenti neo arrivati nella scelta della scuola, con informazione e orientamento. Formare operatori scolastici e mediatori con Università Cà Foscari. Favorire la conoscenza degli operatori dei servizi dei sistemi socio-sanitari e scolastici dei paesi di provenienza degli stranieri. Favorire la sicurezza sul lavoro dei cittadini anche con la predisposizione di protocolli di intesa con associazioni di categoria. Organizzazione e funzionamento Spazio Donna, La Scuola sotto gli alberi, Giornale multiculturale Città Meticcica. Iniziative con Associazioni di immigrati. Festival delle Culture. Empowerment Rappresentanza cittadini immigrati. Cittadinanza attiva e partecipazione di giovani di seconda generazione. Corsi di alfabetizzazione per cittadini migranti. Nodo di raccordo e sportello informativo antidiscriminazione. Orientamento legale per discriminazioni subite. Traduzioni e divulgazione materiale multilingua per favorire l'accesso ai servizi.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Prefettura, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Azienda USL, Comuni di Cervia e Russi, CTP, Associazioni di volontariato Città Meticcica e Terra Mia,

	Associazioni di Immigrati, Coordinamento Associazioni Ravenna Solidarietà, Rappresentanza dei cittadini stranieri, Camera di Commercio, Rete civile contro il Razzismo e la Xenofobia, UNAR, Istituti Scolastici, ASP Ravenna Cervia e Russi, Università Cà Foscari, Azienda USL, Organizzazioni sindacali e datoriali, Mediatori Culturali.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Dirigente Servizio Immigrazione, Responsabile U.O. Politiche per l'Immigrazione, Istruttore Direttivo Culturale, Operatore Culturale, Mediatore Culturale, Formatori, Insegnanti, Operatori U.O. Politiche per l'Immigrazione, USL e ASP, Volontariato, Coordinatore redazione giornalistica, Operatore Spazio Donna e sportello informativo antidiscriminazione, Collaboratori U.O. Politiche per l'Immigrazione.
Risultati attesi	Garantire la mediazione culturale nelle scuole dell'Obbligo ed aumentare la presenza di quelle superiori per favorire il successo degli studenti stranieri. Integrazione professionale fra insegnanti, operatori e mediatori culturali. Diffondere le buone prassi di accoglienza. Inserimento ed integrazione sociale dei migranti. Consolidare il livello di partnership progettuale e operativo tra enti locali e istituzioni scolastiche e socio sanitarie e il privato-sociale, le associazioni dei migranti operanti nel territorio. Promuovere la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro. Favorire la reciproca conoscenza fra nativi e migranti. Favorire percorsi partecipati di giovani di seconda generazione.
Piano finanziario	€ 83.634 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>Corso di formazione rivolto ad operatori sociali e sanitari: uno spazio di confronto sui temi dell'immigrazione</b>
Target	Operatori socio sanitari del UO Politiche per l'immigrazione, CSM/ASL, dell'APS e del privato sociale
Finalità	Formazione sui temi dell'antropologia medica e dell'etno-psicologia per la valutazione e presa in carico di utenti di altre culture sia per adulti sia per adolescenti e famiglie.
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	UO politiche per l'immigrazione
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna, Cervia e Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Paolo Fasano 0544/485315 pfasano@comune.ra.it
Destinatari	Operatori socio sanitari dell'U.O politiche per l'immigrazione, CSM/ASL, APS e del privato sociale
Progetti/politiche collegate	Progetti sulla migrazione forzata, Progetti di mediazione sociale, ALTRO?  Politiche per l'immigrazione, Politiche socio-sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Formazione: facilitare la comunicazione con l'utenza straniera attraverso l'acquisizione di strumenti operativi e interpretativi; promuovere una maggiore conoscenza dei contesti socio culturali di provenienza e degli aspetti legislativi di base; consolidare e migliorare la collaborazione nel trattamento di utenti/pazienti fra operatori sociali e servizi specialistici nei casi di presa in carico congiunta; facilitare allo straniero la comprensione degli interventi adottati dai servizi affinché possano essere il più possibile condivisi. In particolare per ciò che riguarda l'invio ai servizi specialistici e gli interventi nei confronti dei minori come i decreti del T.M., l'affido dei minori a famiglie interventi mirati a favorire il rientro in famiglia, gli inserimenti in comunità educativa; utilizzo del mediatore culturale sia nei colloqui sociali sia nelle terapie psicologiche: come, quando e perché; necessità di una formazione di base per poter prevenire, accogliere e curare patologie culturalmente definite; necessità di avere strumenti psicoeducativi culturalmente definiti per poter agire sui problemi di integrazione dei giovani di seconda generazione; creazione di un linguaggio comune tra sanitario e



	sociale per la presa in carico congiunta dei casi.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna CSM/ASL ASP Persone in Movimento coop. Soc.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Personale esterno per le docenze. Personale interno
Risultati attesi	Creazione di un linguaggio comune per una presa in carico più efficace di cittadini stranieri
Piano finanziario	2.500,00 euro
Altro	

## **AREA DI INTERVENTO POVERTÀ' ED IMPOVERIMENTO**

Gli interventi messi in campo dall'Ente Locale per sostenere le difficoltà delle famiglie a causa della crisi economica ad integrazione degli interventi di pertinenza del servizio sociale hanno contribuito parzialmente ad evitare situazioni di grave marginalità sociale.

Le associazioni di volontariato e le parrocchie presenti sul territorio hanno contribuito attraverso la distribuzione di alimenti e di vestiario, in particolare la Caritas, attraverso un fondo economico dedicato, ha erogato contributi per il pagamento di utenze.

Il Tavolo della Povertà in capo all'Assessorato ai Servizi Sociali che si riunisce periodicamente ed è composto dalle associazioni e organismi che svolgono attività di sostegno alle persone indigenti, è uno strumento utile al monitoraggio dei bisogni espressi da singoli e famiglie che usufruiscono in numero crescente dei servizi offerti, alla valorizzazione del lavoro di rete.

I progetti proposti in continuità con gli anni precedenti intendono mantenere e promuovere interventi rivolti all'inclusione sociale e al contrasto alla povertà .

Per quanto attiene al carcere, l'istituzione carceraria di Ravenna è una Casa Circondariale, che accoglie per la maggior parte persone in transito spesso in attesa di giudizio definitivo. Per questo motivo sono poche le persone che possono usufruire di benefici, di lavoro esterno e di pene alternative.

Non è trascurabile il dato che le persone ristrette sono per oltre il 50% straniere e che in quanto tali hanno difficoltà ad usufruire di misure alternative, si tratta infatti di persone irregolari che corrono il rischio di venire espulse dal nostro Paese e che nella maggioranza dei casi non hanno un alloggio.

Un'alta percentuale di persone ristrette ha problemi dipendenza da alcol e/o da sostanze e scontano pene relative a reati connessi, all'interno del carcere operatori del servizio specialistico svolgono colloqui settimanali di monitoraggio e consulenza.

Oltre allo sportello di orientamento le persone possono usufruire dello sportello di mediazione culturale sanitaria che svolge anche una funzione di supporto al servizio sanitario.

L'impegno del Comune di Ravenna nei confronti della Casa Circondariale si concretizza in stretta collaborazione con la Direzione della stessa ed è fondamentale per il miglioramento delle condizioni delle persone ristrette, per promuovere interventi di tutela attraverso attività socializzanti, formative e sportive. Tali attività vengono svolte in collaborazione con tutta la rete delle organizzazioni pubbliche e private che operano a beneficio delle persone ristrette riconducibili al Tavolo del carcere che si riunisce mensilmente. Le azioni di autonomia residenziale e lavoro coinvolgono in modo particolare l'U.E.P.E. (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna) e quindi le persone sottoposte a varie misure alternative alla detenzione.

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA IN CARCERE</b>
Finalità	Migliorare la qualità della vita delle persone detenute
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'intervento rientra nel programma della L.R. 3/2008 art. 4 ?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna – soggetto gestore ASP Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna Cervia Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Gabriele Grassi ASP Ravenna Cervia e Russi p.zza dei Caduti per la Libertà, 21 Ravenna tel. 0544 249143 g.grassi@aspravennacerviaerussi.it
Destinatari	Persone detenute, soggetti partecipanti al tavolo tecnico carcere, cittadini
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, Politiche per il Lavoro e la casa
Azioni previste (subprogetti) Pì	Promuovere percorsi formativi interni alla Casa Circondariale Port'Aurea. Promuovere azioni di giustizia ripartiva. Consolidare le azioni di intervento sportivo, ludico ricreative. Consolidare lo sportello informativo e la figura del mediatore in ambito sanitario.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Cooperazione Sociale, Ser.T, Caritas, Comitato Cittadino Antidroga, LIFE, Comitato Pro detenuti, ARCI, UISP, Associazioni Poveri d'Arte Taetro, Associazione Culturale Arti e Mestieri, Federpanificatori, IAL Emilia Romagna, Auser
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Volontari e mediatori
Risultati attesi	Si raggiungono contestualmente i seguenti obiettivi: lettura approfondita delle problematiche del carcere attraverso lo sportello informativo. Promozione del Benessere dei detenuti e delle loro famiglie
Piano finanziario	€ 19.261 da fondo dedicato € 4.815 da fondo dedicato progetto ACERO € 7.000 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>OLTRE LA SOLITUDINE</b>
Target	Persone in condizione di marginalità sociale. Nuclei con minori che non hanno alloggio a seguito dell'esecuzione di sfratto
Finalità	Accoglienza temporanea di persone in situazione di svantaggio sociale e sostegno nei percorsi di risocializzazione e autonomia
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna – soggetto gestore ASP Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna, Cervia e Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Concetta Di Bella ASP Ravenna Cervia e Russi Tel. 0544 249155
Destinatari	Persone e nuclei familiari che si trovano in condizione di disagio socio economico e a rischio di esclusione sociale.
progetti/politiche collegate	Rapporti con Ufficio Casa, Centro per l'impiego, Servizi specialistici (SERT e CSM), Casa circondariale
Azioni previste (subprogetti)	Orientamento, sostegno alle persone e monitoraggio dei percorsi. Inserimento di adulti e famiglie in strutture dedicate per l'ospitalità notturna (Dormitorio Re di Girgenti, Albergo sociale e dormitorio di via Torre, Casa dei Popoli di Piangipane, ecc.)
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP, Comitato Cittadino Antidroga, Sert, CSM
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabile di Ambito Educatrice Professionale Operatore sociale Istruttore Amministrativo
Risultati attesi	Acquisizione di competenze che consentano l'avvio di percorsi di autonomia
Piano finanziario	€ 170.000 da risorse fsl di cui: €115.000 dormitorio Re di Girgenti € 50.000 albergo sociale e dormitorio di via Torre € 5.000 Casa dei Popoli di Piangipane
Altro	

TITOLO PROGETTO	LINK CENTRO DI ASCOLTO ED AUTO AIUTO
Target	Povertà ed esclusione sociale.
Finalità	Informazione, promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna Comitato Cittadino Antidroga (Associazione di Volontariato) – Via A. Oriani, 44 – 48121 RAVENNA- e-mail <a href="mailto:comantidroga@libero.it">comantidroga@libero.it</a>
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Soprani Carla – tel. 338 3134358
Destinatari	Persone che, conducendo vita indipendente o in abitazioni comuni, possano giovare di interventi di auto aiuto. Particolare attenzione sarà dedicata ad aree derivanti dal disagio economico orientandoli ad una oculata gestione delle risorse. Persone che afferiscono ai servizi offerti dal volontariato in rete con Enti, Istituzioni pubbliche e private ed altre realtà del “soccorso sociale”.
progetti/politiche collegate	Oltre alla consegna di pacchi viveri, in accordo con le assistenti sociali, colloqui individuali per capire l'area da cui deriva il disagio economico, favorendo in tale modo la loro inclusione in gruppi di auto aiuto. L'intervento di aiuto non può esaurirsi con la messa a disposizione di “risorse” quali contributi economici, o consegna di “pacchi viveri” ma, deve prevedere il sostegno alla graduale riappropriazione delle attitudini relazionali che sono offuscate, il riconoscimento di se come persona capace di rapporti di reciprocità.
Azioni previste (subprogetti)	Mappatura aggiornata della rete dei servizi offerti e stampa opuscolo. Formazione per operatori volontari che intendano operare in contesti di marginalità, esclusione sociale ed auto aiuto. Individuare situazione per situazione, strumenti e metodi di intervento, di assistenza. Orientamento, sensibilizzazione e motivazione al cambiamento dello stato psico sociale attraverso l'interazione coi servizi pubblici. Favorire il recupero di condizioni di benessere nel contesto sociale di appartenenza. Accoglienza presso centro di ascolto LINK, corso individuale di lingua italiana ed attività laboratoriali che coinvolgano anche persone ospiti della struttura “ IL RE DI GIRGENTI “. Potenziamento servizio a bassa soglia con piccole mansioni quali imbiancatura, giardinaggio, guardaroba e servizio lavanderia.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comitato Cittadino Antidroga – ASP – Comune di Ravenna - Azienda AUSL di Ravenna – U. O. Dipendenze patologiche.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 educatore (6 ore settimanali) t.p. 1 coordinatore (2 ore settimanali) volontario 1 avvocato (consulenza legale – su richiesta) volontario 6 operatori sociali facilitatori nei gruppi, volontari 1 operatore sociale addetto all'ascolto (6 ore settimanali) volontario 1 operatore sociale accompagnatore (su richiesta) volontario

	1 operatore amministrativo (1 ora settimanale) volontario 1 psicologo formatore – forfait 1 esperto supervisore – forfait
Risultati attesi	Indicatori che dimostrino la continuità operativa dei soggetti individuati. Indicatori che siano in grado di dimostrare il miglioramento delle condizioni sociali preesistenti all'intervento, competenze e padronanza nel gestire i problemi della vita quotidiana, stili di vita. Indicatori che siano in grado di dimostrare l'inserimento in contesti sociali, livello di socializzazione. Indicatori che siano in grado di dimostrare la stabile presa in carico di servizi specialistici.
Piano finanziario	€ 4.900 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	TRACCE
Target	Giovani, immigrati (clandestini e non), dipendenze, salute mentale, povertà ed esclusione sociale
Finalità	Facilitare percorsi di reinserimento e inclusione sociale creando reti solidali che favoriscano la consapevolezza della propria dignità da parte del target e la conoscenza dell'intera rete di Servizi presenti sul territorio. Portare alla luce il sommerso, cioè gli utenti più problematici e non ancora raggiunti dai Servizi esistenti, in modo che i Servizi sul territorio vengano a conoscenza dei casi più problematici e questi ultimi dei Servizi dei quali ancora non usufruiscono. Prevenire è innanzitutto fornire informazioni serie e documentate; indicare Servizi territoriali rivolti alla persona; creare spazi di pensiero che accolgano diverse idee ed esperienze e che permettano, attraverso la relazione e la motivazione, una crescita della cittadinanza in termini di responsabilità educativa. Accompagnare i ragazzi in percorsi di cambiamento. Creare sinergia tra progetti e Servizi che si rivolgono a problematiche simili per affrontare con più risorse il percorso del reinserimento sociale.
L'intervento rientra nel FRNA?	No.
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No.
L'azione è di nuova attivazione?	No. È in continuità con l'anno precedente.
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Don Pier Paolo Drei e Padre Claudio Marcello Ciccillo Ce.I.S. Ravenna - Centro Ravennate di Solidarietà, via Cavour n. 6 – 48100 Ravenna. Tel. 0544/36044, fax: 0544/39283. E-mail : niocesenatico@libero.it
Destinatari	I destinatari sono principalmente persone senza fissa dimora (orfani di territorio), anche molto giovani, ed emarginati (orfani di relazione), persone che usano/abusano di sostanze stupefacenti legali e non, vivendo in strada in condizione di emarginazione e non avendo maturato una chiara scelta di astinenza o cambiamento. Il progetto include anche coloro che per diversi problemi hanno perso (psichiatrici) o mai avuto (immigrati anche clandestini) una "cittadinanza attiva".
progetti/politiche collegate	Oltre al Ser.T. di Ravenna, partner storico del progetto, alla Coop. La Casa che ne gestisce gli aspetti economici e il Ce.I.S. che ospita il centro di accoglienza fin dall'apertura (10 ottobre 2003), si sta continuando a implementare, in un'ottica di interventi integrati di rete, un filo diretto con il Centro d'Ascolto <i>Link</i> di Ravenna, con il dormitorio <i>Il re dei Girgenti</i> di via Mangagnina e con il progetto Cittàattiva di Ravenna con il quale la collaborazione si sta facendo sempre più stretta e proficua. Proficue relazioni sociali si sono consolidate anche con le realtà della Fondazione Ca.Risp. di Ravenna e con la Caritas (sostenitori del progetto) e con il contributo in viveri del Banco Alimentare (attivo dal 2011). Allo stesso modo stanno proseguendo rapporti fruttuosi con l'Avv. Andrea Camprini, esperto di immigrazione, e con l'Avv. Cristina Baldi, civilista, così come con alcuni medici del Ser.T. di Ravenna (ad es. Dott.

	Giovanni Greco), per tutte le esigenze rispettivamente sanitarie e giuridiche dei nostri utenti. Infine, facilitati da questa rete sociale nascente tra Servizi ed esperti del territorio ravennate, si sta consolidando sempre più la possibilità, a partire dal Centro di Accoglienza di <i>Tracce</i> , di poter indirizzare ed accompagnare alcuni utenti in percorsi di ricerca di lavoro.
Azioni previste (subprogetti)	Oltre alle azioni di accoglienza e accompagnamento durante le quali si spera sempre in eventuali decisioni di cambio di stile di vita, il progetto <i>Tracce</i> intende, nel 2012, potenziare, attraverso la relazione, le opportunità di orientamento (sanitario, giuridico, di ricerca del lavoro, di alfabetizzazione sia linguistica, sia informatica) visti gli ottimi risultati dei medesimi obiettivi posti l'anno precedente. Una particolare azione riguarda la ristrutturazione del Servizio a contenimento del flusso numericamente importante di origine magrebina (soprattutto tunisina).
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Partecipano, più o meno direttamente, all'attuazione del progetto il Ser.T. di Ravenna, il Consorzio dei Servizi Sociali, il Simap, le Associazioni di volontariato (quali la Ronda della Carità, la Caritas, gli scout), i volontari del Progetto stesso, F.I.C.T. – Federazione Italiana Comunità Terapeutiche, Università della Strada di Ravenna, Associazione <i>Gruppo San Damiano</i> di Santarcangelo, Cooperativa <i>Mappamondo</i> di Santarcangelo, Dormitorio <i>Il re dei Girgenti</i> , Centro d'Ascolto <i>Link</i> di Ravenna, progetto Cittàattiva del Comune di Ravenna, Banco alimentare di Imola.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 coordinatore (volontario Ce.I.S.), 4/5 volontari, 1 operatori sociale a contratto a progetto, 1 operatore sociale con incarico libero professionale, 1 educatore professionale a contratto a progetto.
Risultati attesi	Le nostre strutture e i nostri progetti mirano a stimolare la partecipazione dei cittadini, per la ricerca delle radici e la successiva comprensione dei fenomeni di esclusione e di ingiustizia. Questo è l'approccio culturale di prevenzione del Centro di Accoglienza a bassa soglia di <i>Tracce</i> , luogo di relazione con quanti vivono sulla strada in situazioni di disagio, dipendenza da sostanze psicotrope legali e non, ed esclusione, che mira alla riduzione del danno e al miglioramento della qualità della loro vita attraverso percorsi di inclusione sociale nei servizi pubblici e nella comunità.
Piano finanziario	€ 26.000 da fsl
Altro	



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>Mensa Amica</b>
Target	Povert� e Esclusione sociale
Finalit�	Cura/Assistenza; Fornire servizi di bassa soglia alle persone in condizione di povert�
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attivit� Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione � di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Associazione di volontariato onlus "UN POSTO A TAVOLA" Via Mantellini 5/A – Cervia tel. 0544976181 SILVIA ELENA BERLATI
Destinatari	Persone singole ( anziani soli o con problemi economici, giovani senza lavoro, ex tossicodipendenti, tossicodipendenti, persone con problemi psichici, persone uscite dal carcere, extracomunitari, comunitari in cerca di lavoro) famiglie in difficolt� economica
progetti/politiche collegate	Politiche familiari, interventi a contrasto della povert� estrema
Azioni previste (subprogetti)	Distribuzione gratuita di pasti a persone che si trovano in stato di bisogno; distribuzione settimanale di pacchi alimentari a famiglie bisognose; possibilit� di lavarsi e distribuzione di abiti puliti; ascolto; inserimenti lavorativi di persone svantaggiate su indicazione dei servizi sociali
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Volontari dell'associazione, Servizi sociali del Comune di Cervia.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	80 volontari attivi dell'associazione
Risultati attesi	Aiuto concreto per uscire dalla situazione di bisogno; individuazione di un percorso per uscire dal disagio
Piano finanziario	� 4.500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA – ASSISTENZA ECONOMICA
Target	Nuclei familiari, adulti soli, anziani, disabili in situazione di disagio economico
Finalità	Prevenzione del disagio e della marginalità sociale laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. Per il 2015, per il Comune di Ravenna, è prevista inoltre assistenza economica alle famiglie per la pratica sportiva dei figli minori, al fine di diffondere tale attività anche fra i minori che non possono permettersi di sostenere i costi di iscrizione e frequenza
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi - ASP Ravenna, Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	distrettuale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Cervia Dott.ssa Daniela Poggiali <a href="mailto:poggialid@comunecervia.it">poggialid@comunecervia.it</a> Per i Comuni di Ravenna e Russi Simona Donati Asp Ravenna Cervia e Russi <a href="mailto:s.donati@aspravennacerviaerussi.it">s.donati@aspravennacerviaerussi.it</a>
Destinatari	Persone residenti nell'ambito dei comuni indicati che versino in stato di bisogno, il cui ISEE sia relativo a quanto indicato nei vigenti regolamenti di assistenza economica
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, politiche della casa, politiche per l'immigrazione
Azioni previste (subprogetti)	Erogazione contributi economici: straordinari, ordinari, contributi per l'affitto, tirocini lavorativi, contributi a sostegno della maternità, esenzioni ticket, esonero rette scolastiche, contributi al sostegno familiare
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, ACER, ASP Ravenna, Cervia e Russi, SERT, AZ USL
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali Territoriali per la presa in carico ed operatori per la parte istruttoria
Risultati attesi	Prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno economico e sociale di persone singole e famiglie
Piano finanziario	Comune di Ravenna € 634.199 da fsl (di cui € 10.000 da destinare a contributi per la pratica sportiva dei figli) Comune di Cervia € 87.000 da fsl Comune di Russi 43.433 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>NUTRIRE RAVENNA</b>
Target	Povert� e impoverimento
Finalit�	Realizzazione rassegna di eventi per consolidare e sviluppare nuove pratiche contro la povert� alimentare Realizzazione di progetti per sensibilizzare la cittadinanza al tema dello spreco alimentare
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attivit� Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione � di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna - Caritas diocesana Ravenna-Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Coop. Soc. Klrec� Referente Anotnio Lazzari E mail antonio.l@Impronte.coop Caritas Referente Raffaella Bazzoni E mail <a href="mailto:coordinatrice.cdacaritas@gmail.com">coordinatrice.cdacaritas@gmail.com</a>
Destinatari	Cittadinanza, imprese e cooperative, enti pubblici, associazioni di volontariato, scuole
progetti/politiche collegate	Azioni di contrasto alla povert�, politiche sociali e politiche educative
Azioni previste (subprogetti)	Incontri, seminari, raccolte alimenti, laboratori nelle scuole.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazioni di volontariato, Asp Ravenna Cervia e Russi, Assessorato all'istruzione e infanzia, Assessorato alle Politiche sociali
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Esperti, consulenti, funzionari pubblici, formatori, volontari.
Risultati attesi	Confronto, educazione al valore del cibo e della condivisione, nuove buone prassi di contrasto alla povert� alimentare.
Piano finanziario	Euro 6.000 da fondo sociale locale Euro 5.824 da bilancio comunale
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ALLA RICERCA DI UN NUOVO BENESSERE - Economia domestica</b>
Target	Famiglie e persone che hanno attenzione e sensibilità sia al risparmio domestico che al rispetto delle risorse del pianeta. Persone interessate alla ricerca di nuove soluzioni per il proprio benessere, anche riducendo spese e consumi.
Finalità	Rimettere al centro le persone, la consapevolezza delle proprie risorse e la capacità di "fare" Stimolare comportamenti virtuosi per l'ambiente e vantaggiosi per l'economia familiare/domestica Promuovere l'apprendimento ed evitare l'obsolescenza delle competenze ed i rischi di emarginazione sociale Promuovere relazioni, condivisione, responsabilità, socialità.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Kirecò coop. soc. ONLUS
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Mirella Dalfiume 348.2501236 Antonio Lazzari 347.7424382
Destinatari	Adulti singoli o con i loro familiari, volontari delle associazioni, in numero compreso tra 15 e 25 per le lezioni frontali e 10-15 per le attività laboratoriali, per un totale complessivo di circa 70/80 persone.
progetti/politiche collegate	Il progetto ha una valenza di integrazione delle politiche sociali sia per le tematiche trattate sia per gli scopi che si prefigge. Il progetto incrocia le politiche e la cultura di genere (condivisione tra uomini e donne del lavoro domestico e di cura), le politiche del volontariato (associazioni in rete), la promozione sociale (auto e mutuo aiuto delle famiglie). La tematica è inoltre coerente con i Piani di Zona per quanto riguarda l'impovertimento delle famiglie e l'educazione ai consumi. Il progetto è stato pensato come proseguimento del progetto svolto durante lo scorso anno e tra gli obiettivi si pone il consolidamento di alcune modalità di gestione in merito alla tematiche quali alimentazione sostenibile e a chilometri zero ed orti urbani.
Azioni previste (subprogetti)	1. Alimentazione di qualità: La produzione di conserve 2. Orti urbani e sinergici: La produzione di aromatiche e ortaggi Le attività saranno realizzate presso ed in collaborazione con il Centro sociale Il Salice, Mezzano e il Centro sociale Bosco Baronio, Ravenna. Si propone di realizzare complessivamente 4 incontri, tra lezioni teoriche e/o laboratori, da definire anche in funzione delle esigenze specifiche dei centri coinvolti.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazioni del volontariato sociale, associazioni femminili e ambientali, esperti delle varie materie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Dirigenti e formatori della cooperativa Kirecò Liberi professionisti o esperti esterni

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzata attenzione alla qualità dei consumi alimentari: riconoscere e selezionare prodotti di qualità, a filiera corta, in base alla stagionalità e alla reperibilità dei prodotti;</li> <li>- Riscoperta della preparazione domestica degli alimenti di base, dei prodotti naturali per le pulizie;</li> </ul>
Piano finanziario	€ 1.000 da contributo fsl
Altro	Sulla base del livello di apprezzamento e dei partenariati che via via si andranno a definire con alcune significative associazioni di volontariato o enti, le attività potranno essere replicate ed ampliate in edizioni successive su diverse aree/circoscrizioni della città.

TITOLO PROGETTO	LABORIOSAMENTE - IDEE E AZIONI SOCIALMENTE UTILI
Target	Laboratori di sussidiarietà
Finalità	Dare più offerta a tanti singoli progetti di cittadinanza attiva, alle attività sociali di riparazione giudiziaria, creare più occasione di reciprocità nel welfare, allargare le fasce di impegno diretto dei cittadini,
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	sì
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna - Assessorato Pari Opportunità Assessore Giovanna Piaia <a href="mailto:asspariopportunita@comune.ra.it">asspariopportunita@comune.ra.it</a>
Destinatari	Volontari, cittadini che vogliono dedicarsi ad attività di volontariato, persone in situazione di inserimento e reinserimento sociale, persone in giustizia riparativa
progetti/politiche collegate	Politiche per il volontariato, politiche giovanili, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Progetti partecipati di sussidiarietà civica Attività socialmente utili Percorsi di educazione alla manutenzione civica Incremento delle giornate di attività socialmente in sinergia con l'Ufficio antidegrado della Polizia Municipale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, FARE Comunità, Associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 operatori di FARE Comunità
Risultati attesi	dare maggiore responsabilità ai cittadini per accrescere e produrre migliori relazioni, capacitazione individuale e collettiva diffondere maggiore spirito pubblico sviluppare la collaborazione fra cittadini e l'Ente pubblico
Piano finanziario	€ 13.000 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>INTERVENTO/PROGETTO: PERCORSI DI PROSSIMITA' per persone multiproblematiche con problemi di dipendenza da alcool</b>
Target	Persone alcooldipendenti, multiproblematiche, a rischio di esclusione sociale e di emarginazione
Finalità	<p>Obiettivi</p> <p>Il servizio intende dare continuità alle azioni precedentemente intraprese e si integra con gli interventi esistenti nell'ambito della prevenzione e delle azioni per favorire il contrasto alle dipendenze, nell'ottica di contrastare le disuguaglianze di accesso ai servizi per le fasce più deboli della popolazione.</p> <p>In coerenza con la D.G.R. 698/2008 – Programma regionale "Dipendenze Patologiche" l'attività persegue i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Migliorare la qualità e facilitare l'accesso di cittadini portatori di bisogno ai programmi ed ai servizi di prevenzione, cura, riabilitazione e riduzione del danno da consumo/abuso di sostanze;</p> <p>Sperimentare metodologie di contatto specifiche e differenziate, da attuarsi tramite integrazione e collaborazione tra servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale per diverse tipologie di consumatori;</p> <p>Fornire indicazioni sulla rete dei servizi di informazione e di cura presenti sul territorio.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO. L'azione è in continuità con il Progetto OIKOS presentato nei Piani per il Benessere e la Salute – anno 2012
Soggetto capofila dell'intervento	U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna – Sede di Ravenna - Via Missiroli n. 16 - Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott. Giovanni Greco Telefono: 0544 247252 Mail: giovanni.greco@auslromagna.it</p> <p>Dott.ssa Deanna Olivoni Telefono: 0546 602422 mail: deanna.olivoni@auslromagna.it</p>
Destinatari	Persone alcooldipendenti, multiproblematiche, a rischio di esclusione sociale e di emarginazione
progetti/politiche collegate	<p>-proporre risposte, diventare un tramite con i servizi pubblici ed un terminale qualificato per monitorare ed intervenire nei contesti a rischio;</p> <p>-rispondere in maniera flessibile (anche riguardo agli orari) ed informale alle richieste di intervento;</p> <p>-attivare interventi concreti di accompagnamento e sostegno che facilitino o che possano facilitare interventi di re-inserimento lavorativo e/o abitativo, anche attraverso l'esperienza degli appartamenti supportati;</p> <p>-entrare in contatto con il disagio di chi non è conosciuto direttamente dai servizi;</p> <p>-collaborazione ed integrazione con la progettualità e le competenze dei servizi pubblici;</p> <p>-diventare punto di riferimento, da contattare in momenti di</p>

	difficoltà, per le persone multiproblematiche
Azioni previste (subprogetti)	<p>Il servizio prevede attività di sostegno socio-educativo ed empowerment nei confronti di persone multiproblematiche del territorio con problemi di dipendenza, attività di assistenza e sostegno a domicilio, accompagnamento e facilitazione nell'accesso ai servizi, partecipazione ad attività di informazione e tutela di tali utenti in senso ampio. In particolare, i percorsi di accompagnamento rivolti ai destinatari si concretizzano in attività di:</p> <p>Sostegno individuale;</p> <p>Accompagnamento e motivazione alle cure/miglioramento della compliance (accompagnamento alle visite mediche, gestione degli appuntamenti sanitari, verifica dell'adesione alle cure proposte in stretta integrazione con il medico di riferimento);</p> <p>Sostegno all'abitare (ricerca di abitazioni congrue alle necessità e caratteristiche delle persone, ricerca di strutture per ospitalità temporanea in caso di emergenze abitative, accompagnamento a percorsi di coabitazione, formazione e accompagnamento sulla manutenzione dell'alloggio e gestione della quotidianità, sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche e nella gestione economica della casa);</p> <p>Sostegno al buon esito di eventuale attività lavorativa/inserimento lavorativo intrapresi (ricognizione delle competenze, orientamento al lavoro, supporto e counseling al buon esito del percorso lavorativo, Valutazione condivisa periodica, Revisione periodica del progetto individualizzato e dei relativi obiettivi.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- U.O. Dipendenze Patologiche – Sede di Ravenna</li> <li>- Comune di Ravenna</li> <li>- Co.M.E.S. Coop. Soc. O.N.L.U.S. Marradi (FI)</li> </ul>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personale AUSL: n. 1 Medico SERT – n. 20 ore annue n. 1 assistente sociale/educatore/infermieri SERT - circa 150 ore annue</li> <li>- Co.M.E.S. Coop. Soc. O.N.L.U.S. Marradi (FI) (Cooperativa Sociale di tipo A) : la Cooperativa è coinvolta nel Progetto in oggetto, nell'ambito di un accordo di collaborazione che viene attivato con il Comune di Ravenna ai sensi della normativa regolamentare del Comune (regolamento contratti e regolamento contribuzione). Per la realizzazione del progetto, la Cooperativa impegna n. 2 operatori qualificati (Psicologo ed Educatore Professionale).</li> </ul>
Risultati attesi	<p>Il risultato atteso è che le prese in carico coincidano con il 100% delle segnalazioni ricevute.</p> <p>Nel 2014 le segnalazioni sono state complessivamente n. 7; le prese in carico n. 7;</p> <p>Risultato atteso 2015: segnalazioni: 8; prese in carico 8.</p>
Piano finanziario	<p>Il costo complessivo anno 2015 è individuato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Costo Personale AUSL = € 4.800,00 (Bilancio Sanitario AUSL – Fondi ordinari);</li> <li>b) Costo accordo di collaborazione Comune di Ravenna – Cooperativa COMES = € 23.000,00. L'attività è interamente finanziata con fondi finalizzati regionali di cui a Delibera di Giunta Regionale avente ad oggetto "Riparto, assegnazione e concessione di fondi alle Aziende Sanitarie</li> </ul>



	<p>per interventi di strada e a bassa soglia di accesso nell'area delle dipendenze – obiettivi di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 999/2011 e n. 1533/2006- Codice unico di Progetto (CUP) E39D15002360001, in corso di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, al numero di protocollo regionale n. 2015/1431. Il finanziamento viene erogato dalla Regione alla Azienda USL come segue: 70% a seguito della dichiarazione di avvio attività; 30% a saldo, previa rendicontazione da parte dell'Azienda USL sulla attività effettuata. L'Azienda USL provvede a trasferire tempestivamente il finanziamento citato al Comune di Ravenna.</p>
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>INTERVENTO/PROGETTO: PERCORSI DI PROSSIMITA' per persone multiproblematiche con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti</b>
Target	Persone tossicodipendenti, multiproblematiche, a rischio di esclusione sociale e di emarginazione
Finalità	<p>Obiettivi</p> <p>Il servizio intende dare continuità alle azioni precedentemente intraprese e si integra con gli interventi esistenti nell'ambito della prevenzione e delle azioni per favorire il contrasto alle dipendenze, nell'ottica di contrastare le disuguaglianze di accesso ai servizi per le fasce più deboli della popolazione.</p> <p>In coerenza con la D.G.R. 698/2008 – Programma regionale "Dipendenze Patologiche" l'attività persegue i seguenti obiettivi generali:</p> <p>Migliorare la qualità della vita quotidiana e facilitare l'accesso di cittadini portatori di bisogno ai programmi ed ai servizi di prevenzione, cura, riabilitazione e riduzione del danno da consumo/abuso di sostanze;</p> <p>Sperimentare metodologie di contatto specifiche e differenziate, da attuarsi tramite integrazione e collaborazione tra servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale per diverse tipologie di consumatori; garantire il soddisfacimento dei bisogni primari ed il perseguimento dei diritti esigibili.</p> <p>Fornire indicazioni sulla rete dei servizi di informazione e di cura presenti sul territorio.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO. L'azione è in continuità con il Progetto OIKOS presentato nei Piani per il Benessere e la Salute – anno 2012
Soggetto capofila dell'intervento	U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna – Sede di Ravenna - Via Missiroli n. 16 – Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott. Giovanni Greco Telefono: 0544 287252 Mail: giovanni.greco@auslromagna.it</p> <p>Dott.ssa Deanna Olivoni Telefono: 0546 602422 mail: deanna.olivoni@auslromagna.it</p>
Destinatari	Persone tossicodipendenti, multiproblematiche, a rischio di esclusione sociale e di emarginazione
progetti/politiche collegate	<p>-proporre risposte, diventare un tramite con i servizi pubblici ed un terminale qualificato per monitorare ed intervenire nei contesti a rischio;</p> <p>-rispondere in maniera flessibile (anche riguardo agli orari) ed informale alle richieste di intervento;</p> <p>-attivare interventi concreti di accompagnamento e sostegno che facilitino o che possano facilitare interventi di re-inserimento lavorativo e/o abitativo, anche attraverso l'esperienza degli appartamenti supportati;</p> <p>-entrare in contatto con il disagio di chi non è conosciuto direttamente dai servizi;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-collaborazione ed integrazione con la progettualità e le competenze dei servizi pubblici;</li> <li>-diventare punto di riferimento, da contattare in momenti di difficoltà, per le persone multiproblematiche</li> <li>- favorire il recupero delle relazioni primarie e supportare la creazione di nuove</li> </ul>
Azioni previste (subprogetti)	<p>Il servizio prevede attività di sostegno socio-educativo ed empowerment nei confronti di persone multiproblematiche del territorio con problemi di dipendenza, attività di assistenza e sostegno a domicilio, accompagnamento e facilitazione nell'accesso ai servizi, partecipazione ad attività di informazione e tutela di tali utenti in senso ampio. In particolare, i percorsi di accompagnamento rivolti ai destinatari si concretizzano in attività di:</p> <p>Sostegno individuale;</p> <p>Accompagnamento e motivazione alle cure/miglioramento della compliance (accompagnamento alle visite mediche, gestione degli appuntamenti sanitari, verifica dell'adesione alle cure proposte in stretta integrazione con il medico di riferimento);</p> <p>Sostegno all'abitare (ricerca di abitazioni congrue alle necessità e caratteristiche delle persone, ricerca di strutture per ospitalità temporanea in caso di emergenze abitative, accompagnamento a percorsi di coabitazione, formazione e accompagnamento sulla manutenzione dell'alloggio e gestione della quotidianità, sostegno nella gestione delle pratiche burocratiche e nella gestione economica della casa);</p> <p>Sostegno al buon esito di eventuale attività lavorativa/inserimento lavorativo intrapresi (valorizzazione delle abilità, ricognizione delle competenze, orientamento al lavoro, supporto e counseling al buon esito del percorso lavorativo)</p> <p>Valutazione condivisa periodica,</p> <p>Revisione periodica del progetto individualizzato e dei relativi obiettivi.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- U.O. Dipendenze Patologiche – Sede di Ravenna</li> <li>- Comune di Ravenna</li> <li>- Co.M.E.S. Coop. Soc. O.N.L.U.S. Marradi (FI)</li> </ul>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personale AUSL: n. 1 Medico SERT – n. 20 ore annue n. 1 assistente sociale/educatore/infermieri SERT - circa 150 ore annue</li> <li>- Co.M.E.S. Coop. Soc. O.N.L.U.S. Marradi (FI)</li> </ul> <p>(Cooperativa Sociale di tipo A) : la Cooperativa è coinvolta nel Progetto in oggetto, nell'ambito di un Accordo di collaborazione che viene attivato con il Comune di Ravenna ai sensi della normativa regolamentare del Comune (regolamento contratti e regolamento contribuzione). Per la realizzazione del progetto, la Cooperativa impegna n. 2 operatori qualificati (Psicologo ed Educatore Professionale).</p>
Risultati attesi	<p>Il risultato atteso è che le prese in carico coincidano con il 100% delle segnalazioni ricevute.</p> <p>Nel 2014 le segnalazioni sono state complessivamente n. 10; le prese in carico n. 10;</p> <p>Risultato atteso 2015: segnalazioni: 12; prese in carico 12.</p>
Piano finanziario	<p>Il costo complessivo anno 2015 è individuato come segue:</p> <p>a) Costo Personale AUSL = € 4.800,00 (Bilancio Sanitario</p>

	<p>AUSL – Fondi ordinari);</p> <p>b) Costo accordo di collaborazione Comune di Ravenna – Cooperativa COMES = € 27.000,00. L'attività è interamente finanziata con fondi finalizzati regionali di cui a Delibera di Giunta Regionale avente ad oggetto "Riparto, assegnazione e concessione di fondi alle Aziende Sanitarie per interventi di strada e a bassa soglia di accesso nell'area delle dipendenze – obiettivi di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 999/2011 e n. 1533/2006- Codice unico di Progetto (CUP) E39D15002360001, in corso di approvazione da parte della Regione Emilia Romagna, al numero di protocollo regionale n. 2015/1431. Il finanziamento viene erogato dalla Regione alla Azienda USL come segue: 70% a seguito della dichiarazione di avvio attività; 30% a saldo, previa rendicontazione da parte dell'Azienda USL sulla attività effettuata. L'Azienda USL provvede a trasferire tempestivamente il finanziamento citato al Comune di Ravenna.</p>
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO		
Target	Giovani e adulti		
Finalità	Promozione di corretti stili di vita e riduzione delle dipendenze patologiche		
L'intervento rientra nel FRNA?	No		
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No		
L'azione è di nuova attivazione?	No		
Soggetto capofila dell'intervento	Unità Operativa Complessa Dipendenze Patologiche AUSL della Romagna - Ambito di Ravenna		
Ambito territoriale di realizzazione	Provincia di Ravenna		
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Direttore UOC Dipendenze Patologiche – Ambito di Ravenna Dott.ssa Deanna Olivoni <a href="mailto:deanna.olivoni@auslromagna.it">deanna.olivoni@auslromagna.it</a> Monica Bosi <a href="mailto:Monica.bosi@auslromagna.it">Monica.bosi@auslromagna.it</a> Vittorio Foschini <a href="mailto:Vittorio.foschini@auslromagna.it">Vittorio.foschini@auslromagna.it</a>		
Destinatari	Giocatori patologici e loro familiari, cittadini, gestori di sale gioco		
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche educative		
Azioni previste (subprogetti)	Si prevedono le seguenti aree di intervento:  a) epidemiologica: per il 2015 verrà approfondito l'aspetto qualitativo della presenza delle sale giochi in tutto il territorio provinciale;  b) editing e diffusione della prima indagine e mappatura sul gioco d'azzardo nel territorio provinciale di Ravenna;  c) area clinica: attivazione di gruppi rivolti a pazienti e/o familiari dei giocatori patologici.		
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<table><tr><td>- U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna, Lugo e Faenza - Amministrazioni Comunali - Associazioni di categoria delle sale da gioco</td></tr><tr><td> </td></tr></table>	- U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna, Lugo e Faenza - Amministrazioni Comunali - Associazioni di categoria delle sale da gioco	
- U.O. Dipendenze Patologiche di Ravenna, Lugo e Faenza - Amministrazioni Comunali - Associazioni di categoria delle sale da gioco			
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Equipe SERT: Ambito di Ravenna : n.1 Psicologo - n. 200 ore Ambito di Lugo: n. 1 Psicologo – n. 50 ore Ambito di Faenza: n. 1 Psicologo – n. 200 ore; n. 1 Educatore Prof.le – n. 150 ore; n. 1 Infermiere – n. 100 ore		
Risultati attesi	<b>1) AREA EPIDEMIOLOGICA</b> - Costruzione di un “data base” per l’elaborazione di dati provenienti dall’attività clinica incrociati con i		

	<p>dati rilevati dal lavoro di monitoraggio delle attività e degli avvenimenti significativi correlabili al fenomeno GAP, sul territorio provinciale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Editing e diffusione della "Prima indagine e Mappatura sul gioco d'azzardo nel territorio provinciale di Ravenna</li> </ul> <p><b>2) AREA CLINICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivare due gruppi, di cui n. 1 per Distretto Ravenna e n 1 per Distretti di Lugo e Faenza, rivolti ai paziente e/o familiari di giocatori patologici.</li> <li>- N.1 giornata formativa rivolta agli operatori che si occupano e/o che si occuperanno del trattamento di tali pazienti</li> <li>- Acquisto di testi per l'approfondimento e aggiornamento del trattamento del Gioco Patologico</li> </ul>
Piano finanziario	€ 10.000 da fondo sanitario
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PERCORSO DI SUPERVISIONE PER REFERTAZIONE PSICOLOGICA</b>
Target	Operatori sociali e sanitari
Finalità	Formare le assistenti sociali ad agire contro il maltrattamento e la violenza domestica a donne e minori
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it
Destinatari	Assistenti sociali ed operatori sanitari
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche di genere, politiche per la sicurezza
Azioni previste (subprogetti)	Sessioni formative dedicate alle assistenti sociali ed agli operatori sociali e sanitari sul tema della violenza di genere
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna ASP Ravenna Cervia e Russi Associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti sociali ed operatori sanitari
Risultati attesi	Rafforzamento delle competenze delle assistenti sociali e operatori sanitari sul tema della violenza su donne e minori
Piano finanziario	€ 2.500 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>Strumenti e risorse per sostenere il sistema dei servizi e condurlo verso un welfare di comunità</b>
Target	Multiutenza
Finalità	Potenziare gli strumenti e le risorse dei servizi per l'accesso al sistema e le valorizzare il ruolo del servizio sociale territoriale; accompagnare lo sviluppo di una welfare di comunità attraverso la riprogettazione e la qualificazione dei servizi esistenti; mettere in campo strategie e strumenti per individuare, accogliere, formare ed accompagnare le risorse della comunità.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Comune di Cervia Servizi alla Persona Viale Roma, 33 Tel. 0544/979267 fax 0544977574 e-mail <a href="mailto:daniela.poggiali@comunecervia.it">daniela.poggiali@comunecervia.it</a>
Destinatari	Cittadini, famiglie e comunità del territorio
progetti/politiche collegate	Servizi alla comunità
Azioni previste (subprogetti)	<b>Il progetto prevede l'attivazione di diverse azioni volte a ai diversi obiettivi del progetti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento nel sistema welfare locale dei singoli cittadini e o delle associazioni attraverso azioni, attività o sperimentazioni specifiche</li> <li>- potenziamento e qualificazione dei servizi di accoglienza;</li> <li>- potenziamento e qualificazione del servizi di assistenza sociale territoriale</li> </ul>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizi alla Persona, Servizi alla Comunità di Cervia, Associazioni di volontariato, volontari singoli.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti sociali, operatori dell'accoglienza, personale amministrativo
Risultati attesi	Potenziare il ruolo dei servizi istituzionali affinché siano in grado di promuovere, sostenere e gestire un welfare



	innovativo che coinvolga attivamente l'intera comunità
Piano finanziario	Costo progetto: € 104.459,00 di cui: € 40.000,00 risorse comunali € 64.459,00 risorse regionali
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>AZIONI A CONTRASTO DELLA PRATICA DEL GIOCO D'AZZARDO</b>
Target	Giovani, adulti, anziani
Finalità	Attivare azioni a contrasto del gioco d'azzardo
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it
Destinatari	Giovani, adulti, anziani
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, sanitarie, giovanili
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione attività rivolte alla cittadinanza ed agli studenti per sensibilizzare ed informare sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Scuole Associazione Varesco Production e Gruppo dello Zuccherificio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori delle associazioni Insegnanti
Risultati attesi	Promuove una più forte sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo ed informare la popolazione sui rischi connessi
Piano finanziario	€ 3.000 da fsl per Varesco Production € 3.000 da fsl per Gruppo dello Zuccherificio
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CASAINSIEME</b>
Target	Donne straniere che si dedicano al lavoro di cura
Finalità	Favorire l'ospitalità , l'accoglienza e l'integrazione di donne straniere impiegate nel lavoro di cura
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it
Destinatari	Donne straniere che si dedicano al lavoro di cura
progetti/politiche collegate	Politiche per l'immigrazione, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione attività per favorire l'ospitalità , l'accoglienza e l'integrazione di donne straniere impiegate nel lavoro di cura
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Associazioni
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori di associazioni
Risultati attesi	Favorire l'ospitalità , l'accoglienza e l'integrazione di donne straniere impiegate nel lavoro di cura
Piano finanziario	€ 4.000 da fsl
Altro	

## **AREA DI INTERVENTO NON AUTOSUFFICIENZA**

Gli obiettivi strategici e le priorità di intervento per l'annualità 2015 tengono conto dei fattori demografici che confermano l'incremento della popolazione anziana e in particolare il numero di anziani soli e fragili, e l'aumento delle persone non autosufficienti con bisogni socio sanitari intensi. La rarefazione delle reti familiari determina un aumento del numero di famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani e a soddisfare autonomamente questi bisogni e conseguentemente accresce la necessità di interventi di sostegno ai compiti di cura e il ricorso da parte delle stesse a modalità di assistenza privata.

Le strategie di intervento devono quindi orientarsi a potenziare il supporto ai care giver e continuare a rappresentare una opzione strategica capace di mobilitare tutte le risorse disponibili, intercettare gli anziani a rischio fragilità sociale potenziando le forme di verifica e controllo degli anziani soli, rafforzando la collaborazione con l'associazionismo e a forme di supporto alternative alle famiglie con il coinvolgimento del volontariato.

Per quanto riguarda la disabilità, l'accreditamento sta permettendo di porre ordine alla rete complessiva dei servizi, distinguendo: Centri socio-riabilitativi residenziali, strutture di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento ecc.), centri diurni, centri socio-occupazionali; ciò in riferimento al fabbisogno distrettuale e ai requisiti posseduti dalle strutture, disciplinando modalità e condizioni legate all'erogazione di servizi che saranno regolamentati nei nuovi Contratti di servizio.

Da alcuni anni si sta consolidando nelle scelte politiche delle amministrazioni e nella gestione dei servizi, una cultura volta ad assicurare una maggiore appropriatezza e specializzazione degli interventi educativi e assistenziali, che tengono conto non solo delle condizioni individuali, ma anche del contesto familiare e sociale e delle risorse economiche sulle quali poter contare. Il sistema dell'accesso ai servizi è andato arricchendosi di nuove proposte, ricorrendo, in continuità con gli obiettivi perseguiti negli anni precedenti, all'istituzionalizzazione del disabile soltanto laddove non sia realmente possibile il mantenimento al proprio domicilio, favorendo l'inserimento in ambienti ricreativi o di lavoro dove valorizzare e sostenere progetti capaci di rispondere a bisogni personalizzati e complessi.

Per quanto riguarda i disabili minori, è opportuno dare continuità a quegli interventi che garantiscano il proseguimento di "percorsi in contesto facilitante" per disabili medio-lievi e "progetti ponte" per disabili gravi. Ciò per assicurare sempre più inserimenti mirati nelle varie tipologie di offerta presenti nel nostro territorio, sulla base delle competenze e del funzionamento del ragazzo disabile. Si rende necessario altresì lo sviluppo dei percorsi per il passaggio da interventi di sostegno, basati sulle borse lavoro, a percorsi di formazione, accompagnamento, occasioni di lavoro socialmente utili, maggiormente integrati in un specifico progetto di lavoro.

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CASE RESIDENZE PER ANZIANI</b>
Target	Anziani
Finalità	Assistenza Socio Sanitaria ad anziani non autosufficienti ospiti di strutture residenziali convenzionate, erogata in regime di residenzialità permanente e/o temporanea
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: <a href="mailto:m.piolanti@ausl.ra.it">m.piolanti@ausl.ra.it</a>
Destinatari	Anziani non autosufficienti provenienti dal domicilio e/o dalla rete ospedaliera valutati dalla Unità di Valutazione Geriatrica
progetti/politiche collegate	UVG leggera Documento PUA
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2013, stante l'adeguamento tariffario previsto dalle nuove norme sull'accreditamento, si deve prevedere un volume di attività massimo sovrapponibile a quello del 2012, elevando tutt'al più il numero di giornate di temporaneità a scapito delle giornate long-term
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP di Ravenna, Cervia Russi; Cooperazione Sociale; Fondazioni; Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Mantenimento livello servizi erogati
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI (CENTRI DIURNI) E LORO QUALIFICAZIONE PER GESTIONE ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA</b>
Target	Anziani
Finalità	Offre sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicura la tutela socio-sanitaria.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: <a href="mailto:m.piolanti@ausl.ra.it">m.piolanti@ausl.ra.it</a>
Destinatari	Anziani non autosufficienti provenienti dal domicilio valutati dalla Unità di valutazione Geriatria e anziani affetti da demenza
progetti/politiche collegate	Centro di Ascolto; UVG leggera Documento PUA
Azioni previste (subprogetti)	Attività socio assistenziale diurna rivolta ad anziani non autosufficienti con diverso livello di gravità o disturbi del comportamento; supervisione di un progetto di stimolazione cognitiva in almeno un centro diurno in cui è stato avviato secondo le linee specifiche di indirizzo regionale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP di Ravenna, Cervia Russi; Cooperazione Sociale; Fondazioni; Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologo; Assistente Sociale; Operatori Socio Sanitari
Risultati attesi	Migliorare la gestione di anziani presenti all'interno dei Centri Diurni che presentano problemi nella sfera della cognitività.
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI</b>
Target	Anziani e/o disabili adulti
Finalità	Le finalità di questo tipo di intervento sono: assicurare una adeguata assistenza personale in situazioni di emergenza dovute a mancanza improvvisa (temporanea o prolungata) del caregiver principale (familiare o assistente familiare);garantire un periodo di sollievo per coloro che assistono persone non autosufficienti programmabile sulla base delle esigenze dell'anziano e del caregiver stesso; assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver principale a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni dell'anziano.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: <a href="mailto:m.piolanti@ausl.ra.it">m.piolanti@ausl.ra.it</a>
Destinatari	Anziani e/o adulti non autosufficienti valutati dalla Unità di Valutazione Multidimensionale.
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Assistenza socio sanitaria temporanea presso strutture convenzionate a sostegno della domiciliarità , con onere agevolato a carico del cittadino per i primi 30 giorni di degenza. Consolidamento dell'attività realizzata nel 2010. Si consideri l'incremento legato alla nuova definizione delle tariffe stabilite ai sensi delle nuove normative regionali.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP di Ravenna, Cervia Russi; Cooperazione Sociale; Fondazioni; Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Mantenimento attuale livello del servizio
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</b>
Target	Minori disabili, Disabili Adulti; Famiglie in condizioni di svantaggio; Anziani Fragili; Anziani non autosufficienti
Finalità	Promuovere o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per i caregiver informali; sostiene il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali delle persone.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi w.rollo@spravennacerviaerussi.it Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Minori disabili, Disabili Adulti; Famiglie in condizioni di svantaggio; Anziani Fragili; Anziani non autosufficienti
progetti/politiche collegate	Palestre della Mente di Ravenna e Mezzano; Progetto Badami; Progetto AUSL anziani fragili
Azioni previste (subprogetti)	Il servizio domiciliare in particolare per le persone non autosufficienti e per il loro nucleo familiare favorisce il mantenimento a domicilio assicura assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo; aiuta i familiari e persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti e i loro familiari; evita il ricovero inappropriato in ospedale, ritarda il ricovero in struttura residenziale. Per realizzare ciò è necessario qualificare e integrare maggiormente i servizi di assistenza domiciliare affinché venga realizzata una presa in carico complessiva attraverso il Piano di Assistenza Individuale.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL Distretto di Ravenna attraverso il Punto Unico di Accesso; Servizi alla persona del Comune di Cervia; Cooperazione Sociale.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Infermieri Professionali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Personale Amministrativo
Risultati attesi	Mantenimento dei livelli quali-quantitativi che soddisfino il fabbisogno
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>DIMISSIONI PROTETTE E PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)</b>
Target	Adulti, Disabili, Anziani
Finalità	Individuare un percorso integrato nel passaggio dalla fase acuta ospedaliera alla fase post acuta, caratterizzata dalla prosecuzione di un trattamento al domicilio del paziente.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: <a href="mailto:m.piolanti@ausl.ra.it">m.piolanti@ausl.ra.it</a>
Destinatari	Anziani e/o adulti non autosufficienti in dimissione dai presidi ospedalieri
progetti/politiche collegate	Domiciliarità anziani , nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento del sistema di dimissioni protette in integrazione con il servizio infermieristico distrettuale e con i presidi ospedalieri, attraverso il PUA (Punto Unico di Accesso) con formulazione di piani individualizzati di cura a domicilio e con offerta di supporto socio assistenziale attraverso Operatori Socio Sanitari
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; ASP dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi; Cooperazione Sociale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Infermieri Professionali; Operatori Socio Sanitari
Risultati attesi	Implementare il servizio, in linea con le ridefinite coordinate organizzative, basate su criteri di tempestività, flessibilità, gratuità e sincronia dell'intervento sanitario e socio assistenziale aumentando il numero dei casi a valenza integrata
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SERVIZI DI PROSSIMITA'</b>
Target	Anziani
Finalità	Mantenere ed agevolare la permanenza a domicilio di persone con ridotta autosufficienza.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 - 48100 RAVENNA Tel. 0544 - 249111 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it</p> <p>Daniela Poggiali Dirigente Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona Corso Mazzini, 37 48015 Cervia 0544/979267 daniela.poggiali@comunecervia.it</p>
Destinatari	Anziani parzialmente autonomi inseriti presso Case Popolari, in strutture residenziali quali Gruppi Appartamento, Alloggi con Servizi, Comunità Alloggio
progetti/politiche collegate	Attività di utilità Sociale, servizi a domicilio
Azioni previste (subprogetti)	Per prevenire l'isolamento sociale, sostenendo relazioni solidaristiche garantendo tutela e sicurezza attraverso la presenza di Operatori Socio Sanitari ma anche di persone volontarie competenti e attente. L'obiettivo dell'intervento è quello di essere referenti dei bisogni degli anziani e facilitatori di incontri fra essi e i servizi presenti nel territorio. Compito del personale è promuovere attività di socializzazione e promozione del benessere psico fisico.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Acer; Associazione di Volontariato AUSER; Servizi alla persona del Comune di Cervia
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori Socio Sanitari; Volontari dell'Associazione AUSER
Risultati attesi	Intercettazione pro attiva delle situazioni di fragilità presenti nelle abitazioni dove sono presenti anziani fragili; tutela degli anziani inseriti nelle strutture socio assistenziali di piccole dimensioni.
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO BADANTI
Target	anziani
Finalità	La finalità dell'assegno di cura è quella di sostenere le famiglie che, facendosi carico del proprio congiunto, abbiano necessità di un aiuto per mantenere nel proprio contesto l'anziano non autosufficiente, evitando o posticipando l'inserimento dello stesso anziano nei servizi socio sanitari residenziali.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: <a href="mailto:m.piolanti@ausl.ra.it">m.piolanti@ausl.ra.it</a>
Destinatari	Anziani non autosufficienti assistiti a domicilio, valutati dalla Unità di Valutazione Geriatrica
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e cura
Azioni previste (subprogetti)	Risorsa della rete dei servizi socio sanitari integrati, ha l'obiettivo di potenziare le opportunità di permanenza degli anziani al loro domicilio su progetto personalizzato, per evitare o comunque posticipare il loro ricovero definitivo in strutture residenziali attraverso l'erogazione di un contributo economico Proseguimento nell'adozione della nuova direttiva regionale per contributo assistenti familiari.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; ASP dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Amministrativi; Unità di Valutazione Geriatrica
Risultati attesi	Mantenimento della attività relativa all'anno 2012
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DEL RUOLO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI - SPORTELLO BADAMI</b>
Target	Anziani
Finalità	Favorire l'emersione e la regolarizzazione del lavoro delle assistenti familiari; qualificazione delle assistenti familiari attraverso l'organizzazione di corsi di formazione con attestazione delle competenze acquisite e costruzione di un registro.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Carlo Boattini Dirigente U.O Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria
Destinatari	Anziani assistiti a domicilio con assistente privata
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare e servizi a supporto del programma individualizzato di vita e di cure
Azioni previste (subprogetti)	Gestione sportello "Badami" (due mattine e due pomeriggi a Ravenna e una mattina a Cervia) per orientamento e informazioni a famiglie, assistenti familiari e operatori sociali – Aggiornamento della banca dati e formazione delle assistenti familiari iscritte, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione strutturati ad hoc, con l'attestazione delle competenze acquisite e iscrizione al registro delle badanti.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Distretto di Ravenna; Comune di Ravenna; Comune di Cervia; Cooperazione Sociale;
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Operatori di Sportello
Risultati attesi	Ampliamento del numero delle assistenti familiari iscritte nel registro e miglioramento dei servizi offerti agli anziani ed alle loro famiglie Sperimentazione ed attivazione del progetto nel Comune di Russi
Piano finanziario	€ 30.000,00 DA FSL
Altro	

TITOLO PROGETTO	SERVIZI A SOSTEGNO DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO
Target	Anziani
Finalità	Contrasto all'isolamento e alla solitudine di anziani fragili
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 - 48100 RAVENNA Tel. 0544 - 249111 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Anziani soli parzialmente autosufficienti a rischio di emarginazione e/o abbandono
progetti/politiche collegate	Progetto AUSL contrasto alla solitudine e isolamento in persone fragili
Azioni previste (subprogetti)	Ri-costruzione di un sistema a rete che contrasti la solitudine e l'isolamento intervenendo sia sulle condizioni ordinarie, sia in condizioni straordinarie, favorendo il sostegno delle forme aggregative, delle reti relazionali e sociali esistenti e la prevenzione attiva delle conseguenze sociali legate alla condizione di solitudine, fragilità e non autosufficienza. Interventi di sostegno attraverso: <b>Servizio pasti:</b> preparare e fornire pasti a domicilio; <b>Servizio di Telesoccorso:</b> estendere il numero dei beneficiari ed aumentare il numero delle chiamate di controllo; <b>Servizio Trasporti:</b> assicurare la fruizione dei Centri Diurni attraverso mezzi adeguati al trasporto di persone disabili e personale proposto all'accoglienza; <b>Chiamate telefoniche di controllo</b> periodiche attraverso le Associazioni di Volontariato che hanno aderito al programma attraverso apposita convenzione. <b>Farmaci o spesa a domicilio;</b> <b>Servizio di Podologia a domicilio;</b> <b>Formazione personale</b> impegnato in attività di assistenza domiciliare.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Distretto di Ravenna; ASP; Servizi alla persona del Comune di Cervia; Cooperazione Sociale; Associazioni di Volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Volontari adeguatamente formati
Risultati attesi	Mantenimento del livello dei servizi erogati
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>STRUTTURE RESIDENZIALI DI LIVELLO ALTO (CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE)</b>
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il Centro socio riabilitativo residenziale offre ospitalità ed assistenza a soggetti disabili privi di supporto familiare e in gravi condizioni socio sanitarie, tali da richiedere interventi mirati e continuativi. Il progetto Individualizzato prevede il potenziamento dell'autonomia individuale e delle capacità cognitive e relazionali che tengono conto anche delle strategie per l'integrazione sociale
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 48100 RAVENNA Tel. 0544 – 249111 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Comune di Cervia Daniela Poggiali poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 0 – 18 anni in carico al Servizio Sociale con Decreto del Tribunale per i Minori; Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2012 è prevista la stipula di contratti di servizio ai sensi del DGR 514/09 e relativo adeguamento delle strutture agli standard previsti dall'accreditamento
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; COOPERAZIONE SOCIALE; FAMIGLIE AFFIDATARIE; ASSOCIAZIONI ONLUS; ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP e Comune di Cervia Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali
Risultati attesi	Applicazione del disposto normativo in materia di accreditamento
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CENTRI SOCIO RIABILITATIVI SEMIRESIDENZIALI</b>
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il Centro Socio Riabilitativo Diurno ha tra le proprie finalità quella di attuare interventi volti all'acquisizione delle autonomie individuali, offrire sostegno e aiuto per supportare il lavoro di cura della famiglia e attivare strategie per l'integrazione sociale attraverso percorsi individualizzati
L'intervento rientra nel FRNA?	Sì
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi. Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 0 – 18 anni in carico al Servizio Sociale e alla NPIA; Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali dell'ASP
progetti/politiche collegate	Servizio Domiciliare;
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2011 è prevista la stipula di contratti di servizio ai sensi del DGR 514/09 e relativo adeguamento delle strutture agli standard previsti dall'accreditamento
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; ASP; Cooperazione Sociale; Famiglie Affidatarie; Associazioni Onlus; Associazioni dei Genitori
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP; Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali,
Risultati attesi	Realizzazione dei contratti di servizio
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI E NUCLEI AZIENDALI</b>
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il Centro Socio Occupazionale ha tra le proprie finalità l'acquisizione di competenze e autonomie volte allo svolgimento di attività per lo sviluppo di capacità e abilità compatibili con un inserimento lavorativo protetto
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi – Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 14-64 anni in carico ai servizi territoriali
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Nell'anno in corso verrà avviato un processo di riorganizzazione per verificare l'appropriatezza assistenziale ed educativa dei disabili inseriti al fine di individuare la tipologia di servizio più idonea
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; COOPERAZIONE SOCIALE; FAMIGLIE AFFIDATARIE; ASSOCIAZIONI ONLUS; ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP; Comune di Cervia, Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali,
Risultati attesi	Creare competenze e occasioni di socializzazione rivolte alle persone disabili
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO AI CAREGIVERS</b>
Target	Disabili
Finalità	Il ricovero di sollievo è una forma di sostegno alla domiciliarità che ha lo scopo di alleggerire la famiglia dal compito di cura di disabili, per un periodo determinato
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali (esclusi ex DGR2068 – gravissimi)
progetti/politiche collegate	DSMDP– MMG – Coop.ve aggiudicatarie – Comuni – Volontariato – Assistenti Sociali Territoriali – Ass.ni delle Famiglie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento delle ore annue di sollievo alle famiglie che ne facciano richiesta, dopo valutazione da parte dell'U.V.D (Unità di Valutazione Disabilità) al fine di aiutare le famiglie che assistono disabili e ritardare il ricorso alla residenzialità
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; Cooperative Sociali ; Assistenti Sociali Territoriali – Associazioni dei Familiari
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Personale Amministrativo; Responsabili di Ambito; Operatori delle Cooperative Sociali
Risultati attesi	Implementazione integrazione sociosanitaria per programmare periodi di sollievo nelle strutture idonee a questo intervento
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>AZIONI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'</b>
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il servizio di assistenza domiciliare favorisce il mantenimento a domicilio, assicura assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo, sostiene il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali, aiuta i familiari e sostiene l'acquisizione di competenze per un'autonomia di intervento; persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti e i loro familiari; evita il ricovero inappropriato in ospedale, evita o ritarda il ricovero in struttura residenziale
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Asp Ravenna Cervia e Russi e Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comuni di Ravenna Cervia e Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili minori e adulti in carico ai servizi territoriali
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Implementazione e qualificazione del servizio domiciliare; assistenza domiciliare in orari non programmabili finalizzata al sollievo dei caregivers e delle famiglie in situazioni di emergenza ospedaliera e/o accompagnamento in attività di tempo libero
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assistenti sociali, personale della coop.va aggiudicataria; associazioni delle famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali territoriali, Operatori Socio Sanitari dell'ente accreditato; operatori AIAS
Risultati attesi	Sostegno e sollievo alle famiglie e prevenzione delle richieste di residenzialità
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' : ASSEGNO DI CURA 1122/2002 e 2068/2004</b>
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Contributo economico rivolto a persone affette disabilità e gravissime disabilità acquisite (adulti e minori), a sostegno della domiciliarità e su progetto personalizzato.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Maurizio Piolanti Az Usl Ravenna Maurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Disabili in età 0 - 64 anni in carico ai servizi territoriali dell'ASP
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno in corso in continuità con l'anno 2012 le azioni previste saranno: 1) Copertura delle richieste senza liste di attesa; 2) Continuità d'intervento dall'età evolutiva all'età adulta; 2) ottimizzazione dei PAI cui gli assegni fanno riferimento e condivisione degli stessi tra gli attori.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assistenti sociali ASP, Unità Valutazione Disabili USL, Medici di base; AUSL NPIA
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali territoriali e Infermieri Professionali
Risultati attesi	Si assicurano le prestazioni necessarie al mantenimento del minore al proprio domicilio in adesione a programmi personalizzati definiti con i servizi territoriali competenti: Verifica di efficacia del contratto sottoscritto con la famiglia
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ATTIVITA' DI TRASPORTO DISABILI</b>
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Offre il trasporto a persone disabili, con automezzi adeguati e personale addetto all'accompagnamento; favorisce l'inserimento scolastico, l'accesso agli ambulatori della riabilitazione, la partecipazione alle attività educative, lavorative e del tempo libero.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	ASP AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA RAVENNA CERVIA E RUSSI – COMUNE DI CERVIA
Ambito territoriale di realizzazione	COMUNI DI RAVENNA, CERVIA E RUSSI
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	minori e adulti disabili in carico al Servizio Sociale
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Ripensare al sistema complessivo dei trasporti razionalizzando i percorsi, favorendo la frequenza alle strutture più vicine al domicilio, rivedendo anche il tragitto casa – scuola e ricercando il supporto del volontariato
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi; -AUSL Ravenna; Direzioni didattiche; Gestori pubblici e privati; strutture per disabili e anziani; assistenti sociali territoriali; Associazioni di volontariato Associazioni di famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Autisti Accompagnatori Sostituz. Impiegati Responsabile
Risultati attesi	Garantire il servizio a tutta l'utenza in carico
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>ALZHEIMER SOTTO L'OMBRELLONE</b>
Target	Persone affette da Alzheimer e loro familiari
Finalità	Consentire la fruizione di momenti di svago e di stimolazione ludica e motoria a persone affette da una patologia dementigena conclamata ed ai loro famigliari in condizioni di sicurezza e di accoglienza.
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna in collaborazione con Associazione Alzheimer Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Barbara Barzanti
Destinatari	Persone affette da deterioramento cognitivo e loro familiari
progetti/politiche collegate	Politiche sociali e sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Attività di svago e motoria
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazione Alzheimer Ravenna - Az USL della ROMAGNA - UISP RAVENNA
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologa esperta. Operatore UISP formato a questo tipo di intervento, Volontario della Associazione Alzheimer
Risultati attesi	Benessere psicologico dei familiari e loro congiunti
Piano finanziario	€ 1.000 € da fsl RER
Altro	Durata: dal 26 agosto al 23 novembre 2015 per 5 incontri

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>FORMAZIONE VOLONTARI ALZHEIMER</b>
Target	volontari che vogliano assistere persone affette da alzheimer
Finalità	La formazione di dei partecipanti al corso sulle tecniche di gestione della patologia
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna, in collaborazione con ASS. Alzheimer Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Carmen Piani cell. 339 274 3357 carmen.piani@gmail.com
Destinatari	Il corso è rivolto a coloro che vogliono mettere a disposizione alcune ore del proprio tempo a favore dei familiari di persone con deterioramento cognitivo
progetti/politiche collegate	Al termine della fase formativa in aula l'Associazione Alzheimer raccoglierà le effettive disponibilità degli eventuali volontari che verranno segnalati al Centro di Ascolto dell'AUSL della Romagna per lo svolgimento di un breve stage costituito da qualche ora di affiancamento alle attività di riattivazione cognitiva e relazionale previste dal Servizio (8 ore).
Azioni previste (subprogetti)	n.° 7 incontri da effettuarsi presso i locali della AUSL di Ravenna
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – Az Usl della Romagna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Geriatra, Psicologa Ausl Romagna, Psicologa Ass. Alzheimer, Avvocato, Volontari dell'Ass. Alzheimer
Risultati attesi	coinvolgimento nella vita associativa e in compiti di affiancamento degli operatori alle attività ludiche e nel supporto relazionale ai famigliari in condizione di isolamento.
Piano finanziario	€ 2.000 da fsl RER
Altro	Durata: si prevede un inizio alla fine di ottobre 2015

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CINEFORUM – APPRENDIMENTO SOCIALE – EDUCAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO TRA COMPORTAMENTO E SALUTE</b>
Target	Trasversale ai diversi target
Finalità	Informazione e promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Università per la Formazione Permanente degli adulti Bosi Maramotti via della Tesoreria Vecchia 12 - Ravenna tel. 0544 30171 fax 0544 211322 Strocchi Germana – Vice Presidente tel 0544 30171
Destinatari	Cittadinanza Ravennate, iscritti all'Università, ai Centri sociali, Organizzazioni Sindacali
progetti/politiche collegate	Comunicazione, sanità, sociale, lavoro, educazione, cultura
Azioni previste (subprogetti)	<b>CINEFORUM:</b> Educare alla consapevolezza del rapporto tra comportamento e salute e delle implicazioni socio ambientali e civili ad esso connesse, e indicazioni di linee interpretative di quella “cultura della complessità” che contraddistingue la società contemporanea. Proiezione di 4 film seguiti da dibattito. <b>CORSO FORMATIVO/INFORMATIVO:</b> Nel sistema di vita odierno molte sono le “piacevoli tentazioni” in cui possono incorrere adulti e, con sempre maggior frequenza, i giovani: il gioco, le bevande alcoliche, gli integratori, le erbe medicinali e non ultimo le apparentemente innocue erbe aromatiche in uso in cucina che possono portare, a volte inconsapevolmente, più spesso per mancanza di conoscenza, a patologie croniche, a stati di tossicità, a stati non certo benefici se associati a farmaci. Corso gratuito di 3 incontri.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Università Bosi Maramotti, Ordine Provinciale dei Medici Chirurgici e Odontatri di Ravenna, Sindacati Pensionati, Centri Sociali
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Docenti qualificati 28 ore Coordinamento ed assistenza al progetto: 100 ore interamente svolto dai volontari dell'Università
Risultati attesi	Partecipazione agli incontri, confronto diretto con il pubblico, riflessione d'insieme sugli interventi di esperti e sulle idee espresse dai partecipanti alle iniziative programmate
Piano finanziario	€ 1.000,00 da risorse fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CARTA DEI DIRITTI DELLE ABITANTI: STARE DI CASA NELLA CITTÀ</b>
Target	Donne con disabilità, Donne sandwich
Finalità	Il progetto ha lo scopo di: - indagare il rapporto tra le donne indicate e la città per individuare gli elementi caratterizzanti sia le criticità che le risorse, in termini di qualità urbana per gli aspetti legati all'ambito della vivibilità, inclusività e sicurezza
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	Casa delle donne - Associazione Liberedonne
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Piera Nobili <a href="mailto:nobili@othe.it">nobili@othe.it</a> mobile 3382850515
Destinatari	Le donne individuate nella voce Target, l'Amministrazione Comunale di Ravenna, l'Assessorato alle politiche e cultura di genere
progetti/politiche collegate	Bilancio di genere PEBA PAU
Azioni previste (subprogetti)	- Open call iniziale in cui viene presentato il progetto, le tappe del percorso di partecipazione, le finalità - Circoli di studio finalizzati alla conoscenza, riflessione ed elaborazione degli ambiti tematici specifici del progetto - Interviste narrative e analisi/interpretazione dei risultati - Open Space Technology - Incontro pubblico finale di restituzione di dati, riflessioni, criticità e soluzioni individuate
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazioni di persone con disabilità, Associazioni femminili e femministe, Gruppi attivi di donne, Associazioni di volontariato, Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Organizzazione, coordinamento e cura: Casa delle donne – Associazione Liberedonne Supervisione e tutoraggio: Arch. Gisella Bassanini Conduzione percorso di partecipazione: Coop Sociale Villaggio Globale
Risultati attesi	Elaborazione della Carta dei diritti delle abitanti, in particolare delle donne con disabilità
Piano finanziario	€ 8.000 da risorse fsl
Altro	Si intende attivare un piano di comunicazione online e offline adeguato al progetto con lo scopo di sensibilizzare, divulgare gli esiti del progetto e fare cultura sui temi (poco conosciuti) delle relazioni tra città e vivibilità/inclusività e allo stesso modo per avvicinare cittadine e cittadini interessati a partecipare al progetto.



<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>GESTIONE INTEGRATA U.O.NPIA- FAMIGLIA- SCUOLA DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO</b>
Target	Bambini con disturbi di apprendimento, loro famiglie, insegnanti
Finalità	Favorire un efficace percorso di integrazione scolastica attraverso l'individuazione precoce ed il trattamento delle difficoltà di apprendimento nel contesto naturale della scuola grazie alla messa a disposizione di adeguati strumenti di supporto ai docenti e alle famiglie
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	
L'azione è di nuova attivazione?	No, rappresenta la prosecuzione del progetto già avviato nel 2013
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda AUSL Romagna ambito territoriale di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna, Lugo, Faenza
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Azienda AUSL della Romagna ambito territoriale di Ravenna Dott.ssa Valeria Savoia Direttore pro tempore U.O.NPIA c/o Centro di Medicina e Prevenzione Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza Via Fiume Montone Abbandonato 134 481124 Ravenna Tel. 0544/287029 fax 0544/287009 E mail valeria.savoia@auslromagna.it
Destinatari	Bambini con Disturbi di apprendimento entro i 10 anni
progetti/politiche collegate	Coinvolgere la U.O.NPIA nelle sue articolazioni distrettuali di Ravenna, Faenza e Lugo Azioni dei Servizi Sociali e delle specifiche agenzie che il Comune di Ravenna mette a disposizione delle scuole Ufficio Scolastico provinciale Enti ed Associazioni Private
Azioni previste (subprogetti)	Attivazione di un percorso propedeutico rivolto agli alunni con difficoltà scolastiche e ai loro genitori Acquisizione di materiale informatico e testistico necessario per lo svolgimento delle attività di formazione Intervento formativo e di supporto operativo alle insegnanti delle scuole coinvolte Attivazione di una rete di collaborazione fra soggetti diversi tra loro ( AUSL; ASP; USP e Istituti Scolastici, Comune di Ravenna, Associazionismo) per progettare, realizzare e monitorare gli interventi di integrazione scolastica
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL della Romagna Ambito territoriale di Ravenna- U.O.NPIA, CNPIA di Ravenna, Lugo e Faenza, Servizi Sociali, Ufficio Scolastico Provinciale, Comune di Ravenna Agenzie Sociali e Private ( Associazioni "dalla parte dei minori" e " Mosaico")
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Gruppo operativo UONPIA Insegnanti delle scuole coinvolte Operatori dei diversi Servizi ed Enti coinvolti
Risultati attesi	Garantire l'acquisizione da parte degli insegnanti coinvolti degli strumenti necessari per l'adeguata e tempestiva

	individuazione degli alunni con disturbi dell'apprendimento
Piano finanziario	€ 5.000 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CINEFORUM "CINEMA E PSICANALISI"</b>
Target	Tutta la cittadinanza
Finalità	Analizzare le problematiche della nostra società in termini di crisi di coppia, rottura dei legami affettivi, buone relazioni, dipendenza e violenza, rapporti genitori figli, ecc.
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Olga Cellentani <a href="mailto:olgacellentani@alice.it">olgacellentani@alice.it</a>
Destinatari	Tutta la cittadinanza
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per le pari opportunità
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione di un cineforum che prevede la proiezione di 4 film tematici e discussione con 4 esperti sul tema delle relazioni
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Fidapa Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	5 psicologi
Risultati attesi	Diffusione di buone prassi in tema di relazioni di coppia
Piano finanziario	€ 2.000 da risorse fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO MARCO CAVALLO</b>
Target	Psichiatria sociale Salute mentale
Finalità	Rivitalizzare lo spirito di impegno sociale e civico contro lo stigma Ricostruire la memoria storica della relazione politica e amministrativa fra la provincia di Ravenna e di Trieste negli anni settanta
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Nanni
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Assessore Piaia Comune di Ravenna Carla Baroncelli giornalista e scrittrice Nanni Claudio Editore
Destinatari	Cittadinanza Associazioni per la salute mentale Operatori socio sanitari
progetti/politiche collegate	Approfondire in chiave storica ed esperienziale la riforma psichiatrica individuando le ampie estensioni politiche e culturali che hanno inciso anche sulle scienze umane e sociali.
Azioni previste (subprogetti)	Riproduzione artistica e simbolica di Marco Cavallo da posizionare sul Giardino Basaglia di fronte al Centro di salute mentale. Stampa di un libro che raccoglie e attualizza la storia di Marco Cavallo, documenta e testimonia la presenza di operatori in formazione negli anni settanta nell' OP di Trieste al tempo della direzione di Franco Basaglia
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Provincia di Ravenna CSM Ausl Romagna Ravenna Associazioni per la salute mentale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	
Risultati attesi	
Piano finanziario	€ 7.000 da fsl
Altro	

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>CENTRO DI ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO E CONTRIBUTI L. R. 29 ED ATTIVITA' SAP</b>
Target	Anziani e disabili e loro famiglie
Finalità	Rendere fruibili gli ambienti privati alle persone non autosufficienti attraverso interventi di adattamento dell'ambiente domestico, sensibilizzare le associazioni di volontariato al tema dell'accessibilità della città
L'intervento rientra nel FRNA?	Sì
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri Responsabile U.O. Politiche sociali e Pianificazione socio sanitaria rserri@comune.ra.it
Destinatari	Anziani, disabili e loro famiglie, operatori sociali e sanitari, associazioni, tecnici, artigiani
progetti/politiche collegate	Politiche per la casa, politiche urbanistiche, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento del ruolo del CAAD nelle proprie attività di informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico Attivazione formazione per volontari SAP, organizzazione scarrozzate nei luoghi più significativi della città ai fini di verificarne l'accessibilità
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Distretto di Ravenna, Az. Usl Ravenna, ASP Ravenna Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Equipe di esperti (fisioterapista, assistente sociale, architetto) e figura amministrativa
Risultati attesi	Potenziamento dell'attività di informazione e consulenza anche sui territori di Russi e Cervia
Piano finanziario/finanziamento regionale	€ 100.000 da contributo fsl per contributi L. 29 € 4.400 da contributo fsl per attività di formazione e sensibilizzazione
Altro	

<b>ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI</b> <b>FABBISOGNO ANNO 2015 - DISTRETTO DI RAVENNA</b>	
n°servizi di Casa Residenza per anziani	13 (di cui 2 ubicati nel Distretto di Lugo)
n°posti di Casa Residenza per anziani	654 ( di cui 11 di nuova attivazione e 21 ubicati nel distretto di Lugo)
n°servizi di Centro Diurno per anziani da accreditare nell'ambito della rete esistente	8
n°posti di Centro Diurno per anziani	165
n°servizi di CSRR per Disabili	8
n°posti di CSRR per Disabili	104
n°servizi di CSRD per Disabili	8
n°posti di CSRD per Disabili	99
n° posti DGR 2068/2004	20
n°servizi di Assistenza domiciliare socio assistenziale – target anziani	1
n°servizi di Assistenza domiciliare socio assistenziale e socio educativa – target disabili	1

**ATTIVITA' E RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**

	Attività / Obiettivi			Preventivo 2015
ANZIANI				
Residenzialità				
Strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in RSA" *)	AUSL	utenti	giornate	8.351.841
	Anno 2014 - Consuntivo	1.156	230.561 compreso nolo x ricoveri	
	Anno 2015 - Preventivo	1.171	231.805 compreso nolo x ricoveri	
Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate	ASP	utenti	giornate	0
	Anno 2014 - Consuntivo			
	Anno 2015 - Preventivo			
	CERVIA	utenti	giornate	13.000
	Anno 2014 - Consuntivo	1	365	
	Anno 2015 - Preventivo	1	365	
	TOTALE			13.000
Altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	CERVIA Comunità alloggio per anziani viale Abruzzi	utenti	giornate	105.000
	Anno 2014 - Consuntivo	18	6.570	
	Anno 2015 - Preventivo	18	6.570	
Domiciliarità				
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali	AUSL - Assistenza temporanea c/o str resid con onere agevolato per i primi 30 gg -dato comprensivo dei ricoveri di sollievo > di 30 o < di 30 gg.	utenti	giornate	92.551
	Anno 2014 - Consuntivo	55	1650 di cui 165 oltre 30° giorno	
	Anno 2015 - Preventivo	60	1645 di cui 165 oltre 30° giorno	

Accoglienza temporanea di sollievo in strutture semiresidenziali	<b>AUSL</b> - Assistenza temporanea c/o str. resid. con onere agevolato per i primi 30 gg	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	1.541
	Anno 2014 - Consuntivo	0	0	
	Anno 2015 - Preventivo	2	60	
<b>TOTALE AUSL in str. residenziali e semiresidenziali</b>				94.092
Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni) *	<b>AUSL</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	902.384
	Anno 2014 - Consuntivo	298	42.299	
	Anno 2015 - Preventivo	300	42.799	
Assistenza Domiciliare	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	812.000
	Anno 2014 - Consuntivo	654	65.720	
	Anno 2015 - Preventivo	570	58.000	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	180.000
	Anno 2014 - Consuntivo	146	12.280	
	Anno 2015 - Preventivo	150	12.500	
	<b>TOTALE</b>			992.000
Servizi a sostegno del PAI - Servizi Generali	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	173.800
	Anno 2014 - Consuntivo	155	15.605	
	Anno 2015 - Preventivo	157	15.800	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	80.000
	Anno 2014 - Consuntivo	82	8.050	
	Anno 2015 - Preventivo	80	7.500	
	<b>TOTALE</b>			253.800
Servizi a sostegno del PAI - Trasporti	<b>ASP</b>	<b>Utenti</b>	<b>ore erogate</b>	0
	Anno 2014 - Consuntivo	32		
	Anno 2015 - Preventivo			
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	5.000
	Anno 2014 - Consuntivo	24	443	
	Anno 2015 - Preventivo	20	400	
	<b>TOTALE</b>			5.000



Servizi a sostegno del PAI - Pasti	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>n. pasti</b>	121.420
	Anno 2014 - Consuntivo	206	46.700	
	Anno 2015 - Preventivo	135	30.355	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>n. pasti</b>	50.000
	Anno 2014 - Consuntivo	52	13.015	
	Anno 2015 - Preventivo	50	13.000	
	<b>TOTALE</b>			171.420
Servizi a sostegno del PAI - Telesoccorso e Teleassistenza	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>		18.700
	Anno 2014 - Consuntivo	69		
	Anno 2015 - Preventivo	69		
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>mensilità</b>	5.000
	Anno 2014 - Consuntivo	33	366	
	Anno 2015 - Preventivo			
	<b>TOTALE</b>			23.700
Programma dimissioni protette *	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	75.110
	Anno 2014 - Consuntivo	337	6.665	
	Anno 2015 - Preventivo	292	5.365	
Assegno di cura anziani	<b>AUSL</b> - Erogazione di un contributo ec. ad anziani non autosufficienti a sostegno del mantenimento a domicilio, su progetto personalizzato	<b>Utenti</b>	<b>giornate</b>	1.722.890
	Anno 2014 - Consuntivo	986	260.737	
	Anno 2015 - Preventivo	900	250.000	
Contributo aggiuntivo assistenti famigliari	<b>AUSL</b>	<b>utenti</b>		340.000
	Anno 2014 - Consuntivo	285		
	Anno 2015 - Preventivo	270		
Servizio di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi)	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	81.477
	Anno 2014 - Consuntivo	52	7.407	
	Anno 2015 - Preventivo	52	7.407	

	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	75.000
	Anno 2014 - Consuntivo	40	5.562	
	Anno 2015 - Preventivo	55		
	<b>TOTALE</b>			156.477
Potenziamento PUA	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	53.570
	Anno 2014 - Consuntivo	321	4.870	
	Anno 2015 - Preventivo	321	4.870	
<b>Totale ANZIANI</b>				<b>13.260.284</b>
<b>DISABILI</b>				
<b>Residenzialità</b>				
Strutture Residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali) *	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	2.886.000
	Anno 2014 - Consuntivo	61	23.151	
	Anno 2015 - Preventivo	67	27.987	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	200.000
	Anno 2014 - Consuntivo	7	2.293	
	Anno 2015 - Preventivo	6		
	<b>TOTALE</b>			3.086.000
Strutture residenziali di livello medio (meno gravi)	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	577.818
	Anno 2014 - Consuntivo	21	7.970	
	Anno 2015 - Preventivo	22	8.030	
Residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04) *	<b>AUSL</b> - Assistenza socio-sanitaria a soggetti affetti da gravissima disabilità acquisite erogate su posti dedicati in str. Res. anziani, in str. Socio-riabilitative per disabili ed in posti di lungodegenza ospedaliera o in posti del privato accreditato.	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	500.000
	Anno 2014 - Consuntivo	24	6.486	
	Anno 2015 - Preventivo	21	6.816	

Domiciliarità				
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali e semiresidenziali	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	116.000
	Anno 2014 - Consuntivo	14	1.825	
	Anno 2015 - Preventivo	15	1.900	
Centro diurni socio-riabilitativi	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	800.000
	Anno 2014 - Consuntivo	52	9.129	
	Anno 2015 - Preventivo	49	10.671	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	120.000
	Anno 2014 - Consuntivo	10	1.477	
	Anno 2015 - Preventivo	9	2.000	
	<b>TOTALE</b>			920.000
Centro diurni socio-occupazionali	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	1.500.000
	Anno 2014 - Consuntivo	181	35.699	
	Anno 2015 - Preventivo	181	37.083	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	270.000
	Anno 2014 - Consuntivo	31	6.107	
	Anno 2015 - Preventivo	30	6.000	
	<b>TOTALE</b>			1.770.000
Assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa e socio-assistenziale	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	360.000
	Anno 2014 - Consuntivo	59	26.012	
	Anno 2015 - Preventivo	55	25.850	
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>	<b>ore erogate</b>	75.000
	Anno 2014 - Consuntivo	16 in AD	3.562	
		9 in altri progetti	2.584	
	Anno 2015 - Preventivo	16 in AD	3.500	
		9 in altri progetti	2.500	
	<b>TOTALE</b>			435.000

Servizi a Sostegno del PAI - Trasporti	<b>ASP</b>	<b>utenti</b>		
	Anno 2014 - Consuntivo	156		70.224
	Anno 2015 - Preventivo	156		
	<b>AUSL</b> - Per trasporto dializzati			4.000
	<b>CERVIA</b>	<b>utenti</b>		
	Anno 2014 - Consuntivo	25		5.000
	Anno 2015 - Preventivo	25		
	<b>TOTALE</b>			79.224
Attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	<b>ASP</b> - Attività ricreative e di vacanza rivolte alle persone disabili			0
	<b>CERVIA</b> - Progetto mare che cura			0
	<b>TOTALE</b>			0
Assegno di cura disabili con handicap grave - dgr 1122	<b>AUSL</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	
	Anno 2014 - Consuntivo	70	22.434	293.000
	Anno 2015 - Preventivo	62	20.510	
Assegno di cura gravissime disabili acquisite - dgr 2068	<b>AUSL</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	
	Anno 2014 - Consuntivo	25	8.412	270.000
	Anno 2015 - Preventivo	25	8.412	
Contributo aggiuntivo assistenti famigliari	<b>AUSL</b>	<b>contratti</b>		
	Anno 2014 - Consuntivo	12		24.302
	Anno 2015 - Preventivo	14		
- <b>SLA</b> - Assegni di cura 1122 - 2068 - Badanti	<b>AUSL</b>	<b>utenti</b>	<b>giornate</b>	
	Anno 2014 - Consuntivo	9 di cui 2 DGR 1122 n. 7 DGR 2068	2.184	90.000
	Anno 2015 - Preventivo	7 di cui 2 DGR1122 e 5 DGR 2068 + Ric.soll.	2.495	
<b>Totale DISABILI</b>				<b>8.161.344</b>

**Preventivo 2015**

<b>INTERVENTI TRASVERSALI</b>				
CAAD finanziato da <b>Comune di Ra</b>				40.000
Programmi di prevenzione soggetti fragili - AUSL	Palestra della mente			14.000
<b>Totale INTERVENTI TRASVERSALI</b>				<b>54.000</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>21.475.628</b>
------------------------	--	--	--	-------------------